


SERVIZIO 2° - RISERVE NATURALI, AREE PROTETTE E TURISMO

Rif. nota n. _____

del _____

Viale Regione Siciliana, 4600 - 90145 PALERMO

TEL. 091 7077416 - Fax 0919828984

Servizio.sviluppomurale@regione.sicilia.it
www.regione.sicilia.it/agricolturaeforeste
Prot. n° 29074 del23 NOV 2017

All:

OGGETTO: R.N.O. "Pantalica, Valle dell'Anapo e Torrente Cava Grande", zona "A" e SIC ITA 090009 "Valle del F. Anapo, Cavagrande del Calemaro, Cugni di Sortino", Consorzio di Bonifica 10 Siracusa- Progetto Esecutivo di "Riparazione di perdite e pulizia di tratti dell'Acquedotto "Canale Galermi" in località varie.

AL CONSORZIO DI BONIFICA 10
 VIA AGNONE, 68
 96016 LENTINI (SR)

Con riferimento alla conferenza dei servizi asincrona semplificata relativa alle opere in oggetto indicate, si precisa che lo scrivente Dipartimento n.q. di Ente Gestore della RNO "Pantalica, Valle dell'Anapo e Torrente Cavagrande" è chiamato ad esprimersi su due differenti se pur concorrenti vincoli gravanti sull'area oggetto di intervento, ovvero:

1) il vincolo di Riserva Naturale che prevede il rilascio di nulla osta da parte dello scrivente Dipartimento, verificata la coerenza degli interventi con il regolamento della Riserva naturale ai sensi di quanto previsto dalle lrr 98/81 e 14/88 e ssmmii.

A tal fine l'Ufficio Servizio per il Territorio di Siracusa ha già rilasciato parere subordinato, trasmesso a questo ufficio con la nota prot. n. 8657 del 08/11/2017, assunta al prot. n. 28208 del 14/11/2017;

2) vincolo derivante dalla designazione a Sito di Importanza Comunitaria (SIC) dell'area oggetto di intervento ai sensi della Direttiva Habitat 92/43 e comportante la effettuazione della Valutazione di Incidenza ai sensi del DPR 357/97 e ssmmii e regolamentata nel territorio regionale dal DA 30/03/07 e ssmmii. A tal fine il Dipartimento scrivente nq di Ente Gestore rilascia un parere preventivo sulla base del quale è il Comune competente a rilasciare il provvedimento finale di Incidenza.

In merito pertanto si rappresenta quanto segue:

1) ai fini del rilascio del nulla osta, il regolamento della R.N.O. "Pantalica, Valle Anapo e Torrente Cava Grande" approvato con D.A. Territorio e Ambiente n. 482 del 25.07.1997 prevede che in zona "A" siano consentiti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Inoltre poiché all'art. 2. punto 2 lett. "h" è vietato effettuare movimenti di terreno salvo che per motivi connessi ad attività consentite dal regolamento ed alla lett. "n" è vietato distruggere danneggiare o asportare vegetali di ogni specie e tipo o parti dei essi fatti salvi gli interventi connessi ad attività consentite dal presente regolamento, occorre che vengano più chiaramente descritte le motivazioni che rendono necessario ai fini della effettuazione delle opere di manutenzione un taglio della vegetazione esteso come proposto in progetto nonché le modalità dello stesso.

Si richiede anche un quadro chiaro dello stato di fatto/ stato di progetto in quanto lo stesso non si evince chiaramente.

Si ritiene inoltre opportuno precisare fin d'ora che non potrà essere autorizzato nessun riporto di materiali nel letto del fiume per come previsto in progetto, ma che dovranno essere proposte soluzioni alternative compatibili con la conservazione degli habitat e dell'ecosistema fluviale, nel rispetto delle norme vigenti in materia

2) per quanto riguarda la Valutazione di Incidenza, nel confermare che gli interventi proposti necessitano della Valutazione, si comunica che lo studio di Incidenza deve essere redatto da professionista in possesso delle competenze necessarie e che i contenuti dello studio, per consentire una valutazione efficace delle incidenze sugli habitat del sito, devono rispecchiare quanto previsto dall'allegato G del DPR 357/97 ed inoltre deve essere accompagnato dalla dichiarazione del tecnico del possesso delle competenze per la redazione dello studio di incidenza.

Al fine di consentire allo scrivente Ufficio di esprimersi entro i termini fissati per la conclusione della conferenza si raccomanda massima celerità.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 2°

Olimpia CAMPO

IL DIRIGENTE U.O.2

M. Campo



Mandatario senza rappresentanza del
Consorzio di Bonifica Sicilia Orientale
(D.P.Reg.Sic. n. 467 del 12.09.2017)
giusta Deliberazione Commissariale n. 8 del 30.10.2017

Protocollo nr. : 0000970
del 01/12/17
Ente: Consorzio di Bonifica 10
SR Mandat. Cons. Bon. Sicilia
.Orient.

A00:



Via Agnone n. 68
96016 Lentini (SR)
C.F. 91007400897
tel. 095/901477 - 901505
fax 095/902690
web: www.consorzio10sr.it
email: protocollo@consorzio10sr.it
pec: protocollo@pec.consorzio10sr.it

Prot. n. _____ del _____

Oggetto: R.N.O. "Pantalica, Valle dell'anapo e Torernte Cava Grande" Zona "A" e Sic ITA
090009 Valle del F. Anapo, Cavagrande del Calcinara, Cugni Sortino.
Integrazione Documentazione



**Assessorato Regionale dell'Agricoltura
dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea
Servizio 2° - Riserve Naturali, Aree Protette
Viale Regione Siciliana 4600
90145 PALERMO**

In riferimento alla nota prot. 29074 del 23/11/2017 acquisita agli atti Consortili con prot. n.790 del 23/11/2017, si trasmettono le integrazioni da Voi richieste.

Lentini 30/11/2017

Il Rup
Geom. Carmelo Ventura

Visto :
Il Direttore Generale
Dott. Ing. Fabio Bizzini
F.to

PROVVISORIA

Protocollo nr.: 0001046

del 05/12/17

Ente: Consorzio di Bonifica 10
SR Mandat.Cons.Bon.Sicilia
.Oient.

MODELLO 1: FASE DI SCREENING

A00:



AMMISSIONE DELL'INTERVENTO CON LA GESTIONE DEL SITO

DESCRIZIONE DELL'AREA OGGETTO DI STUDIO

DESCRIZIONE SIC ITA090009 "PANTALICA VALLE DELL'ANAPO E TORRENTE CAVAGRANDE"

- 1. Qualità ed importanza
- 2. Scheda Natura 2000

CONTENUTO DI GESTIONE DEL SIC

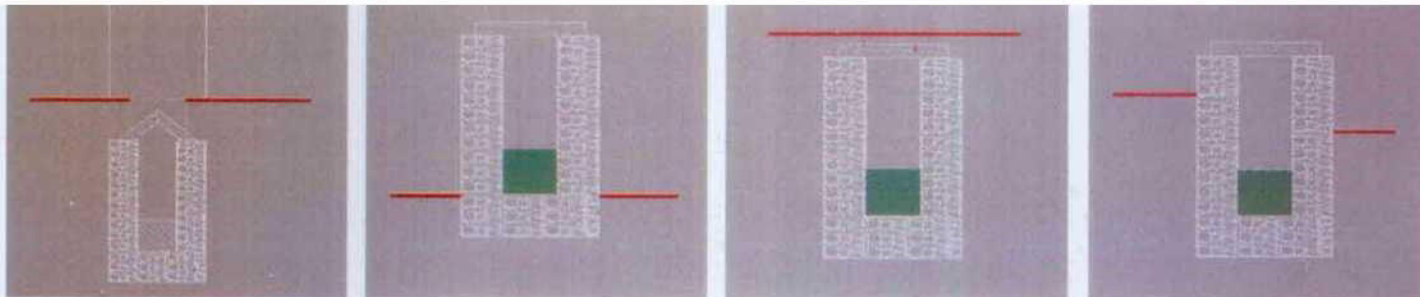
- 1. Le strategie Gestionali del Piano
- 2. Norme di salvaguardia specifiche
- 3. Norme per una migliore definizione della procedura di valutazione di incidenza

VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITÀ

- 1. Fattori di potenziale incidenza sulle componenti del SIC
- 2. Degrado dell'habitat e perturbazione delle specie
- 3. Intensità di correlazione
- 4. Effetti principali ed incidenza potenziale
- 5. Valutazione complessiva di incidenza
- 6. Matrice di Screening
- 7. Conclusioni

DIRIGENTE U.O.2
M. Fais





CONSORZIO DI BONIFICA 10 SIRACUSA

Mandatario senza rappresentanza

Consorzio di Bonifica Sicilia Orientale (D.P. Reg. Sic. n. 467 del 12.09.2017)

giusta Delibera Commissario Straordinario n. 8 del 30.10.2017



Sede Territoriale
SIRACUSA

Via Agrigone n°88
96016 Lentini (SR)
C.F. : 91007400897
Tel. : 095 901477 - 095 901505
Fax : 095 902690
web : www.consorzio10sr.it
mail : protocollo@consorzio10sr.it
pec : protocollo@pec.consorzio.it

OGGETTO:

VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE
PROGETTO ESECUTIVO "RIPARAZIONE DI PERDITE
E PULIZIA DI TRATTI DEL CANALE GALERMI IN VARIE
LOCALITÀ".

VALUTATORE AMBIENTALE:
 Capo Settore Progettazione e D.L.
 dott. arch. Salvatore Faiscaro

Collaboratore tecnico:
 geom. Paolo Faiscaro

TAVOLA
UNICA

IL DIRIGENTE U.O. 2

M. Fais



INDICE

1. PREMESSA

2. LIVELLO 1: FASE DI SCREENING

3. CONNESSIONE DELL'INTERVENTO CON LA GESTIONE DEL SITO

4. DESCRIZIONE DELL'AREA OGGETTO DI STUDIO

5. DESCRIZIONE SIC ITA090009 "PANTALICA VALLE DELL'ANAPO E TORRENTE CAVAGRANDE"

5.1 Qualità ed importanza

5.2 Scheda Natura 2000

6. PIANO DI GESTIONE DEL SIC

6.1 Le strategie Gestionali del Piano

6.2 Norme di salvaguardia specifiche

6.3 Norme per una migliore definizione della procedura di valutazione di incidenza

7. VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITÀ

7.1 Fattori di potenziale incidenza sulle componenti del SIC

7.2 Degrado dell'habitat e perturbazione delle specie

7.3 Grado di correlazione

7.4 Effetti principali ed incidenza potenziale

7.5 Valutazione complessiva di incidenza

7.6 Matrice di Screening

7.7 Conclusioni

IL DIRIGENTE U.O.2

M. Fais



1. PREMESSA

La presente relazione ha per oggetto lo studio per la procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale (VInCA) relativa alla redazione del Progetto esecutivo delle “Riparazione di perdite e pulizia di tratti del Canale Galermi in varie località” e precisamente nel comune di Sortino (SR), poiché all’interno del territorio comunale ricade il S.I.C. ITA090009 “Monti Iblei – Pantalica Valle dell’Anapo e Torrente Cavagrande”.

Lo studio è strutturato secondo quanto previsto dall’art. 6 della Direttiva Habitat e dall’art. 5 del DPR 357/97.

Gli articoli su citati prevedono che la valutazione di incidenza debba tenere conto delle caratteristiche e degli obiettivi di conservazione del sito ed in particolare, l’articolo 6, paragrafo 3 prevede che: “Qualsiasi progetto non direttamente connesso o necessario alla gestione del sito, ma che possa avere incidenze significative su tale sito, singolarmente o congiuntamente ad altri progetti, forma oggetto di un’opportuna valutazione dell’incidenza che ha sul sito, tenendo conto degli obiettivi di conservazione del medesimo. [...]”.

Tenuto conto di quanto detto, la metodologia per la valutazione di incidenza relativa alla stesura del sopraccitato progetto esecutivo di manutenzione ordinaria è stato redatto tenendo conto di:

- a) i documenti e le indicazioni in materia di valutazione di incidenza della Commissione Europea;
- b) i contenuti della normativa specifica di valutazione d’incidenza in vigore presso altre Regioni italiane;
- c) le “buone pratiche” di valutazione sviluppate nell’ambito degli studi di incidenza ambientale.
- d) il Piano di Gestione del S.I.C. ITA090009 “Monti Iblei – Pantalica Valle dell’Anapo e Torrente Cavagrande”.

a) Documenti ed indicazioni della Commissione europea

Dopo l’emanazione della Direttiva Habitat, la Commissione europea ha reso disponibili alcuni documenti tesi a facilitare la comprensione della meccanica della Direttiva stessa.

Il Servizio Conservazione della Natura della DG XI ha ritenuto opportuno, inoltre, fornire degli orientamenti precisi per interpretare alcuni concetti chiave che figurano all’interno della Direttiva 92/43; in particolare, l’articolo 6, che riveste una funzione cruciale per la gestione dei siti della rete Natura 2000, è stato analizzato nel documento “La gestione dei siti della rete Natura 2000 - Guida all’interpretazione dell’articolo 6 della direttiva Habitat 92/43/CEE” del 1999 (MN2000).

Quest’ultimo rappresenta il punto di partenza per l’interpretazione dei concetti fondamentali menzionati nella Direttiva Habitat a proposito della valutazione di incidenza.

Nel novembre 2001 la Commissione ha reso disponibile un ulteriore documento di approfondimento dell’art.6 dal titolo “Valutazione di piani e progetti aventi un’incidenza significativa sui siti della rete Natura 2000 - Guida metodologica alle disposizioni dell’articolo 6, paragrafi 3 e 4 della direttiva Habitat 92/43/CEE”.

Il presente studio fa riferimento, fermo restando il contesto della Direttiva e della legislazione nazionale in materia di valutazione di incidenza, alla metodologia suggerita da quest’ultimo documento.

Questa metodologia prevede che le valutazioni richieste dall’art. 6 siano realizzate per livelli:

- Livello I: screening
Livello II: valutazione appropriata
Livello III: valutazione delle soluzioni alternative

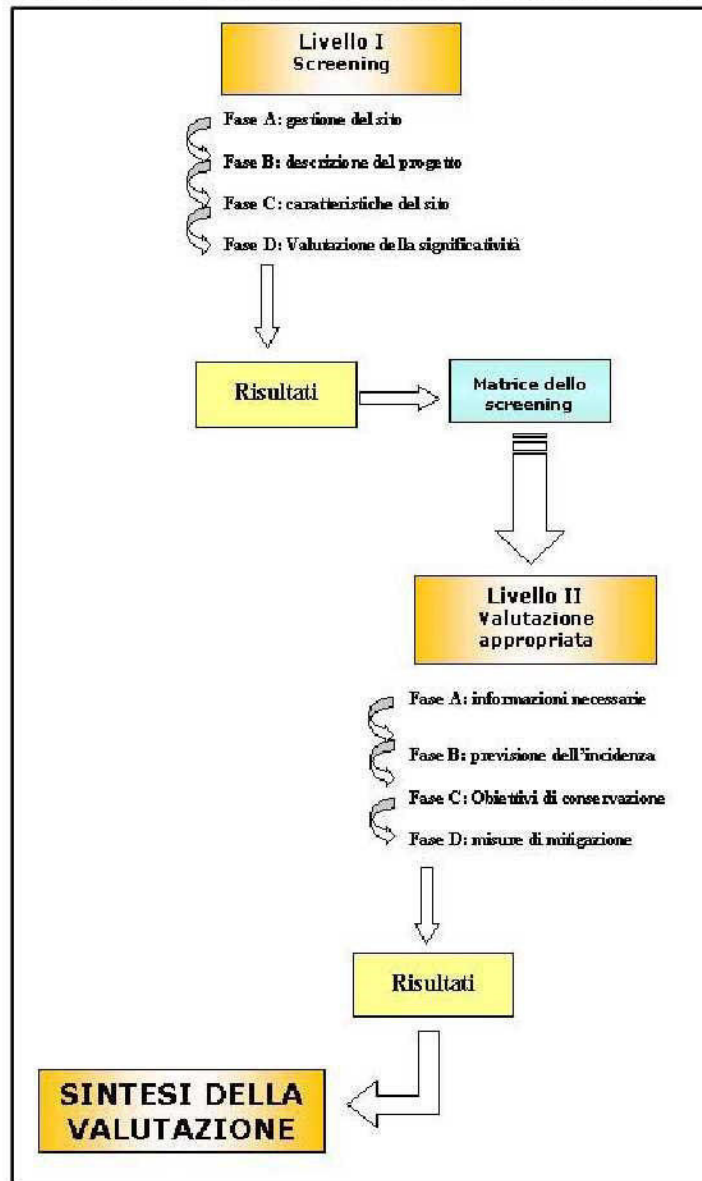
EL DIRIGENTE U.O.2
M.Fais



Livello IV: valutazione in caso di assenza di soluzioni alternative in cui permane l'incidenza negativa. A conclusione di ciascun livello viene valutata la necessità di procedere o meno al livello successivo. Per ciascuno dei livelli che sarà necessario analizzare verrà, quindi, predisposto un sistema a formulari al fine di incrementare la *trasparenza*, l'*obiettività* e la *versatilità* d'impiego dei dati raccolti, oltre a dimostrare così di applicare il principio precauzionale.

Ciascuna fase sarà conclusa con un verbale o matrice che documenti le valutazioni effettuate.

In riferimento al presente studio di incidenza, si è ritenuto opportuno non procedere oltre il I livello (Screening), in quanto giudicato esaustivo della situazione analizzata (vedere schema successivo di figura 1)



EL DIRIGENTE U.O.2
M. Fais



2. LIVELLO I : FASE DI SCREENING

Il primo livello, quello relativo allo screening, è caratterizzato dal processo d'individuazione delle implicazioni potenziali del progetto sul sito Natura 2000, e dalla determinazione del possibile grado di significatività di tali incidenze. In altre parole, in questo livello si analizza la possibile incidenza che “ il progetto di manutenzione ordinaria del Canale Galermi” può avere sulla ZPS “Monti Iblei, Pantalica Valle dell'Anapo e torrente Cava Grande”, valutando se tali effetti possono oggettivamente essere considerati rilevanti o meno.

Tale valutazione consta, come si evince anche dallo schema precedente, di quattro fasi:

- A. Determinare se il progetto è direttamente connesso o necessario alla gestione del sito.
- B. Descrivere le caratteristiche del progetto.
- C. Descrivere le caratteristiche della ZPS.
- D. Valutare la significatività di eventuali effetti sul sito Natura 2000.

La realizzazione della fase di screening relativa al presente studio ha reso necessario l'esame di tutto il materiale già pubblicato, in relazione alla ZPS “ Monti Iblei, Pantalica Valle dell'Anapo e torrente Cava Grande”, degli enti e delle agenzie coinvolte nella gestione del sito o competenti in materia di conservazione della natura. Tra questi si ricordano: il Servizio per la Conservazione della Natura del Ministero dell'Ambiente. Allo scopo di attuare in maniera sistematica ed oggettiva l'esame della significatività del progetto nei confronti della ZPS, secondo quanto previsto dalla Guida metodologica alle disposizioni dell'articolo 6, paragrafi 3 e 4, della direttiva “Habitat” 92/43/CEE, si è ritenuto, inoltre, opportuno utilizzare, per ogni fase dello screening, una serie di matrici ed i check list le cui indicazioni saranno riassunte nella **Matrice dello Screening** che conclude questa prima parte del processo.

3. CONNESSIONE DELL'INTERVENTO CON LA GESTIONE DEL SITO

Nel documento della Commissione "La gestione dei siti della rete Natura 2000 – guida all'interpretazione dell'art. 6 della direttiva Habitat " è chiaramente indicato che, affinché un Progetto possa essere considerato “ direttamente connesso o necessario alla gestione del sito”, la “gestione” si deve riferire alle misure gestionali a fini di conservazione, mentre il termine “direttamente” si riferisce a misure che sono state concepite unicamente per la gestione a fini conservativi di un sito e non in relazione a conseguenze dirette e indirette su altre attività.

Le azioni dell'Intervento del progetto di manutenzione ordinaria del Canale Galermi non sono tra quelle “ concepite unicamente per la gestione a fini conservativi ” del sito, ma fanno riferimento a quelle previste dal Piano di Gestione del SIC ITA090009 “C”.

Alla luce della precisazione contenuta nel citato documento della Commissione Europea, si può affermare che il Progetto di manutenzione ordinaria del Canale Galermi configura certo come un piano direttamente connesso alla gestione del SIC ITA090009.

EL DIRIGENTE U.O.2
M. Fais



4. DESCRIZIONE DELL'AREA OGGETTO DI STUDIO

Il Canale Galermi è un canale Demaniale, fa parte dei canali dell'antico demanio, nasce in tenere del comune di Sortino ed arriva fino a Siracusa attraversando un'altra opera di importanza archeologica, quale il teatro Greco.

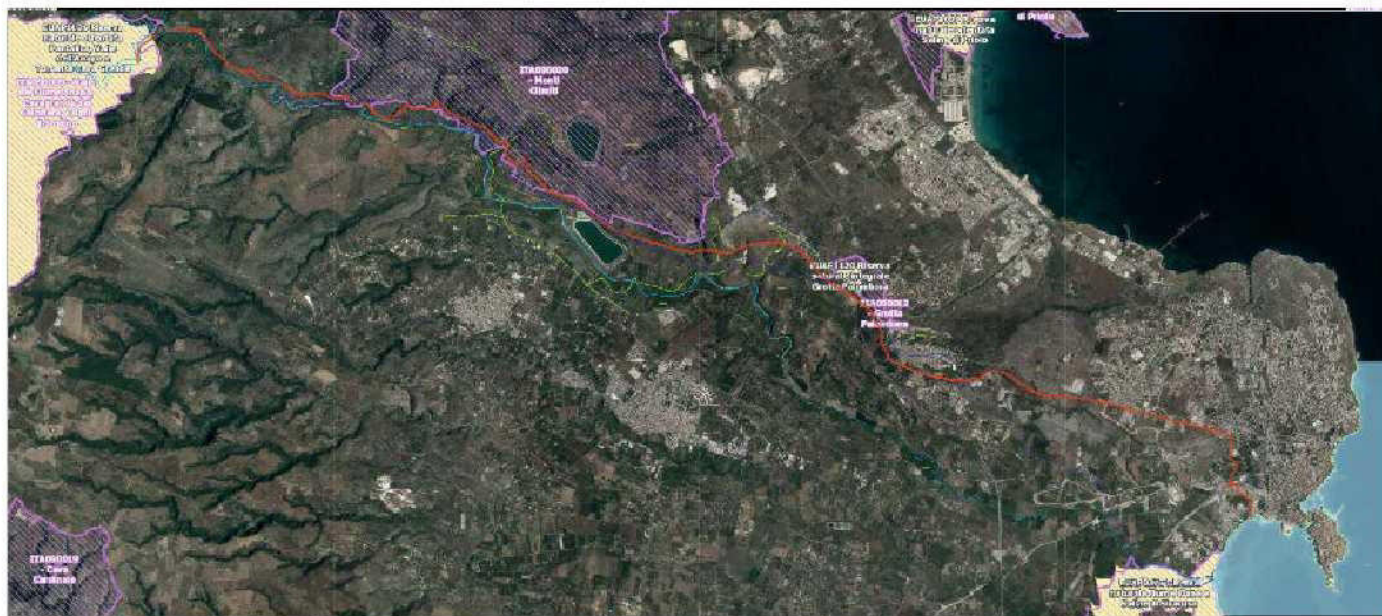


figura1–Panoramica del sito

La zona oggetto di intervento risulta inserita nel Piano di Gestione “**Monti Iblei**” che interessa i SITI NATURA 2000 denominata ITA090009 “Valle dell’Anapo, Cavagrande del Calcinara, Cugni di Sortino” localizzato ad una Longitudine di: E 14° 57 25 Latitudine: 37° 6 5 ed ha un’estensione di 27.852,23 ha, appartenente alla Regione Sicilia.

Il Piano di gestione (PdG) “**Monti Iblei**” è approvato con D.D.G. 890 del 23/11/2016 dell’Assessorato del Territorio e dell’Ambiente Dipartimento Regionale dell’Ambiente.

Dal punto di vista naturalistico il sito rappresenta uno dei migliori esempi di un sistema di cave Iblee. Si tratta infatti di valli fluviali di spettacolare bellezza. L’Area è interessata dal Fiume Anapo e dai suoi affluenti con quote che si aggirano tra i 200 e 750 metri ed è caratterizzata essenzialmente da calcari.

Il Canale, attualmente utilizzato per scopi irrigui, è riconosciuto come una grande opera di ingegneria idraulica greca, ha una lunghezza di circa 30 Km e risulta in tutto il suo percorso, salvo brevi tratti, scavato nei calcari in sinistra dell’Anapo.

La superficie oggetto di pulizia, taglio e diserbo ha una lunghezza di ml 2.400, per una larghezza di m 5,20 (fascia demaniale) quindi con una superficie totale di mq 13.488,00.

Il Canale Galermi nell’ultimo decennio, gestito dal Genio Civile di SR, ha utilizzato l’acqua di questo canale a scopi irrigui e fornisce acqua irrigua a 600 aziende agricole nei territori agricoli della provincia di Siracusa. Le 600 utenze hanno segnalato una diminuzione di acqua irrigua pari a circa il 40% in meno al Genio Civile di SR. Il Consorzio di Bonifica 10 SR è stato incaricato dall’Assessorato Agricoltura di predisporre un progetto di manutenzione per ristabilire la portata idrica originaria. Dai sopralluoghi congiunti con i Tecnici progettisti del Consorzio Bonifica10 SR e i tecnici del Genio Civile di SR si sono individuati n° 8 tratti denominati A – B - C- D - E - F - G ed H per un totale di metri lineari rispettivamente ml. (180+35+35+100+395+35+750+ 1840)= ml. 3.370 x larghezza 5,20 per una superficie totale di mq.

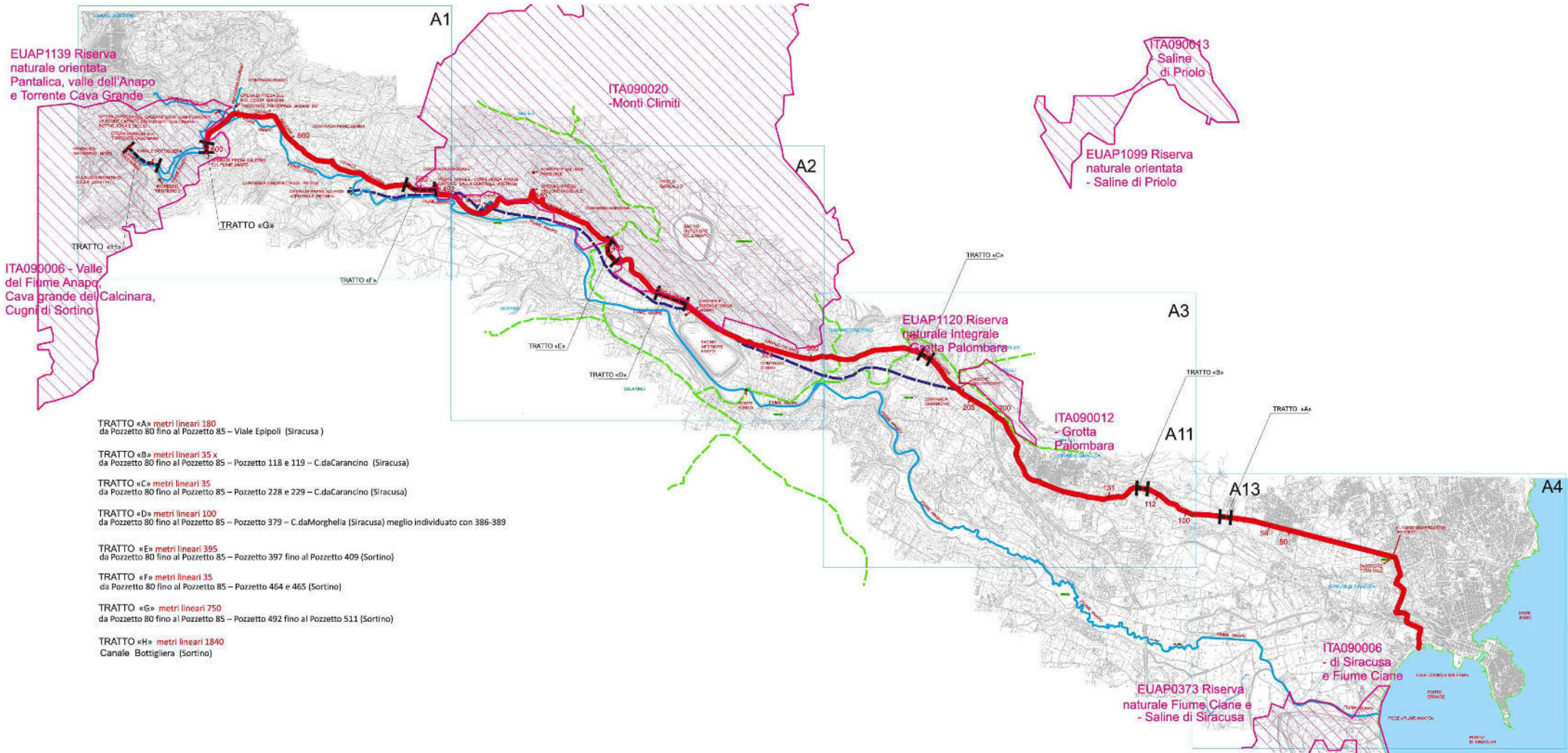


figura 2 stralcio planimetrico scala 1:50.000

17.524 del Canale Galermi che sono ostruiti da radici di vegetazione e da materiale calcareo che impediscono il normale deflusso delle acque causando stramazzamenti e mal funzionamento dello stesso. Se non si interviene in tempi celeri con una Manutenzione straordinaria del Canale Galermi si causeranno danni economici alle 600 ditte che non potranno irrigare i propri fondi e interrompendo la funzionalità per una lunghezza di circa 30 km che va da Sortino al Teatro Greco di una grande opera di ingegneria idraulica greca.

L'area oggetto della presente relazione di incidenza ambientale, riguarda gli ultimi due tratti denominati con le lettere "G" ed "H" del Canale Galermi per un totale di metri lineari rispettivamente ml. $(750+1.840)=$ ml. 2.590 x 5,20 per una superficie totale di mq. 13.468, come si evince nello stralcio planimetrico **figura 2** e **figura 2/bis**, che ricadono all'interno della Zona di Protezione SIC cod. ITA090009 che appartiene alla Rete Ecologica Natura 2000, sito è denominato nella RNO "Pantalica Valle dell'Anapo e Torrente Cavagrande",

figura 2/bis



si riportano di seguito le sezioni dei tratti in esame ed evidenziando la tipologia dei lavori:
Sezione del tratto "G" del Canale Galermi

figura 3

ANTI-OPERAM

Tipologia tipo della sezione canale Galermi

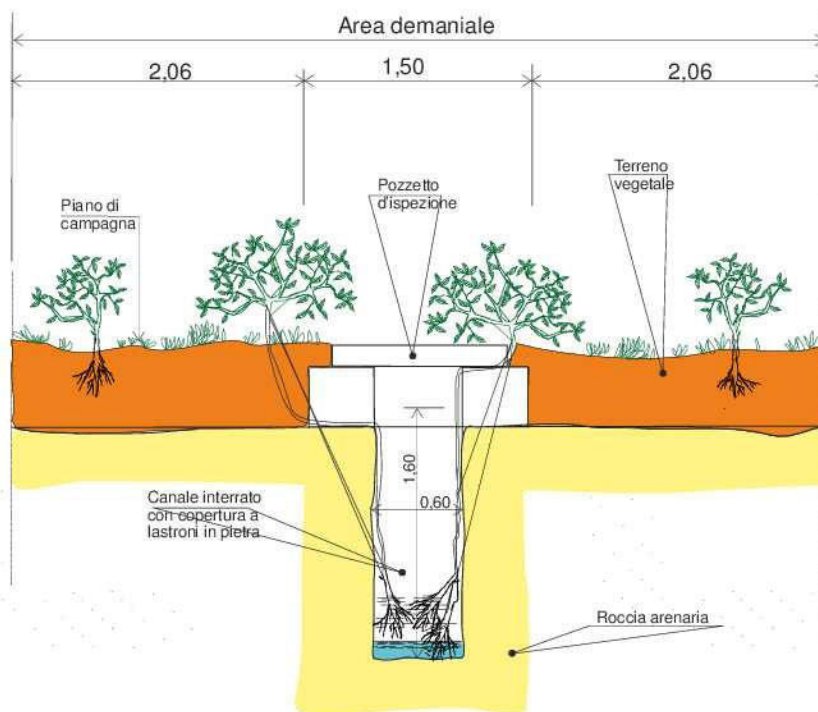
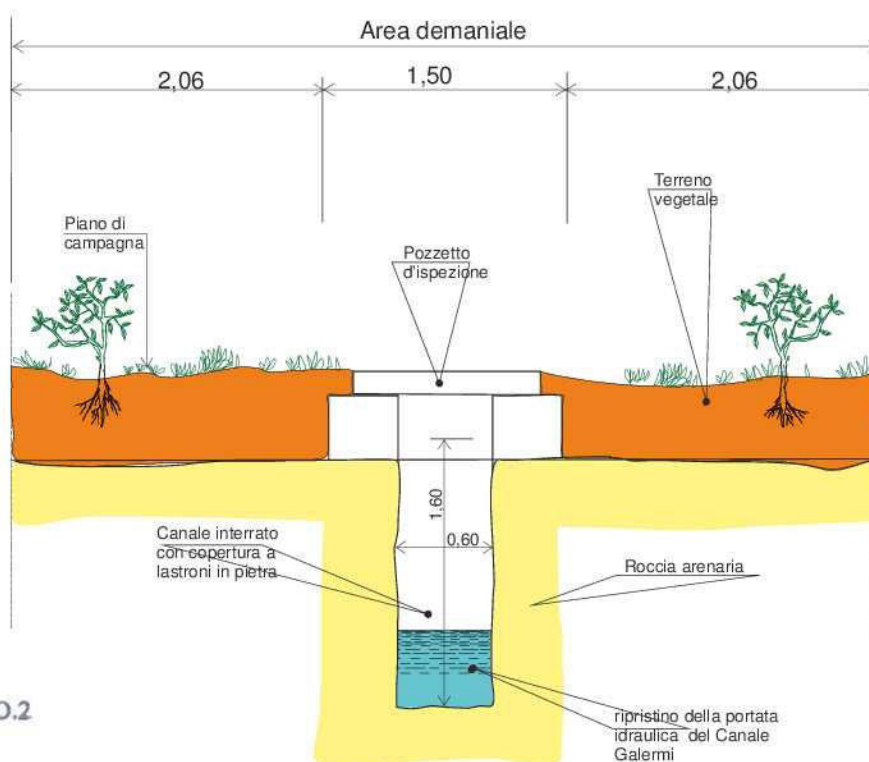


figura 4

POST-OPERAM

Tipologia tipo della sezione canale Galermi



EL DIRIGENTE U.O.2
M.Fab

Sezione del tratto "H" del Canale Galermi

figura 5

ANTI-OPERAM

Tipologia tipo della sezione canale Galermi

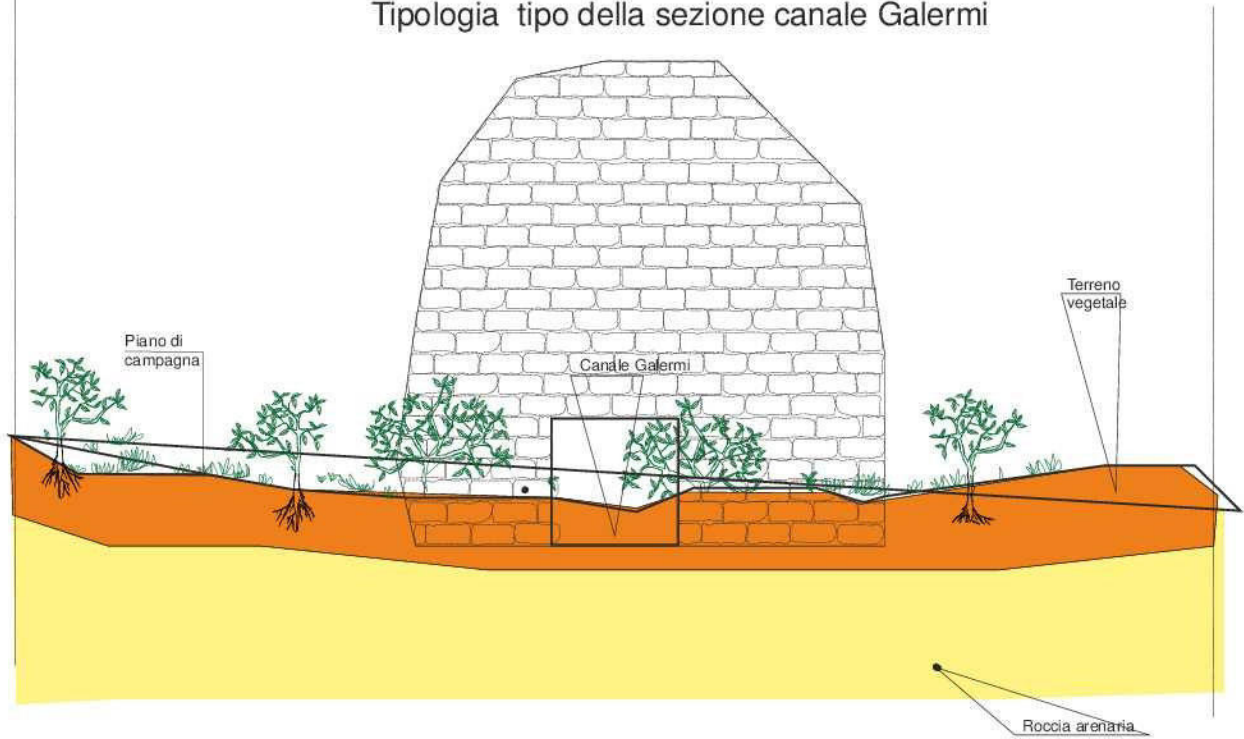
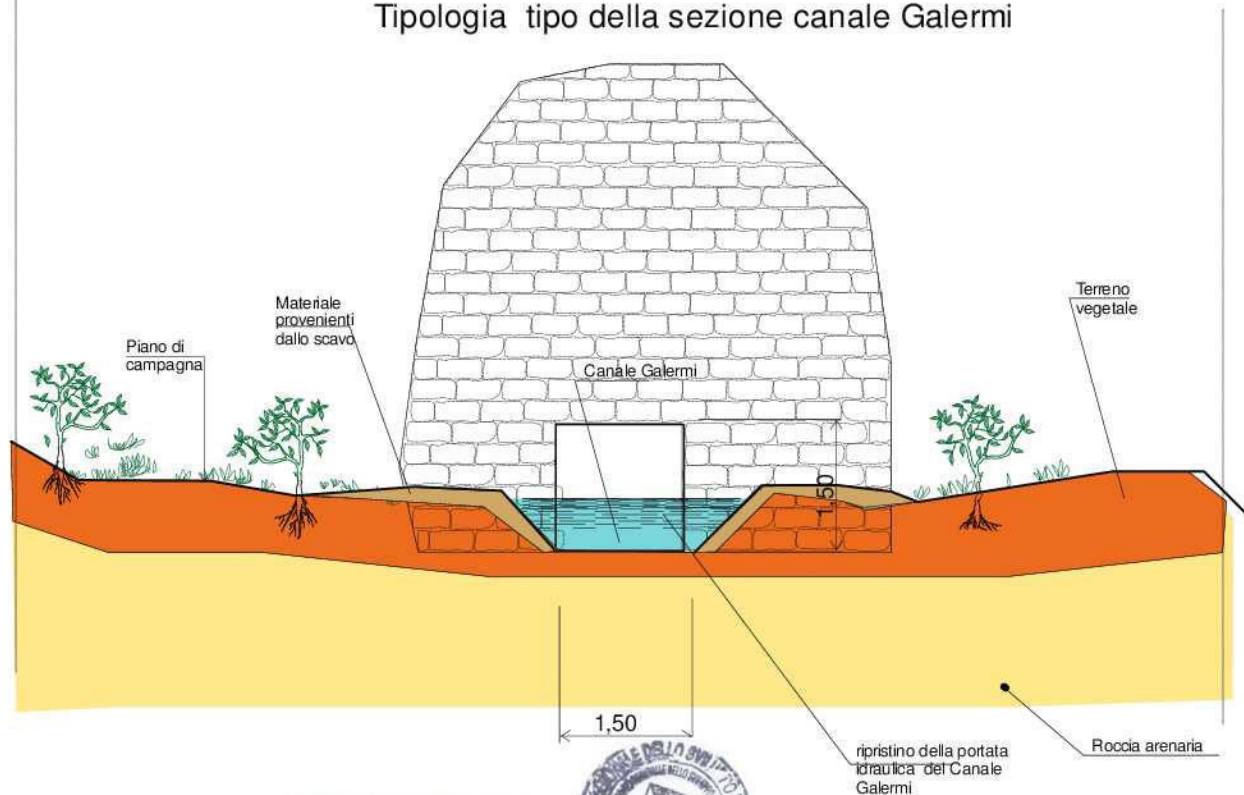


figura 6

ANTI-OPERAM

Tipologia tipo della sezione canale Galermi



EL DIRIGENTE U.O.2
M.Fais



ripristino della portata
idraulica del Canale
Galermi

Questo studio descrive le caratteristiche del progetto e ne illustra gli aspetti ambientali, verifica la coerenza con gli strumenti di pianificazione e programmazione, analizza gli habitat e le specie che caratterizzano la ZPS ITA 090009 e valuta il potenziale degrado, la potenziale perturbazione e la significatività degli impatti ambientali. Il Ministero dell'Ambiente, con DM 3 aprile 2000 (allegati A e B), aveva individuato le ZPS (Zone di Protezione Speciale per la Direttiva Uccelli 79/409/CEE) ed i SIC (proposti Siti di Importanza Comunitaria per la Direttiva Habitat 92/43/CEE) coincidenti come perimetrazione, denominati "Pantalica Valle dell'Anapo e Torrente Cavagrande".

In questo studio sarà valutata l'incidenza diretta ed indiretta che l'opera potrebbe avere sugli habitat circostanti e sulle specie faunistiche (fauna ed avifauna sia stazionaria che migratoria) che popolano il sito Natura 2000 (ZPS ITA 090009) nelle diverse stagioni dell'anno.

5. DESCRIZIONE SIC ITA090009 "Pantalica Valle dell'Anapo e Torrente Cavagrande"

Il SIC ITA090009 "Pantalica Valle dell'Anapo e Torrente Cavagrande" include gran parte del bacino idrografico del Fiume Anapo, presso il comune di Sortino per un'estensione complessiva di ha 27.852,23. Questo corso d'acqua occupa il fondo di una profonda e spettacolare valle caratterizzata da versanti piuttosto acclivi con estese pareti rocciose. I substrati sono costituiti essenzialmente da calcari miocenici profondamente incisi da fenomeni carsici.

Lungo il fondo valle si osservano numerosi laghetti intervallati a piccole cascate e balze rocciose. Il bioclina rientra termo-mediterraneo con obrotipi compresi tra il subumido inferiore e superiore. La vegetazione naturale è piuttosto degradata ed è rappresentata soprattutto da praterie ad *Ampelodesmos mauritanicus* e da garighe ad erica e rosmarino.

Le formazioni forestali più frequenti e ancora ben conservati sono quelle ripariali a *Platanus orientalis* e *Salix pedicellata*, mentre piuttosto rari sono i boschi sempreverdi a *Quercus ilex*. Le pareti rocciose ospitano una vegetazione casmofila molto specializzata e ricca di specie endemiche e rare appartenenti al *Dianthion rupicolae*.

Significativi anche se poco frequenti sono le formazioni igrofile ad elofite dei *Phragmito-Magnocaricetea* e quelle legate alle pareti stillicidiose ad *Adiantum capillus-veneris* e *Pteris vittata*

5.1 QUALITÀ E IMPORTANZA

La Valle del del Fiume Anapo rappresenta una delle valli di maggior pregio paesaggistico e naturalistico di tutto l'altopiano ibleo. La spettacolarità e peculiarità degli ambienti rocciosi e umidi di fondovalle richiama un notevole turismo di massa. Di particolare bellezza sono le pareti rocciose incise dalle acque del fiume e i profondi laghetti presenti sul fondovalle.

Sotto il profilo naturalistico non sono da sottovalutare gli enormi esemplari di centenari platani diffusi lungo le sponde fluviali, come pure la presenza di numerose specie endemiche o rare che si rinvencono sulle pendici della valle. Rappresenta una vera e propria isola naturale all'interno di un contesto fra i più antropizzati della Sicilia e, dal punto di vista morfologico e paesaggistico, è certamente la valle la più spettacolare di tutto l'altipiano ibleo.

Risulta caratterizzata da una vegetazione riparia a *Platanus orientalis* e salici, da una peculiare vegetazione rupicola, da dense leccete e da vegetazione steppica, che ospitano numerose specie endemiche. Tutto il sito riveste quindi un eccezionale interesse geobotanico.

EL DIRIGENTE U.O.2
M. Fais



La fauna vertebrata non presenta emergenze faunistiche di particolare rilievo, a parte alcune eccezioni relative all'ornitofauna.

Tuttavia la cava rappresenta per molti Vertebrati un vero e proprio sito di rifugio e nidificazione, consentendo la sopravvivenza e la riproduzione di specie come l'Istrice, la Martora, numerosi Rapaci diurni e notturni, la Testuggine terrestre, la Testuggine d'acqua, il Colubro leopardino e la Raganella, che altrimenti difficilmente sarebbero presenti nell'entroterra ibleo.

Ricchissima ed articolata è la fauna invertebrata con numerose specie endemiche e/o rare, stenotopie e stenoecie di elevatissimo valore scientifico. Infatti, proprio fra questa fauna, si trovano alcuni degli elementi che appartengono al contingente più antico della fauna siciliana, salvatosi, almeno parzialmente, a seguito del lungo isolamento geografico di questa area durante i periodi geologici recenti (Pliocene e Pleistocene).

Un pregio particolare riveste, in questo contesto, la fauna dulciacquicola che può annoverare molti paleoendemiti, alcuni dei quali possono essere considerati dei veri e propri fossili viventi. Da rilevare, infine, la presenza della Salmo (Trutta) macrostigma, per la quale il fiume Anapo rappresenta uno dei pochi siti noti per la Sicilia.

5.2 SCHEDA NATURA 2000

In attuazione delle succitate direttive ed in conformità con le “Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000” emanate dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio, l’azienda Foreste Demaniali della Regione Siciliana – in qualità di Ente beneficiario – ha affidato alle società Agristudio s.r.l. e Temi s.r.l. l’incarico di costituire un gruppo di lavoro, finalizzato a redigere il Piano di gestione dei Monti Iblei. In particolare, l’area è interessata dai seguenti 16 SIC:

- 1- ITA080002 Alto Corso Irminio;
- 2- ITA080009 Cava Ispica;
- 3- ITA090007 Cava Grande del Cassibile;
- 4- **ITA090009 Valle dell'Anapo, Cavagrande del Calcinara, Cugni di Sortino;**
- 5- ITA090011 Grotta Monello;
- 6- ITA090012 Grotta Palombara;
- 7- ITA090015 Torrente Sapillone;
- 8- ITA090016 Alto Corso del F.Asinaro;
- 9- ITA090017 Cava Palombieri;
- 10- ITA090018 F.Tellesimo;
- 11- ITA090019 Cava Cardinale;
- 12- ITA090020 Monti Climiti;
- 13- ITA090021 Cava Contessa CugnoLupo;
- 14- ITA090022 Bosco Pisano;
- 15- ITA090023 Monte Lauro;
- 16- ITA090024 Cozzo Ogliastri.

Il quadro riassuntivo dei SIC interessati al Piano di Gestione è riportato nello schema seguente:

Piano di Gestione	Monti Iblei
Numero di SIC	16
Numero di comuni interessati	22
Province interessate	Catania, Ragusa, Siracusa

IL DIRIGENTE U.O.2
M. Fais



La redazione del Piano di gestione è avvenuta nell'ambito della Misura 1.11 del Complemento di Programmazione al POR Sicilia 2000-2006 "Sistemi territoriali integrati ad alta naturalità", di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n.327 del 08 agosto 2007.

Tab. A/1 - Elenco dei siti Natura 2000 oggetto del Piano di gestione

Codice	SIC	Denominazione	Tipo di Sito	Superficie (ha)	CTR 1:10.000
ITA080002	1	Alto corso del fiume Irmino	B	1.210,86	648020-648050-648060-
ITA080009	1	Cava d'Ispica	B	881,24	648100-648110-648140-
ITA090007	1	Cava grande del cassibile, c. cinqueporte, cava e bosco di bauli	B	5.178,95	645160-646130-649010-649020-649030-649060-649070
ITA090009	1	Valle del f. Anapo, Cavagrande del calcinara, Cugni di Sortino	B	4.500,52	645040-645080-645120-646010-646050-646090
ITA090011	1	Grotta monello	B	61,48	646140-646150
ITA090012	1	Grotta Palombara	B	60,98	646070-646110
ITA090015	1	Torrente Sapillone	B	583,14	645030-645040-645070-
ITA090016	1	Alto corso del fiume asinaro, cavapiraro e cava carosello	B	2.253,49	648040-648080-649010-649050
ITA090017	1	Cava Palombieri	B	535,14	648110-648120
ITA090018	1	F. Tellesimo	B	1.266,31	648030-648070
ITA090019	1	Cava Cardinale	B	1.984,95	645120-645160-646090-
ITA090020	1	Monti Climiti	B	2.918,21	646020-646060-
ITA090021	1	Cava contessa- Cugno Lupo	B	1.638,31	646130-646140-646150-
ITA090022	1	Bosco Pisano	B	1.850,82	640150-645030-
ITA090023	1	Monte Lauro	B	1.589,65	645060-645070-645100-
ITA090024	1	Cozzo Ogliastri	B	1.338,16	641130-641140-646010-646020
TOTALE	16			27.852,2	

Tipi di habitat presenti nel sito e relativa valutazione

Tab.b/4 - Aggiornamento dati degli habitat della Scheda Natura 2000 del SIC Valle dell'Anapo (ITA090009)

ITA090009 – VALLE DELL'ANAPO							
3.1. Tipi di HABITAT presenti nel sito e relativa valutazione del sito							
Codice Natura 2000 habitat	Scheda Natura 2000	Aggiornamento	Copertura %	Rappresentatività	Superficie relativa	Stato di conservazione	Giudizio Globale
3140	P	Revisione dati	1	B	C	B	B
3170	P	Revisione dati	1	C	C	C	C
3280	P	Revisione dati	1	C	C	C	C
3260	P	Revisione dati	2	C	C	C	C
5420	P	Revisione dati	1	B	B	B	B
5330		Nuova segnalazio	1	B	B	B	B
5331	P	Revisione dati	4	B	B	B	B
5332	P	Revisione dati	5	B	C	B	B
6220	P	Revisione dati	19	B	C	B	B
6420	P	Revisione dati	2	C	C	B	C
7220	P	Revisione dati	1	B	C	B	B
7230	P	Revisione dati	3	C	C	C	C
8214	P	Revisione dati	2	B	B	A	B
91AA		Nuova segnalazio	2	B	B	A	B
9320		Nuova segnalazione	6	B	B	B	B
9340	P	Revisione dati	16	A	B	C	B
92C0	P	Revisione dati	6	B	C	B	B

Motivazioni delle modifiche apportate alla scheda Natura 2000 *Circus aeruginosus*, *Circus cyaneus*, *Circus pygargus*, *Milvus migrans*, *Pernis apivorus* e *Ficedula albicollis* sono stati eliminati dalla tab.3.2.a, in quanto si tratta di specie esclusivamente migratorie, che transitano diffusamente in tutta la Sicilia, isole minori comprese e senza alcun rapporto stretto con gli ecosistemi del SIC.

Hieraaetus fasciatus è stato inserito nella tab. 3.2.a per alcune osservazioni di singolo individuo negli ultimi 3 anni.

E' stata aggiornata la nomenclatura di *Pelophylax sinkl.Hispanicuse Zamenis lineatus*.

In tab. 3.3 è stata modificata la motivazione da B a C per quanto riguarda *Discoglossus pictus* *Lepus corsicanus*, in quanto non sono endemismi siciliani.

In tab.3.3 è stata modificata la motivazione da C a B per quanto riguarda *Bufo siculus*, in quanto è un endemismo siciliano.

Tab.B/24- Aggiornamento dati della fauna della Scheda Natura 2000 del SIC Valle dell'Anapo (ITA 090009)

ITA090009 -Valle dell'Anapo, Cavagrande del Calcinara, Cugni di Sortino										
3.2.a. Uccelli abituali elencati nell'Allegato I della Direttiva 79/409/CEE										
			Popolazione				Valutazione Sito			
			Stanz.	Migratoria						
Specie Fauna	Scheda Natura 2000	Aggiornamento		Riprod.	Svern.	Stazion.	Popolazione	Conserv	Isolam	Globale
<i>alcedo atthis</i>	p	confermato		1-5 p		C	C	B	C	C
<i>alectoris graecaw hitakeri</i>	p	confermato	c				C	C	B	C
<i>circusaeruginosus</i>	p	confermato				C	C	B	C	C
<i>circuspygargus</i>	p	eliminato				C	D			
<i>falcobiaricus</i>	p	confermato	1p				C	B	C	B
<i>falconaumanni</i>	p	eliminato				R	D			
<i>falcoperegrius</i>	p	confermato	3-5 p				D			
<i>Ficedula albicollis</i>	P	Eliminato				C	D			
<i>Milvus migrans</i>	P	confermato				C	D			
<i>Pernis apivorus</i>	P	confermato				C	D			
3.2.c. MAMMIFERI elencati nell'Allegato II della Direttiva 92/43/CEE										
			Popolazione				Valutazione Sito			
			Stanz.	Migratoria						
Specie Fauna	Scheda Natura 2000	Aggiornamento		Riprod.	Svern.	Stazion.	Popolazione	Conserv	Isolam	Globale
<i>Rhinolophus seuryaleblasius, 1853</i>	P	Confermato	P (*)				C	B	C	B
<i>Rhinolophus ferrumequinum (schreber, 1774)</i>	P	Confermato	P (*)				C	B	C	B
<i>Rhinolophus mehelyi matschie, 1901</i>	P	Confermato	P (**)				C	B	C	B
<i>Myotis borkhauseni, 1797</i>	P	Confermato	P (*)				C	B	C	B
(*)segnalata da Klemmer e Krampitz nel 1953; (**) segnalata da Caruso e Costa, 1978										
3.2.d. ANFIBI E RETTILI elencati nell'Allegato II della Direttiva 92/43/CEE										
			Popolazione				Valutazione Sito			
			Stanz.	Migratoria						

Specie Fauna	Scheda Natura 2000	Aggiornamento		Riprod.	Svern.	Stazion.	Popolazione	Conserv	Isolam	Globale	
<i>emystrinacris</i>	p	confermato	R				B	B	A	B	
<i>testudo hermanni</i>	p	confermato	R				C	C	B	C	
<i>zamenis situla</i>	p	revisione nomenclatura	R				B	B	C	B	
3.2.e. PESCI elencati nell'Allegato II della Direttiva 92/43/CEE											
			Popolazione			Valutazione Sito					
			Stanz.	Migratoria							
Specie Fauna	Scheda Natura 2000	Aggiornamento		Riprod.	Svern.	Stazion.	Popolazione	Conserv	Isolam	Globale	
<i>salmo (trutta) macrostigma</i>	p	confermato	R				C	C	C	C	
3.2.f. INVERTEBRATI elencati nell'Allegato II della Direttiva 92/43/CEE											
			Popolazione			Valutazione Sito					
			Stanz.	Migratoria							
Specie Fauna	Scheda Natura 2000	Aggiornamento		Riprod.	Svern.	Stazion.	Popolazione	Conserv	Isolam	Globale	
<i>Cordulegaster trinacriae</i> Waterson, 1976	P	Confermato	P				B	B	A	B	

Tab.B/25-Aggiornamento dati relativi ad altre specie della fauna della Scheda Natura 2000 del SIC Valle dell'Anapo (ITA090009)

3.3 Altre specie importanti di fauna del SIC Valle dell'Anapo (ITA090009)										
Specie	Scheda Natura 2000	Aggiornamento	Classe	Popolaz.	Motivazione					
<i>Aegithalos caudatus siculus</i>	P	Confermato	U	C		B				
3.3 Altre specie importanti di fauna del SIC Valle dell'Anapo (ITA090009)										
Specie	Scheda Natura 2000	Aggiornamento	Classe	Popolaz.	Motivazione					
<i>Corvus corax</i>	P	Confermato	U	D	A					
<i>Jynx torquilla</i>	P	Confermato	U	D			C			
<i>Lanius senator</i>	P	Confermato	U	D	A					
<i>Merops apiaster</i>	P	Confermato	U	D			C			
<i>Muscicapa striata</i>	P	Confermato	U	D			C			
<i>Otus scops</i>	P	Confermato	U	D	A					
<i>Strix aluco</i>	P	Confermato	U	D			C			
<i>Tyto alba</i>	P	Confermato	U	D	A					
<i>Erinaceus europaeus</i> Linnaeus, 1758	P	Confermato	M	P			C			
<i>Hystrix cristata</i> Linnaeus, 1758	P	Confermato	M	P			C			
<i>Lepus corsicanus</i> De Winton 1989	P	Nuovi inserimenti	M	P	A					
<i>Martes martes</i> (Linnaeus, 1758)	P	Confermato	M	P			C			

<i>Miniopterus schreibersii</i> (Kuhl,1817)	P	Confermato	M	P			C	
<i>Mustela nivalis</i> Linnaeus,1766	P	Confermato	M	P			C	
<i>Bufofuscospinosus</i> Daudin,1803	P	Confermato	A	C			C	
<i>Bufoficilus</i> Stock,2008	P	Revisione dati	A	R		B	C	
<i>Discoglossus pictuspictus</i> Otth,1837	P	Revisione dati	A	R		B	C	
<i>Hylaintermedia</i> Boulenger, 1882	P	Confermato	A	V	A			
<i>Pelophylax</i> sinkl. <i>hispanicus</i> (= <i>P. bergeri</i> (Günther,1986),inclusa <i>P. hispanicus</i> (Bonaparte,1820))	P	Revisione Nomenclatu	A	C			C	
<i>Chalcides chalcideschalcides</i> (L.,1758)	P	Confermato	R	C			C	
<i>Chalcides ocellatus tiligugu</i> (Gmelin,1789)	P	Confermato	R	C			C	
<i>Hierophisviridiflavus</i> (Lacépède, 1789)	P	Revisione Nomenclatu	R	C			C	
<i>Coronella austriaca</i> Laurenti, 1768	P	Confermato	R	R			C	
<i>Lacerta bilineata</i> Daudin, 1802	P	Revisione Nomenclatu	R	C			C	
<i>Natrixnatrixsicula</i> (Cuvier,1829)	P	Confermato	R	C		B		
<i>Podarcis s.sicula</i> (Rafinesque,1810)	P	Confermato	R	C			C	
<i>Podarcis w.wagleriana</i> Gistel,1868	P	Confermato	R	C		B		
<i>Tarentola mauritanica mauritanica</i> (L., 1758)	P	Confermato	R	C			C	
<i>Vipera aspis</i> L.,1758	P	Confermato	R	R			C	
<i>Abrostola agnorista</i> Dufay, 1956	P	Confermato	I	R				D
<i>Abrostolatrigemina</i> (Wernerburg, 1864)	P	Confermato	I	R				D
<i>Acentrellasinaica</i> Bogoescu,1931	P	Confermato	I	R				D
<i>Acherontia Atropos</i> (Linnaeus, 1758)	P	Confermato	I	R				D
<i>Acinipe calabra</i> (O.G. Costa, 1828)	P	Confermato	I	R		B		
<i>Acinopus(Acinopus)ambiguus</i> Dejean,1829	P	Confermato	I	R		B		
<i>Acronictaeuphorbiae</i> (Denis &Schifferrmüller,1775)	P	Confermato	I	C				D
<i>Acronicta psi</i> (Linnaeus, 1758)	P	Confermato	I	C				D

3.3 Altre specie importanti di fauna del SIC Valle dell'Anapo (ITA090009)

Specie	Scheda Natura 2000	Aggiornamento	Classe	Popolaz.	Motivazione			
<i>Adscita notate</i> (Zeller, 1847)	P	Confermato	I	R				D
<i>Adscitatenueicornis</i> (Zeller,1847)	P	Confermato	I	R				D
<i>Aedia leucomelas</i> (Linnaeus, 1758)	P	Confermato	I	R				D
<i>Agriusconvolvuli</i> (Linnaeus,1758)	P	Confermato	I	C				D
<i>Agrocholamacilenta</i> (Hübner, 1809)	P	Confermato	I	C				D
<i>Agrochola lichnidis</i> (Denis&Schifferrmüller,1775)	P	Confermato	I	C				D
<i>Agrotiscrassa</i> (Hübner, 1803)	P	Confermato	I	C				D
<i>Agrotisipsilon</i> (Hufnagel,1766)	P	Confermato	I	C				D
<i>Agrotislata</i> Treischke,1835	P	Confermato	I	C				D
<i>Agrotis puta</i> (Hübner,1803)	P	Confermato	I	C				D
<i>Agrotissegetum</i> (Denis & Schifferrm., 1775)	P	Confermato	I	C				D
<i>Agrotistrux</i> (Hübner, 1824)	P	Confermato	I	C				D

<i>Alastor atropos</i> Lepeletier, 1841	P	Confermato	I	R				D
<i>Aletiaferrago</i> (Fabricius, 1787)	P	Confermato	I	C				D
<i>Aletial-album</i> (Linnaeus, 1767)	P	Confermato	I	C				D
<i>Aletiavitellina</i> (Hübner, 1808)	P	Confermato	I	C				D
<i>Alphasida grossasicula</i> (Solier, 1836)	P	Confermato	I	C		B		
<i>Amauropssulcatula confusa</i> Binaghi, 1944	P	Confermato	I	R		B		
<i>Amegillaquadrifasciata</i> (Villers, 1790)	P	Confermato	I	C				D
<i>Ammopoliawitzenmanni</i> (Standfuss, 1890)	P	Confermato	I	R				D
<i>Ancistrocerusa.auctus</i> (Fabricius, 1793)	P	Confermato	I	C				D
<i>Andrena albopunctata</i> (Rossi, 1792)	P	Confermato	I	R				D
<i>Andrenacinerea</i> Brullé, 1832	P	Confermato	I	R				D
<i>Andrenacolleiformis</i> Morawitz, 1874	P	Confermato	I	R				D
<i>Andrenacombinata</i> (Christ, 1791)	P	Confermato	I	R				D
<i>Andrenacompta</i> Lepelletier, 1841	P	Confermato	I	R				D
<i>Andrena distinguenda puella</i> (Alfken, 1938)	P	Confermato	I	C				D
<i>Andrena hesperia</i> (Smith, 1853)	P	Confermato	I	R				D
<i>Andrenakamarti</i> (Schmiedeknecht, 1900)	P	Confermato	I	R				D
<i>Andrena minutula</i> (Kirby, 1802)	P	Confermato	I	C				D
<i>Andrena nigroaenea</i> (Kirby, 1802)	P	Confermato	I	C				D
<i>Andrena nuptialis</i> Pérez, 1902	P	Confermato	I	C				D
<i>Andrena schmiedeknechti</i> Magretti, 1883	P	Confermato	I	R				D
<i>Andrena scuta</i> Eversmann, 1852	P	Confermato	I	R				D
<i>Andrena senecionis</i> Pérez, 1895	P	Confermato	I	R				D
<i>Andrenatenuistriata</i> Pérez, 1895	P	Confermato	I	R				D
<i>Andrenatrumcatilabris</i> Morawitz, 1878	P	Confermato	I	R				D
<i>Andrenavariabilis</i> Smith, 1853	P	Confermato	I	C				D
<i>Anepia perplexa</i> (Denis& Schiffermüller, 1775)	P	Confermato	I	R				D

3.3 Altre specie importanti di fauna del SIC Valle dell'Anapo (ITA090009)

Specie	Scheda Natura 2000	Aggiornamento	Classe	Popolaz.	Motivazione		
<i>Anepiasilenes</i> (Hübner, 1822)	P	Confermato	I	R			D
<i>Antepipona orbitalis</i> (Herrich-Schaeffer, 1839)	P	Confermato	I	R			D
<i>Anthidiellum strigatum</i> (Panzer, 1805)	P	Confermato	I	C			D
<i>Anthidiumtaeniatum</i> Latreille, 1809	P	Confermato	I	R			D
<i>Apaidia rufeola</i> (Rambur, 1832)	P	Confermato	I	R			D
<i>Apopestes spectrum</i> (Esper, 1787)	P	Confermato	I	R			D
<i>Aporophila australis</i> (Boisduval, 1829)	P	Confermato	I	R			D
<i>Aporophilachioleuca</i> (Herrich-Schäffer, 1850)	P	Confermato	I	R			D
<i>Arctiavillicaangelica</i> (Boisduval, 1829)	P	Confermato	I	C			D
<i>Arge cyanocrocea</i> (Forster, 1771)	P	Confermato	I	C			D
<i>Artiotillabiguttata</i> (A.Costa, 1858)	P	Confermato	I	R			D
<i>Athalia bicolor</i> Lepelletier, 1823	P	Confermato	I	C			D
<i>Athalia cordata</i> Lepelletier, 1823	P	Confermato	I	C			D

<i>Autographa gamma</i> (Linnaeus, 1758)	P	Confermato	I	C				D
<i>Bacilluswitheii</i> Nascetti&Bullini,1982	P	Confermato	I	R		B		
<i>Bacillusgrandiigrandii</i> Scali,1991	P	Confermato	I	R		B		
<i>Bacilluslynceorum</i> Nascetti&BianchiBullini,1983	P	Confermato	I	R		B		
<i>Baetislutheri</i> Müller-Liebenau, 1967	P	Confermato	I	R				D
<i>Bathytropa patanei</i> Caruso,1973	P	Confermato	I	R		B		
<i>Blakeiusleopoldinus</i> (Invrea,1955)	P	Confermato	I	C				D
<i>Bryaxissiculus</i> (Fiori,1913)	P	Confermato	I	R		B		
<i>Calathus solieri</i> Bassi,1834	P	Confermato	I	R				D
<i>Calophasia almoravida</i> de Graslin,1863	P	Confermato	I	R				D
<i>Calopteryxsplendens xanthostoma</i> (Van der Linden, 1825)	P	Confermato	I	R				D
<i>Catocalaelocata</i> (Esper,1787)	P	Confermato	I	R				D
<i>Cedusasicula</i> (Haupt,1924)	P	Confermato	I	R		B		
<i>Celonitesabbreviatus</i> (Villers,1789)	P	Confermato	I	R				D
<i>Cephaledo bifasciata bifasciata</i> (Muller, 1776)	P	Confermato	I	C				D
<i>Cerastisfaceta</i> (Treitschke,1835)	P	Confermato	I	R				D
<i>Ceratina dallatorreana</i> Friese, 1896	P	Confermato	I	R				D
<i>Ceruravinula</i> (Linnaeus,1758)	P	Confermato	I	R				D
<i>Chalicodomascula</i> (Rossi,1792)	P	Confermato	I	C				D
<i>Chelostomaemarginatum</i> (Nylander, 1856)	P	Confermato	I	R				D
<i>Chelostomaincertum</i> Pérez,1890	P	Confermato	I	R				D
<i>Chthonius</i> (<i>Ephippiochthonius</i>) <i>siculus</i> Beier,1961	P	Confermato	I	R		B		
<i>Cilixglaucata</i> (Scopoli,1763)	P	Confermato	I	R				D
<i>Cleonymia baetica</i> (Rambur,1837)	P	Confermato	I	R				D
<i>Cloantha hyperici</i> (Denis&Schiffermüller 1775)	P	Confermato	I	R				D

3.3 Altre specie importanti di fauna del SIC Valle dell'Anapo (ITA090009)

Specie	Scheda Natura 2000	Aggiornamento	Classe	Popolaz.	Motivazione		
<i>Clytieillunaris</i> (Hübner, 1813)	P	Confermato	I	R			D
<i>Coenagrion caerulescenscaesarum</i> Schmidt,1959	P	Confermato	I	R			D
<i>Colletessiciliensis</i> Noskiewicz, 1959	P	Confermato	I	R			D
<i>Creightoniella albisecta</i> (Klug, 1817)	P	Confermato	I	C			D
<i>Cryphiaalgae</i> (Fabricius,1775)	P	Confermato	I	R			D
<i>Cryphiaraptricula</i> (Denis&Schifferm.,1775)	P	Confermato	I	R			D
<i>Cryphia domestica</i> (Hufnagel, 1766)	P	Confermato	I	R			D
<i>Cryphia pallida</i> (Béthune-Baker, 1894)	P	Confermato	I	R			
<i>Cuculliacandedulae</i> Treischke, 1835	P	Confermato	I	R			D
<i>Cymbalophora pudica</i> (Esper, 1785)	P	Confermato	I	C			D
<i>Delta u. unguiculatum</i> (Villers,1789)	P	Confermato	I	R			D
<i>Diaphora mendica</i> (Clerck, 1759)	P	Confermato	I	C			D
<i>Discestratrifolii</i> (Hufnagel1766)	P	Confermato	I	C			D
<i>Doraturabilea</i> D'Urso, 1983	P	Confermato	I	R		B	

<i>Dysauxes famula</i> (Freyer, 1836)	P	Confermato	I	C				D
<i>Dysgonia algira</i> (Linnaeus,1767)	P	Confermato	I	C				D
<i>Dypsessa ulula</i> (Borkhausen,1820)	P	Confermato	I	R				D
<i>Eariasclorana</i> (Linnaeus, 1761)	P	Confermato	I	R				D
<i>Eariasvernana</i> (Fabricius,1787)	P	Confermato	I	R				D
<i>Echinogammarusadipatus</i> G.Karaman&Tihaldi 1973	P	Confermato	I	R				D
<i>Echinogammarussicilianus</i> G.Karaman&Tihaldi 1973	P	Confermato	I	R				D
<i>Ectobiuskraussianus</i> Ramme,1923	P	Confermato	I	R				D
<i>Egiraconspicillaris</i> (Linnaeus, 1758)	P	Confermato	I	R				D
<i>Eilemacaniola</i> (Hübner, 1808)	P	Confermato	I	C				D
<i>Eilema complana</i> (Linnaeus,1758)	P	Confermato	I	C				D
<i>Electrogenahyblaea</i> Belfiore,1994	P	Confermato	I	R		B		
<i>Emphytuscinctus</i> (Linnaeus,1758)	P	Confermato	I	C				D
<i>Epeolusjullianisiculus</i> Giordani Soika, 1944	P	Confermato	I	R		B		
<i>Episema glaucina</i> (Esper,1789)	P	Confermato	I	R				D
<i>Eublemma ostrina</i> (Hübner, 1808)	P	Confermato	I	R				D
<i>Eublemmaparva</i> (Hübner, 1808)	P	Confermato	I	R				D
<i>Eublemma purpurina</i> (Denis &Schiffermüller 1775)	P	Confermato	I	R				D
<i>Eublemmarepersa</i> (Hübner, 1790)	P	Confermato	I	R				D
<i>Eublemma viridula</i> (Guenee,1841)	P	Confermato	I	R				D
<i>Euceraeucnemidea</i> Dours,1873	P	Confermato	I	C				D
<i>Eucera nigrifacies</i> Lepelletier, 1841	P	Confermato	I	C				D
<i>Eucera numida</i> Lepelletier,1841	P	Confermato	I	C				D
<i>Eucera oraniensis</i> Lepelletier, 1841	P	Confermato	I	R				D

3.3 Altre specie importanti di fauna del SIC Valle dell'Anapo (ITA090009)

Specie	Scheda Natura 2000	Aggiornamento	Classe	Popolaz.	Motivazione		
<i>Euceratina chalcites</i> (Latreille,1809)	P	Confermato	I	R			D
<i>Euceratinacyanea</i> (Kirby, 1802)	P	Confermato	I	R			D
<i>Eumenes coarctatus</i> (Linnaeus, 1758)	P	Confermato	I	C			D
<i>Eumenes m. mediterraneus</i> Kriechbaumer,1879	P	Confermato	I	C			D
<i>Eumenes p.pomiformis</i> (Fabricius, 1781)	P	Confermato	I	C			D
<i>Eumenes p.papillarius</i> (Christ, 1791)	P	Confermato	I	R			D
<i>Euodyneruscurictensis</i> Blüthgen, 1940	P	Confermato	I	R			D
<i>Euodynerus d.dantici</i> (Rossi,1790)	P	Confermato	I	R			D
<i>Euodyneruse. egregius</i> (Herrich-Schaeffer 1839)	P	Confermato	I	R			D
<i>Eupavlovskia obscura</i> (Friese, 1895)	P	Confermato	I	R			D
<i>Euplectuscorsicus</i> Guillebeau,1888	P	Confermato	I	R			D
<i>Euschesisjanthina</i> (Denis &Schifferm., 1775)	P	Confermato	I	C			D
<i>Eustenancistrocerus a. amadanensis</i> (Saussure,1855)	P	Confermato	I	R			D
<i>Eutelia adulatrix</i> (Hübner, 1813)	P	Confermato	I	R			D
<i>Evylaeus malachurus</i> (Klug,1802)	P	Confermato	I	C			D

<i>Evylaeus villosulus</i> (Kirby, 1802)	P	Confermato	I	C				D
<i>Faronuslafertei</i> Aubé, 1844	P	Confermato	I	R				D
<i>Faronus siculus</i> Fiori, 1913	P	Confermato	I	R		B		
<i>Gabrius doderoi</i> Gridelli, 1920	P	Confermato	I	R				D
<i>Hadenamagnoli</i> (Boisduval, 1829)	P	Confermato	I	R				D
<i>Hadena albimacula</i> (Borkhausen, 1792)	P	Confermato	I	C				D
<i>Hadena confusa</i> (Hufnagel, 1766)	P	Confermato	I	R				D
<i>Hadena luteago</i> (Denis & Schiffermüller, 1775)	P	Confermato	I	R				D
<i>Halictus asperulus</i> Pérez, 1895	P	Confermato	I	C				D
<i>Halictus fulvipes</i> (Klug, 1817)	P	Confermato	I	C				D
<i>Halictus langobardicus</i> Blüthgen, 1944	P	Confermato	I	C				D
<i>Halictus patellatusta</i> aorminicus Strand, 1921	P	Confermato	I	R				D
<i>Halictus pollinosus</i> Sichel, 1860	P	Confermato	I	R				D
<i>Halictus scabiosae</i> (Rossi, 1790)	P	Confermato	I	C				D
<i>Halictus vestitus</i> Lepelletier, 1841	P	Confermato	I	C				D
<i>Haplophthalmus avolensis</i> Vandel, 1969	P	Confermato	I	R		B		
<i>Harpyia milhauseri</i> (Fabricius, 1775)	P	Confermato	I	R				D
<i>Hartigialinearis</i> (Schrank, 1781)	P	Confermato	I	R				D
<i>Hecatera bicolorata</i> (Hübner, 1809)	P	Confermato	I	R				D
<i>Helicoverpa armigera</i> (Hübner, 1808)	P	Confermato	I	R				D
<i>Heliothis peltigera</i> (Denis & Schiffermüller, 1775)	P	Confermato	I	R				D
<i>Heriades crenulatus</i> (Nylander, 1856)	P	Confermato	I	C				D
<i>Heriades rubicola</i> Pérez, 1890	P	Confermato	I	C				D

3.3 Altre specie importanti di fauna del SIC Valle dell'Anapo (ITA090009)								
Specie	Scheda Natura 2000	Aggiornamento	Classe	Popolaz.	Motivazione			
<i>Hoplitis adunca</i> (Panzer, 1798)	P	Confermato	I	C				D
<i>Hoplitis loti</i> (Morawitz, 1867)	P	Confermato	I	R				D
<i>Hoplitis melanura</i> (Morawitz, 1872)	P	Confermato	I	R				D
<i>Hoplodrina ambigua</i> (Denis & Schiffermüller, 1775)	P	Confermato	I	R				D
<i>Hydraenasicula</i> Kiesenwetter, 1849	P	Confermato	I	R		B		
<i>Hydraenasubirregularis</i> Pic, 1918	P	Confermato	I	R		B		
<i>Hydropsyche gerecke</i> Cianficconi & Moretti, 1990	P	Confermato	I	R		B		
<i>Hydropsyche klefbecki</i> Tjeder, 1946	P	Confermato	I	R				D
<i>Hydropsyche moretti</i> De Pietro, 1996	P	Confermato	I	R				D
<i>Hylaeus angustatus</i> (Schenck, 1859)	P	Confermato	I	C				D
<i>Hylaeus selysianus</i> (Schenck, 1853)	P	Confermato	I	C				D
<i>Hylaeus gredleri</i> Förster, 1871	P	Confermato	I	C				D
<i>Hylaeus lineolatus</i> (Schenck, 1859)	P	Confermato	I	C				D
<i>Hylaeus punctatus</i> (Brullé, 1832)	P	Confermato	I	C				D
<i>Hylaeus sinuatus</i> (Schenck, 1853)	P	Confermato	I	C				D
<i>Hylaeus variegatus</i> (Fabricius, 1798)	P	Confermato	I	C				D

<i>Hyleseuphorbiae</i> (Linnaeus,1758)	P	Confermato	I	C				D
<i>Hyles livornica</i> (Esper, 1780)	P	Confermato	I	C				D
<i>Hypenalividalis</i> (Hübner, 1796)	P	Confermato	I	C				D
<i>Hypena proboscidalis</i> (Linnaeus, 1758)	P	Confermato	I	C				D
<i>Icteranthidium grohmanni</i> (Spinola,1838)	P	Confermato	I	C				D
<i>Islamia pusilla</i> (Piersanti,1952)	P	Confermato	I	R				D
<i>Isoperla hyblaea</i> Consiglio,1961	P	Confermato	I	R		B		
<i>Katamenes algirus</i> Schulz, 1905	P	Confermato	I	R				D
<i>Lacanobia oleracea</i> (Linnaeus, 1758)	P	Confermato	I	R				D
<i>Laothoepopuli</i> (Linnaeus, 1758)	P	Confermato	I	C				D
<i>Lasiocampa trifoliococles</i> (Geyer, 1831)	P	Confermato	I	C				D
<i>Lasiochernes Siculus</i> Beier, 1961	P	Confermato	I	R				D
<i>Lasioglossum aegyptiellus</i> (Strand, 1909)	P	Confermato	I	C				D
<i>Lasioglossumleucozoniumcedri</i> Ebmer,1976	P	Confermato	I	C				D
<i>Lasioglossum nigripes</i> (Lepelletier, 1841)	P	Confermato	I	C				D
<i>Lasioglossum xanthopus</i> (Kirby,1802)	P	Confermato	I	C				D
<i>Leptochilus regulus</i> (Saussure, 1855)	P	Confermato	I	R				D
<i>Leucania putrescens</i> (Hübner, 1824)	P	Confermato	I	R				D
<i>Leuctra archimedis</i> Consiglio,1968	P	Confermato	I	R		B		
<i>Lithurguschrysurussiculus</i> (Pérez, 1897)	P	Confermato	I	C				D
<i>Lophanthophoracaucasica</i> (Radoszkowski,1874)	P	Confermato	I	R				D
<i>Lophanthophora dispar</i> (Lepelletier,1841)	P	Confermato	I	C				D

3.3 Altre specie importanti di fauna del SIC Valle dell'Anapo (ITA090009)

Specie	Scheda Natura 2000	Aggiornamento	Classe	Popolaz.	Motivazione		
<i>Luperina dumerilii</i> (Duponchel 1835)	P	Confermato	I	R			D
<i>Lygephila craccae</i> (Denis& Schifferm.,1775)	P	Confermato	I	R			D
<i>Macroglossum stellatarum</i> (Linnaeus, 1758)	P	Confermato	I	C			D
<i>Macrophya alboannulata</i> Costa,1859	P	Confermato	I	R			D
<i>Macrophya annulata</i> (Geoffroy, 1785)	P	Confermato	I	C			D
<i>Macrophya diversipes</i> (Schrank,1782)	P	Confermato	I	C			D
<i>Macrophya montana</i> (Scopoli, 1763)	P	Confermato	I	C			D
<i>Marumba quercus</i> (Denis &Schiffermüller 1775)	P	Confermato	I	R			D
<i>Megachile lagopode</i> (Linnaeus,1761)	P	Confermato	I	C			D
<i>Megachilemelanopyga</i> A. Costa,1863	P	Confermato	I	R			D
<i>Meganola albula</i> (Denis &Schifferm.,1775)	P	Confermato	I	R			D
<i>Melea parietina</i> (Fabricius,1793)	P	Confermato	I	R			D
<i>Melectaalbifrons nigra</i> Spinola,1806	P	Confermato	I	R			D
<i>Melectaluctuosa</i> (Scopoli,1770)	P	Confermato	I	R			D
<i>Meligethescholzi</i> Easton, 1960	P	Confermato	I	R			D
<i>Metopoceras omar</i> (Oberthür, 1837)	P	Confermato	I	R			D
<i>Microdynerus habitus</i> J.Gusenleitner, 1991	P	Confermato	I	R			D

<i>Monatractides (Monatractides) lusitanicus</i> (Lundblad, 1941)	P	Confermato	I	R				D
<i>Monoplopusidolon</i> (Rossi, 1794)	P	Confermato	I	R				D
<i>Mutilla quinque maculata</i> Cyrillus, 1787	P	Confermato	I	R				D
<i>Myrmilla bison</i> (A. Costa, 1887)	P	Confermato	I	C		B		
<i>Myrmillacalva</i> (Villers, 1789)	P	Confermato	I	C				D
<i>Myrmillacapitata</i> (Lucas, 1849)	P	Confermato	I	C				D
<i>Noctua pronuba</i> (Linnaeus, 1758)	P	Confermato	I	C				D
<i>Nolachlamitulalis</i> (Hübner, 1813)	P	Confermato	I	R				D
<i>Nomada basalis</i> Herrich-Schäffer, 1839	P	Confermato	I	R				D
<i>Nomada carnifex</i> Mocsáry, 1883	P	Confermato	I	C				D
<i>Nomada distinguenda</i> Morawitz, 1874	P	Confermato	I	R				D
<i>Nomadafabriciana</i> (Linnaeus, 1767)	P	Confermato	I	R				D
<i>Nomadafemoralis</i> Morawitz, 1869	P	Confermato	I	R				D
<i>Nomada flavoguttata</i> (Kirby, 1802)	P	Confermato	I	R				D
<i>Nomada nobilis</i> Herrich-Schäffer, 1839	P	Confermato	I	R				D
<i>Nomada sexfasciata</i> Panzer, 1799	P	Confermato	I	C				D
<i>Nomada succincta</i> Panzer, 1798	P	Confermato	I	C				D
<i>Nomada zonata</i> Panzer, 1798	P	Confermato	I	R				D
<i>Nomioides facilis</i> (Smith, 1853)	P	Confermato	I	C				D
<i>Nycteolasiculana</i> (Fuchs, 1899)	P	Confermato	I	R				D
<i>Ochropleura leucogaster</i> (Freyer, 1831)	P	Confermato	I	R				D
<i>Odice suava</i> (Hübner, 1823)	P	Confermato	I	R				D

3.3 Altre specie importanti di fauna del SIC Valle dell'Anapo (ITA090009)

Specie	Scheda Natura 2000	Aggiornamento	Classe	Popolaz.	Motivazione		
<i>Odynerus albopictus calcaratus</i> (Morawitz, 1885)	P	Confermato	I	C			D
<i>Odynerus r. rotundigaster</i> Saussure, 1853	P	Confermato	I	C			D
<i>Odynerus reniformis</i> (Gmelin, 1790)	P	Confermato	I	R			D
<i>Oiketicoides febretta</i> (Boyerde Fonscolombe 1835)	P	Confermato	I	R			D
<i>Oiketicoides stedaldii</i> (Heylaerts, 1881)	P	Confermato	I	R			D
<i>Oligiaversicolor</i> (Borckhausen 1792)	P	Confermato	I	R			D
<i>Ophiusatirhaca</i> (Cramer, 1777)	P	Confermato	I	R			D
<i>Orthosiacerasi</i> (Fabricius, 1775)	P	Confermato	I	C			D
<i>Orthosiagothica</i> (Linnaeus, 1766)	P	Confermato	I	C			D
<i>Orthosiaincerta</i> (Hufnagel, 1766)	P	Confermato	I	C			D
<i>Osmia aurulenta</i> (Panzer, 1799)	P	Confermato	I	R			D
<i>Osmiaca erulescens</i> (Linnaeus, 1758)	P	Confermato	I	C			D
<i>Osmiakohli</i> Duce, 1900	P	Confermato	I	C			D
<i>Osmia melanogaster</i> Spinola, 1808	P	Confermato	I	R			D
<i>Osmiarufohirta rufohirta</i> (Latreille, 1811)	P	Confermato	I	R			D
<i>Osmiasignata</i> Erichson, 1835	P	Confermato	I	C			D
<i>Osmiatunensis</i> (Fabricius, 1787)	P	Confermato	I	R			D

<i>Otiiorhynchus(Arammichnus)hyblaeicus</i> Magnano, 1992	P	Confermato	I	R		B		
<i>Otiiorhynchus(Arammichnus)pseudoumbilicatoides</i> Magnano, 1993	P	Confermato	I	R		B		
<i>Otiiorhynchus(Misenatus)lugens</i> (Germar, 1817)	P	Confermato	I	R				D
<i>Paederus ragusa i</i> Adorno & Zanetti, 1999	P	Confermato	I	R		B		
<i>Paidia griseola</i> Rothschild, 1933	P	Confermato	I	R				D
<i>Paraanthidium interruptum</i> (Fabricius, 1781)	P	Confermato	I	R				D
<i>Paradrina clavipalpis</i> (Scopoli, 1763)	P	Confermato	I	R				D
<i>Parahypoptacaestrum</i> (Huebner, 1808)	P	Confermato	I	C				D
<i>Paranoctuacomes</i> Hübner, 1813)	P	Confermato	I	C				D
<i>Paranoctuainterjecta</i> Hübner, 1803)	P	Confermato	I	C				D
<i>Parastichtisypillon</i> (Denis & Schiffermüller 1775)	P	Confermato	I	R				D
<i>Parodontodyneruse. ephippium</i> (Klug, 1817)	P	Confermato	I	R				D
<i>Penestoglossadardo inella</i> (Millière, 1865)	P	Confermato	I	C				D
<i>Peridromasauca</i> (Hübner, 1808)	P	Confermato	I	R				D
<i>Phalacropteryxapiformis</i> (Rossi, 1790)	P	Confermato	I	C				D
<i>Phragmatobia fuliginosa</i> (Linnaeus, 1758)	P	Confermato	I	C				D
<i>Physetopodalucasiilucasii</i> (Smith, 1855)	P	Confermato	I	C				D
<i>Platyderus canaliculatus</i> Chadoir, 1843	P	Confermato	I	R		B		
<i>Proserpinus proserpina</i> (Pallas, 1772)	P	Confermato	I	R				D
<i>Protonemura consiglioi</i> (Aubert, 1953)	P	Confermato	I	R				D

3.3 Altre specie importanti di fauna del SIC Valle dell'Anapo (ITA090009)

Specie	Scheda Natura 2000	Aggiornamento	Classe	Popolaz.	Motivazione			
<i>Protonemura helenae</i> Nicolai, 1985	P	Confermato	I	R		B		
<i>Protosmia minutula</i> (Pérez, 1896)	P	Confermato	I	R				D
<i>Protziafelix</i> (Gerecke, 1996)	P	Confermato	I	R				D
<i>Proxenus hospes</i> (Freyer, 1831)	P	Confermato	I	R				D
<i>Pselaphogenius speloritanus</i> (Holdhaus, 1910)	P	Confermato	I	R		B		
<i>Pseudaletia unipuncta</i> (Haworth, 1809)	P	Confermato	I	C				D
<i>Pseudomeira doderoi</i> F. Solari, 1954	P	Confermato	I	R		B		
<i>Pterostoma palpina</i> (Clerck, 1759)	P	Confermato	I	R				D
<i>Pyganthophora atroalba</i> (Lepelletier, 1841)	P	Confermato	I	C				D
<i>Pyganthophora pruinosa</i> (Smith, 1854)	P	Confermato	I	C		B		
<i>Pyganthophora retusa</i> (Linnaeus, 1758)	P	Confermato	I	C				D
<i>Quedius magniceps</i> Bernhauer, 1915	P	Confermato	I	R		B		
<i>Quedius masoni</i> Zanetti, 1991	P	Confermato	I	R				D
<i>Reicheia italica</i> Holdhaus, 1924	P	Confermato	I	R				D
<i>Rhodanthidium septemdentatum</i> (Latreille, 1809)	P	Confermato	I	C				D
<i>Rhodanthidium sticticum</i> (Fabricius, 1787)	P	Confermato	I	C				D
<i>Rhyacophilarougemonti</i> McLachlan, 1880	P	Confermato	I	R				D
<i>Ronisia brutia brutia</i> (Petagna, 1787)	P	Confermato	I	C				D
<i>Ronisia ghilianii</i> (Spinola, 1843)	P	Confermato	I	R				D

<i>Sablia prominens</i> (Walker, 1856)	P	Confermato	I	R				D
<i>Sablia scirpi</i> (Duponchel, 1836)	P	Confermato	I	R				D
<i>Sablia sicula</i> (Treitschke, 1835)	P	Confermato	I	R				D
<i>Salticus propinquus</i> Lucas, 1846	P	Confermato	I	R				D
<i>Sapyga quinquepunctata</i> (Fabricius, 1781)	P	Confermato	I	C				D
<i>Saturnia pyri</i> (Denis & Schiffermüller, 1775)	P	Confermato	I	R				D
<i>Scoliopteryx libatrix</i> (Linnaeus, 1758)	P	Confermato	I	R				D
<i>Sinthymia fixa</i> (Fabricius, 1787)	P	Confermato	I	R				D
<i>Smerinthus ocellatus</i> (Linnaeus, 1758)	P	Confermato	I	C				D
<i>Smicromyrme ausonia</i> Invrea, 1950	P	Confermato	I	C				D
<i>Smicromyrme fasciaticollis</i> (Spinola, 1843)	P	Confermato	I	C				D
<i>Smicromyrme ruficollis</i> (Fabricius, 1793)	P	Confermato	I	C				D
<i>Smicromyrme sicana</i> (De Stefani Perez, 1887)	P	Confermato	I	R				D
<i>Spelaeoniscus petraliai</i> Caruso & Lombardo, 1977	P	Confermato	I	R		B		
<i>Sphecodes gibbus</i> (Linnaeus, 1758)	P	Confermato	I	C				D
<i>Sphecodes monilicornis quadratus</i> Meyer, 1920	P	Confermato	I	R				D
<i>Sphecodes reticulatus</i> Thomson, 1870	P	Confermato	I	R				D
<i>Spilosoma luteum rhodosoma</i> Turati, 1907	P	Confermato	I	C				D
<i>Spodoptera exigua</i> (Hübner, 1808)	P	Confermato	I	R				D
<i>Spudaea ruticilla</i> (Esper, 1791)	P	Confermato	I	R				D

3.3 Altre specie importanti di fauna del SIC Valle dell'Anapo (ITA090009)

Specie	Scheda Natura 2000	Aggiornamento	Classe	Popolaz.	Motivazione		
<i>Stelis breviscula</i> (Nylander, 1848)	P	Confermato	I	R			D
<i>Stelissignata flavescens</i> Friese, 1925	P	Confermato	I	R			D
<i>Stenodynerus fastidiosissimus</i> (Saussure, 1855)	P	Confermato	I	C			D
<i>Stenomutilla hottentotta</i> (Fabricius, 1804)	P	Confermato	I	C			D
<i>Stenophylax mitis</i> McLachlan, 1885	P	Confermato	I	R			D
<i>Stenosis melitana</i> Reitter, 1894	P	Confermato	I	R		B	
<i>Syntomis kruegeri</i> Ragusa, 1904	P	Confermato	I	C			D
<i>Tarsalia ancyliformis mediterranea</i> Pittioni, 1950	P	Confermato	I	R			D
<i>Tasgius globulifere vitendus</i> (Tottenham, 1945)	P	Confermato	I	R		B	
<i>Tasgius pedator siculus</i> (Aubé, 1842)	P	Confermato	I	R		B	
<i>Tenthredopsis dubia</i> Konow, 1890	P	Confermato	I	C			D
<i>Tethea ocularis</i> (Linnaeus, 1767)	P	Confermato	I	R			D
<i>Theodoxus meridionalis</i> (Philippi, 1836)	P	Confermato	I	R			D
<i>Thyreus histrioniscus</i> (Illiger, 1806)	P	Confermato	I	R			D
<i>Thyreus ramosus</i> (Lepelletier, 1841)	P	Confermato	I	R			D
<i>Tinodes locuples</i> McLachlan, 1878	P	Confermato	I	R		B	
<i>Tinodes waeneri</i> (Linnaeus, 1758)	P	Confermato	I	R			D
<i>Torrenticola (Meganalbis) trinacriae</i> DiSabatino &	P	Confermato	I	R		B	
<i>Trachelus tabidus</i> (Fabricius, 1775)	P	Confermato	I	R			D

URGENTE U.O.2
M.Fais



<i>Trichoplusia circumscripta</i> (Freyer, 1831)	P	Confermato	I	C				D
<i>Trichoplusia ni</i> (Hübner, 1803)	P	Confermato	I	C				D
<i>Trichorinasicula</i> Vandel, 1969	P	Confermato	I	R		B		
<i>Trigonephra aurita</i> (Fabricius, 1787)	P	Confermato	I	R				D
<i>Trogaspidiacatanensis</i> (Rossi,1794)	P	Confermato	I	R				D
<i>Tropidodrynerus f. flavus</i> (Lepelletier,1841)	P	Confermato	I	R				D
<i>Tropidotillagriscens</i> (Lepelletier, 1845)	P	Confermato	I	R				D
<i>Tychomorphus opuntiae</i> (Shmidt-Goebel,1836)	P	Confermato	I	P		B		
<i>Tychus hennensis</i> Sabella &Poggi,1985	P	Confermato	I	R		B		
<i>Tyaluctuosa</i> (Denis &Schiffermüller,1775)	P	Confermato	I	C				D
<i>Unio mancus</i> Lamarck, 1819	P	Confermato	I	R				D
<i>Wandesia</i> (<i>Pseudowandesia</i>) <i>lychnobia</i> Gerecke.1991	P	Confermato	I	R				D
<i>Watsonalla uncicula</i> (Borkhausen, 1790)	P	Confermato	I	R				D
<i>Wormaldia mediana nielseni</i> Moretti,1981	P	Confermato	I	R				D
<i>Xanthodes albago</i> (Fabricius, 1794)	P	Confermato	I	R				D
<i>Xylocampa mustaphaitalica</i> (Oberthur 1920)	P	Confermato	I	R				D
<i>Xylocopairis</i> (Christ,1791)	P	Confermato	I	C				D
<i>Zebeeba falsalis</i> (Herrich-Schaffer, 1839)	P	Confermato	I	R				D
<i>Zebramegillasavignyi</i> (Lepelletier,1841)	P	Confermato	I	R				D

EL DIRIGENTE U.O.2

M. Fais



3.3 Altre specie importanti di fauna del SIC Valle dell'Anapo (ITA090009)							
Specie	Scheda Natura 2000	Aggiornamento	Classe	Popolaz.	Motivazione		
<i>Zeuzera pyrina</i> (Linnaeus, 1761)	P	Confermato	I	C			D
<i>Zonuledo distinguenda</i> (Stein, 1885)	P	Confermato	I	C			D

6. IL PIANO DI GESTIONE DEL SIC

Il Piano di Gestione (PdG) dei Siti Natura 2000, ai sensi delle Direttive 92/43/CEE e 79/409/CEE, ha le finalità di perseguire i seguenti obiettivi generali, tenendo conto delle esigenze economiche, sociali e culturali, nonché delle particolarità regionali e locali, così come indicato nelle Direttive Comunitarie 92/43/CEE e 79/409/CEE:

- La salvaguardia della biodiversità mediante la conservazione degli habitat naturali, della flora e della fauna selvatiche di interesse comunitario;
- Il mantenimento o il ripristino, in uno stato di conservazione soddisfacente, degli habitat naturali e delle specie di fauna e flora selvatiche di interesse comunitario;
- La conservazione di tutte le specie di uccelli viventi naturalmente allo stato selvatico;
- La protezione, la gestione e la regolazione di tali specie.

Il Piano di Gestione (PdG) del SIC ITA09006 “Monti Iblei – Pantalica valle dell'Anapo e torrente Cavagrande”, è stato approvato con D.G.R.n.327 del 08.08.2007. Il PdG è stato redatto secondo quanto previsto dall'Allegato Tecnico al Protocollo d'Intesa sottoscritto tra l'Azienda Foreste Demaniali della Regione Siciliana e l'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente, sulla base delle Linee guida per la redazione dei Piani di Gestione dei siti Natura 2000 del Ministero dell'Ambiente.

Il PdG è articolato in cinque parti:

1. – QUADRO CONOSCITIVO DELLE CARATTERISTICHE DEL SITO;
2. – VALUTAZIONE DELLE ESIGENZE ECOLOGICHE DI HABITAT E SPECIE;
3. – INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI GENERALI, DI DETTAGLIO, CONFLITTUALI E DELLE PRIORITÀ D'INTERVENTO;
4. – OBIETTIVI E STRATEGIE;
5. – PIANO DI COMUNICAZIONE.








Si riporta di seguito uno stralcio delle principali analisi contenute all'interno del PDG “MontiIblei” che riguardano il Sito Natura 2000 in oggetto

H. DIRIGENTE U.O.2
M.Fais

Legenda della fig 7 e fig 8 Carta degli habitat

 Confine del Piano di Gestione "Monti Iblei"

Riserve Naturali Regionali

-  Riserva Naturale Orientata "Cavagrande del Cassibile" (R.N.O.)
-  Riserva Naturale Integrata "Complesso speleologico Villasmundo - S. Alfio" (R.N.I.)
-  Riserva Naturale Integrata "Grotta Monello" (R.N.I.)
-  Riserva Naturale Integrata "Grotta Palombara" (R.N.I.)
-  Riserva Naturale Orientata "Pantalica, valle dell'Anapo e torrente Cavagrande" (R.N.O.)

Habitat

-  3140 Vegetazione acquatica a *Clara Spp.*
-  1240 Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con *Limonium spp.* endemici
-  16.1 Spiagge sabbiose e delle dune sabbiose del litorale
-  22.1 Acque ferme (laghi e piccoli invasi senza o povere di vegetazione)
-  31.81 Mantelli arbustivi su suoli ricchi (*Prunetalia*, *Pruno-Rubion p.*)
-  31.8A Arbusteti termofili submediterranei con *Rubus ulmifolius*
-  3150 Laghi eutrofici naturali con vegetazione del Magnopotamion o Hydrocharition
-  3170* Stagni temporanei mediterranei
-  32.215 Macchia bassa a *Calicotome villosa*
-  32.4 Garighe calcicole
-  32.42 Garighe a *Rosmarinus officinalis*
-  32.47 Garighe a *Thymus capitatus* ed altre labiate
-  32.A Formazioni a *Spartium junceum*
-  3280 Fiumi mediterranei a flusso permanente con il Paspalo-Agrostidion e con filari ripari di *Salix* e *Populus alba*
-  3290 Fiumi mediterranei a flusso intermittente con il Paspalo-Agrostidion
-  33.36 Gariga a *Thymus capitatus* (zone costiere e isole)
-  34.36 Pascoli termo-xerofili mediterranei e submediterranei
-  34.81 Prati aridi sub-nitrofilo a vegetazione post-culturale (*Brometalia rubenti-terctori*)
-  38.11 Pascoli a *Cynosurus cristatus* e *Lolium perenne*
-  44.122 Boscaglie ripali a *Salice purpureo*
-  44.1273 Boscaglie ripali a *Salix pedicellata* della Sicilia
-  53.1 Vegetazione dei canneti (*Phragmition*, *Scirpion maritimi*)
-  53.11 *Fragmiteti* (*Phragmites australis*)
-  5330 Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici (tutti i tipi di macchie)
-  5331 Formazioni di *Euphorbia dendroides*
-  5420 *Phrygane* di *Sarcopoterium spinosum*
-  6220* Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodieta
-  6420 Praterie umide mediterranee con piante erbacee alte del Molinio-Holoschoenion
-  8130 Ghiacciai del Mediterraneo occidentale e termofili
-  82.12 Orticoltura in pieno campo
-  82.3 Seminativi e colture erbacee estensive
-  82.3A Sistemi agricoli complessi
-  8214 Versanti calcarei dell'Italia meridionale
-  83.11 Oliveti
-  83.111 Oliveti consociati (con vigneti, ecc.)
-  83.14 Mandorleti
-  83.15 Frutteti
-  83.16 Agrumeti
-  83.21 Vigneti
-  83.31 Rimboschimenti a conifere
-  83.322 Piantagioni di *Eucalipti*
-  83.325 Altre piantagioni a latifoglie
-  85.5 Aree ricreative e sportive
-  86.11 Tessuto residenziale compatto e denso
-  86.12 Tessuto residenziale rado
-  86.22 Fabbricati rurali
-  86.3 Aree industriali
-  86.31 Insediamenti industriali/artig. e Comm. e spazi annessi
-  86.32 Insediamento di grandi impianti di servizi
-  86.41 Cave
-  86.42 Vegetazione delle aree ruderali e delle discariche
-  86.43 Principali arterie stradali
-  86.5 Serre
-  91AA* Querceti a roverella dell'Italia meridionale e Sicilia
-  92A0 Foreste a galleria di *Salix alba* e *Populus alba*
-  92C0 Foreste di *Platanus orientalis* (*Platanion orientalis*)
-  92D0 Foreste riparie galleria termomediterranee (*Nerio-Tamaricetea*)
-  9320 Foreste di *Olea* e *Ceratonia*
-  9330 Foreste di *Quercus suber*
-  9340 Foreste di *Quercus ilex*

EL DIRIGENTE U.O.2

M. Fais



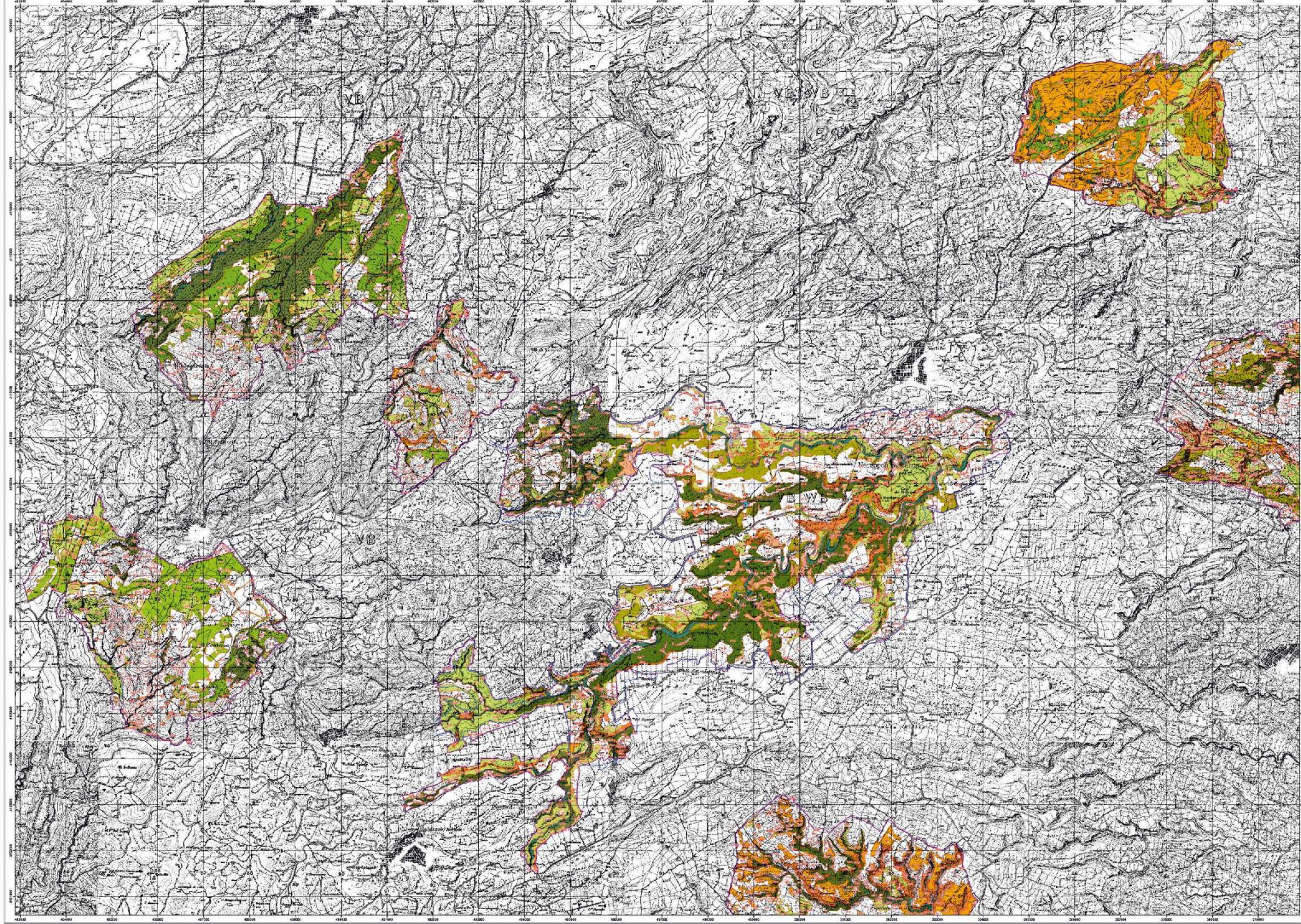


figura 7 Carta degli habitat

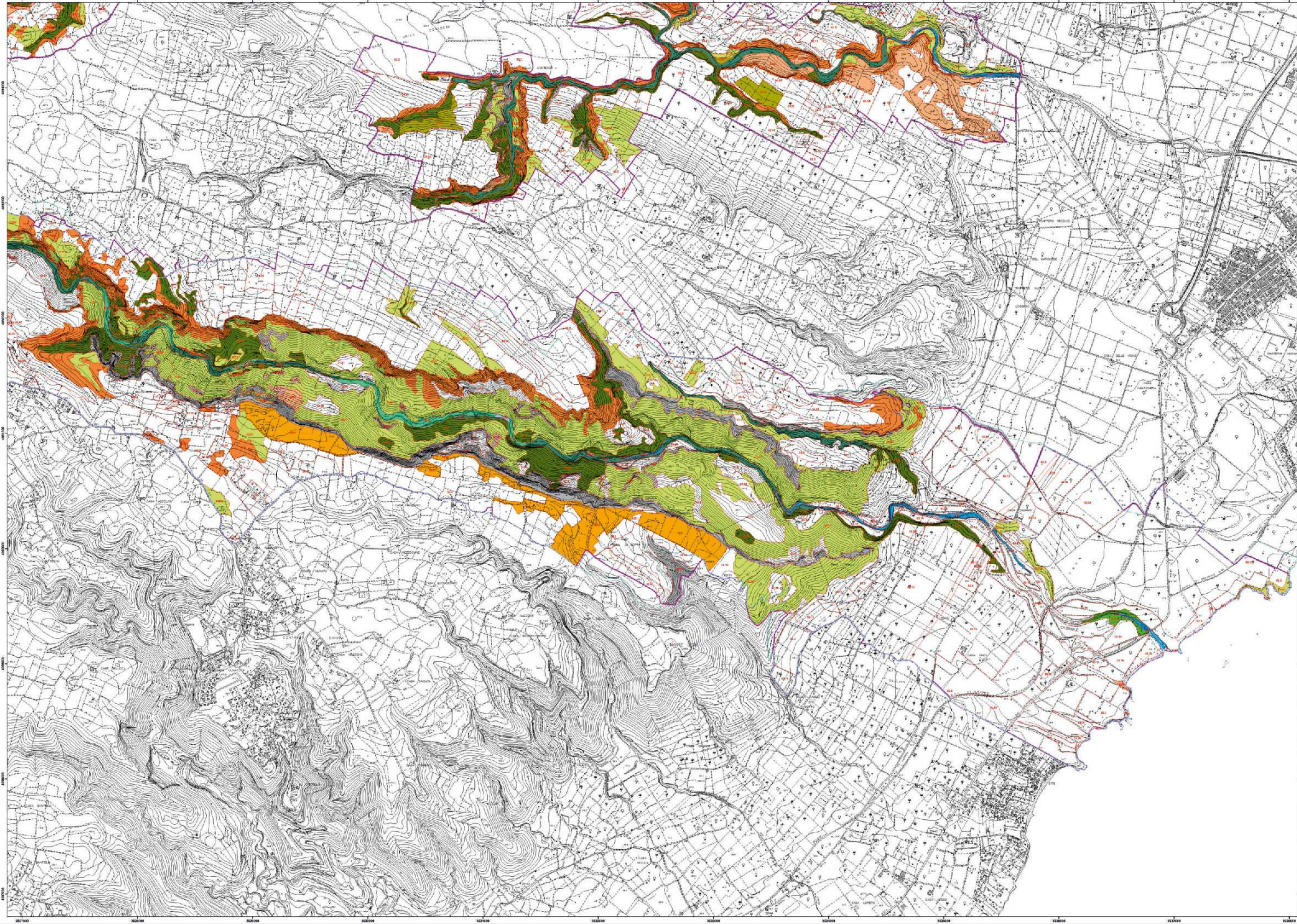


figura 8 Carta degi habitat

Legenda della fig 9 e fig 10 Carta della vegetazione

▣ Confine del Piano di Gestione "Monti Iblei"

Riserve Naturali Regionali

- ▢ Riserva Naturale Orientata "Cavagrande del Cassibile" (R.N.O.)
- ▢ Riserva Naturale Integrata "Complesso speleologico Villasmundo - S. Alfio" (R.N.I.)
- ▢ Riserva Naturale Integrata "Grotta Monello" (R.N.I.)
- ▢ Riserva Naturale Integrata "Grotta Palombara" (R.N.I.)
- ▢ Riserva Naturale Orientata "Pantalica, valle dell'Anapo e torrente Cavagrande" (R.N.O.)

Vegetazione

CODICE	CORINE BIOTOPES	DESCRIZIONE
1	16.1 Spiagge sabbiose e delle dune sabbiose del litorale	Vegetazione dei litorali e delle spiagge sabbiose
2	18.22 Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee (con <i>Limonium endemici</i>)	Vegetazione delle scogliere e delle coste rocciose (<i>Crothmo-Limonium Molineri</i> 1934)
3	22.1 Acque ferme (laghi e piccoli invasi senza o povere di vegetazione)	Vegetazione igro-idrofitica degli invasi e delle pozze artificiali (<i>Phragmites communis</i> , <i>Scirpus maritimi</i>)
4	22.34 Comunità anfibe degli Stagni temporanei mediterranei 22.4 Vegetazione acquatica (<i>Lemmaea</i> , <i>Potamoion</i> , <i>Nymphaeion</i> etc.)	Vegetazione igro-idrofitica dei laghi e delle pozze naturali (<i>Lemmaea</i> , <i>Potamoetea</i> , <i>Charitea</i>)
5	24.16 Fiumi mediterranei a flusso intermittente	Vegetazione glicicola dei greti (<i>Scrophulario-Helichrysetalia</i> , <i>Phragmitetea</i> , <i>Salici-Populetea</i>)
6	24.53 Fiumi mediterranei a flusso permanente	Vegetazione delle boscaglie fluviali (<i>Phragmitetea</i> , <i>Salici-Populetea</i> , <i>Nerio-Tamaricetea</i>)
7	31.81 Mantelli arbustivi su suoli ricchi (<i>Prunetalia</i> , <i>Pruno-Rubion p.-j.</i>) 31.8A Arbusteti termofili submediterranei con <i>Rubus ulmifolius</i> 32.21 Cespuglieti, roveti e garighe termo-mediterranee	Vegetazione degli arbusteti di mantello (<i>Pruno-Rubion ulmifolii</i>)
8	32.211 Macchia bassa ad Olivastro e Lentisco	Macchia ad Olivastro e/o Lentisco (<i>Myrto-Pistacietum lentisci</i> ; <i>Erico-Myrtetum communis subass. calcicotetosum</i>)
9	32.215 Macchia bassa a <i>Calicotome villosa</i> 32.A Formazioni a <i>Spartium junceum</i>	Macchia a Ginestre (<i>Pyrro-Calicotometum infestae</i> ; aggr. a <i>Spartium junceum</i>)
10	32.22 Formazioni a <i>Euphorbia dendroides</i>	Macchia ad Euforbia arborecente (<i>Oleo-Euphorbietum dendroides</i>)
11	32.4 Garighe calcicole 32.47 Garighe a <i>Thymus capitatus</i> ed altre labiate (N.B. a questo codice vanno riferiti i timeti non costieri) 33.36 Gariga a <i>Thymus capitatus</i> (zone costiere e isole) 33.6 Phrygana a <i>Sarcopoterium spinosum</i>	Gariga calcicole (<i>Thymus capitatus-Sarcopoterium spinosum</i>)
12	32.42 Garighe a <i>Rosmarianus officinalis</i>	Gariga a Rosmarino (<i>Rosmarianetum officinalis</i>)
13	34.36 Pascoli termo-xerofili mediterranei e submediterranei 34.5 Prati aridi mediterranei (<i>Thero-Brachypodieta</i>) 34.634 Praterie ad <i>Hyparrhenia hirta</i>	Pascoli termo-xerofili (<i>Lygeo-Sipetea</i> , <i>Thero-Brachypodieta</i>)
14	34.633 Praterie ad <i>Ampelodesmos mauritanica</i>	Praterie ad Ampelodesmos (34.633) (<i>Astragal monosperulanti-Ampelodesmetum mauritanici</i>)
15	34.81 Prati aridi sub-nitrofili a vegetazione post-culturale (<i>Brometalia rubens-lectori</i>)	Vegetazione degli incolti pascolivi (34.81) (<i>Echlo-Galactition tomentosae</i>)
16	37.4 Prati umidi di erbe alte mediterranee (<i>Holosenoetalia</i>) 38.11 Pascoli a <i>Cynosurus cristatus</i> e <i>Lolium perenne</i>	Pascoli mesofili (37.4, 38.11) (<i>Cynosuro-Leontodontetum siculi</i>)
17	41.732 Querceto a roverella dell'Italia meridionale e Sicilia	Querceti caducifogli a Quercus virgiliana (<i>Oleo-Quercetum virgilianae Brullo 1984</i> , <i>Lauro-Quercetum virgilianae Brullo et al. 2001</i> Mespilo-Quercetum virgilianae Brullo & Marcenò 1985)
18	44.122 Boscaglie ripali a Salice purpureo 44.1273 Boscaglie ripali a <i>Salix pedicellata</i> della Sicilia 44.614 Boscaglie a galleria di Pioppo Italico 44.81 Formazioni a Tamerici e Oleandro	Boscaglie a prevalenza di Salici dei piccoli torrenti e corsi d'acqua (<i>Salici-Populetea</i> , <i>Nerio-Tamaricetea</i>)
19	44.713 Cañons a Platano orientale della Sicilia	Boscaglie a prevalenza di Platano orientale (<i>Platanus-Salicetum gussonei</i>)
20	45.1 Formazioni a Olivastro e Carrubo 45.11 Formazioni a Olivastro 45.12 Formazioni a Carrubo	Macchia ad Olivastro e/o Lentisco (<i>Myrto-Pistacietum lentisci</i> ; <i>Erico-Myrtetum communis subass. calcicotetosum</i>)
21	45.215 Sugherete dell'Italia meridionale	Sugherete (<i>Genisto aristatae-Quercetum suberis</i> ; <i>Doronico-Quercetum suberis</i>)
22	45.31A Lecce sud-italiane e siciliane	Lecce (<i>Teucrio siculo-Quercetum ilicis</i> ; <i>Ostryo-Quercetum ilicis</i>)
23	53.1 Vegetazione dei canneti (<i>Phragmites communis</i> , <i>Scirpus maritimi</i>) 53.11 Fragmiteti (<i>Phragmites australis</i>)	Vegetazione igro-idrofitica degli invasi e delle pozze artificiali (<i>Phragmites communis</i> , <i>Scirpus maritimi</i>)
24	61.30 Brecciali termofili mediterranei	Vegetazione dei brecciali (aggr. a <i>Centranthus ruber</i>)
25	62.14 Rupi calcaree dell'Italia meridionale (<i>Dianthion rupicolae</i>)	Vegetazione delle rupi (<i>Dianthion rupicolae</i>)
26	82.12 Orticoltura in pieno campo	Culture erbacee intensive ed orti (<i>Stellarietea media</i>)
27	82.3 Seminativi e culture erbacee estensive	Seminativi e culture erbacee estensive (<i>Stellarietea media</i>)
28	82.3A Sistemi agricoli complessi	Sistemi agricoli complessi (<i>Stellarietea media</i>)
29	83.11 Oliveti 83.111 Oliveti consociati (con vigneti, ecc.)	Oliveto (<i>Stellarietea media</i>)
30	83.14 Mandorleti	Mandorleto (<i>Stellarietea media</i>)
31	83.15 Frutteti	Frutteto (<i>Stellarietea media</i>)
32	83.16 Agrumeti	Agrumeto (<i>Stellarietea media</i>)
33	83.21 Vigneti	Vigneto (<i>Stellarietea media</i>)
34	83.31 Rimboschimenti a conifere	Rimboschimenti a conifere
35	83.322 Piangioni di Fucalipi	Rimboschimenti ad uccalipi
36	83.325 Altre piantagioni a latifoglie	Altre piantagioni di latifoglie
37	85.5 Aree ricreative e sportive 86.11 Tessuto residenziale compatto e denso 86.12 Tessuto residenziale rado 86.2 Piccoli centri abitati 86.22 Fabbricati rurali	Aree urbane
38	86.31 Insediamenti industriali/artigianali commerciali e spazi annessi	Insediamenti industriali
39	86.32 Insediamenti di grandi impianti e di servizi	Insediamenti di grandi impianti di servizi
40	86.41 Cave	Cave
41	86.42 Vegetazione delle aree ruderali e delle discariche	Discariche
42	86.43 Principali arterie stradali	Principali arterie stradali
43	86.5 Serre	Serre

INGENTE U.O.2
M. Fais



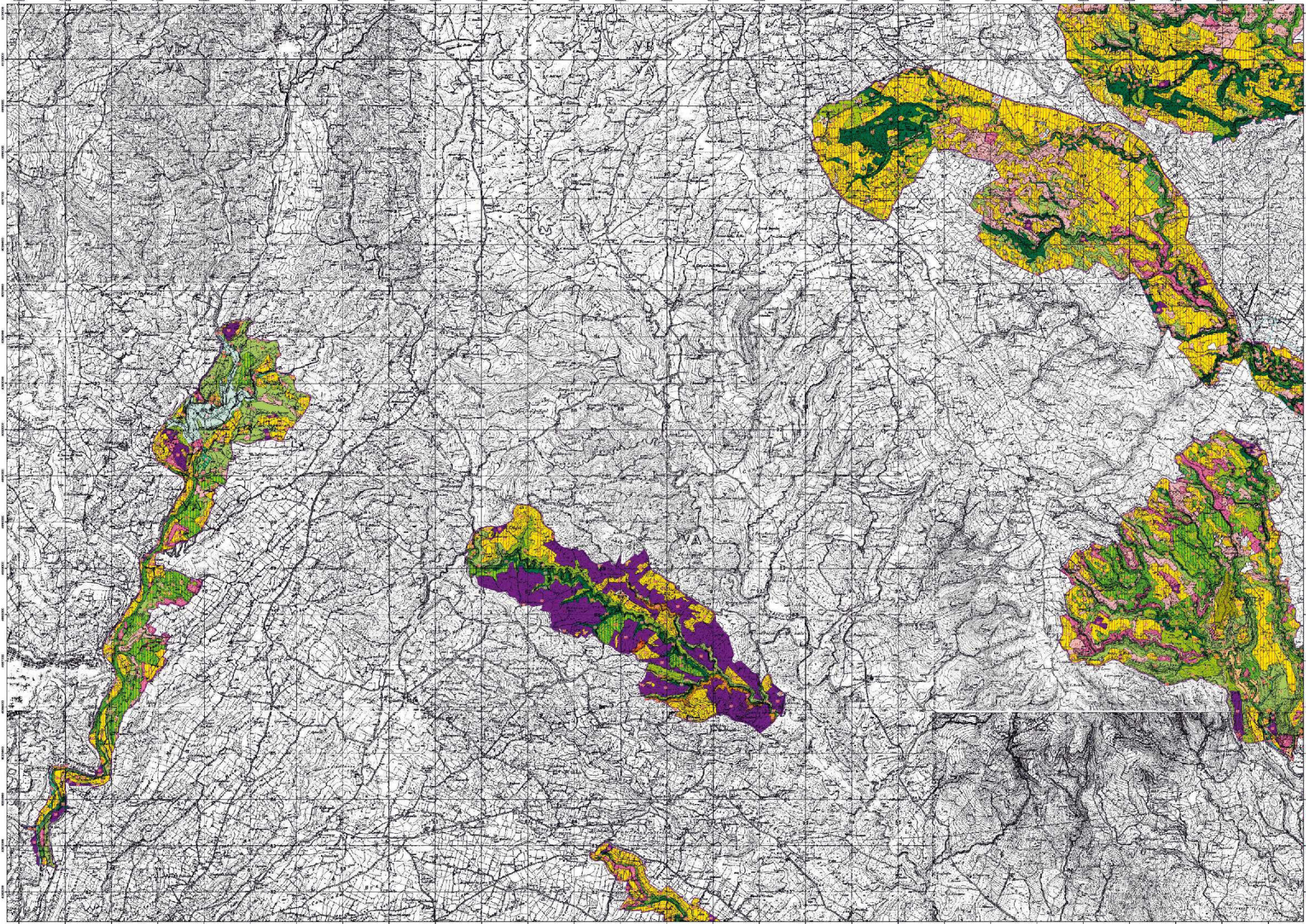


figura 9 Carta della vegetazione

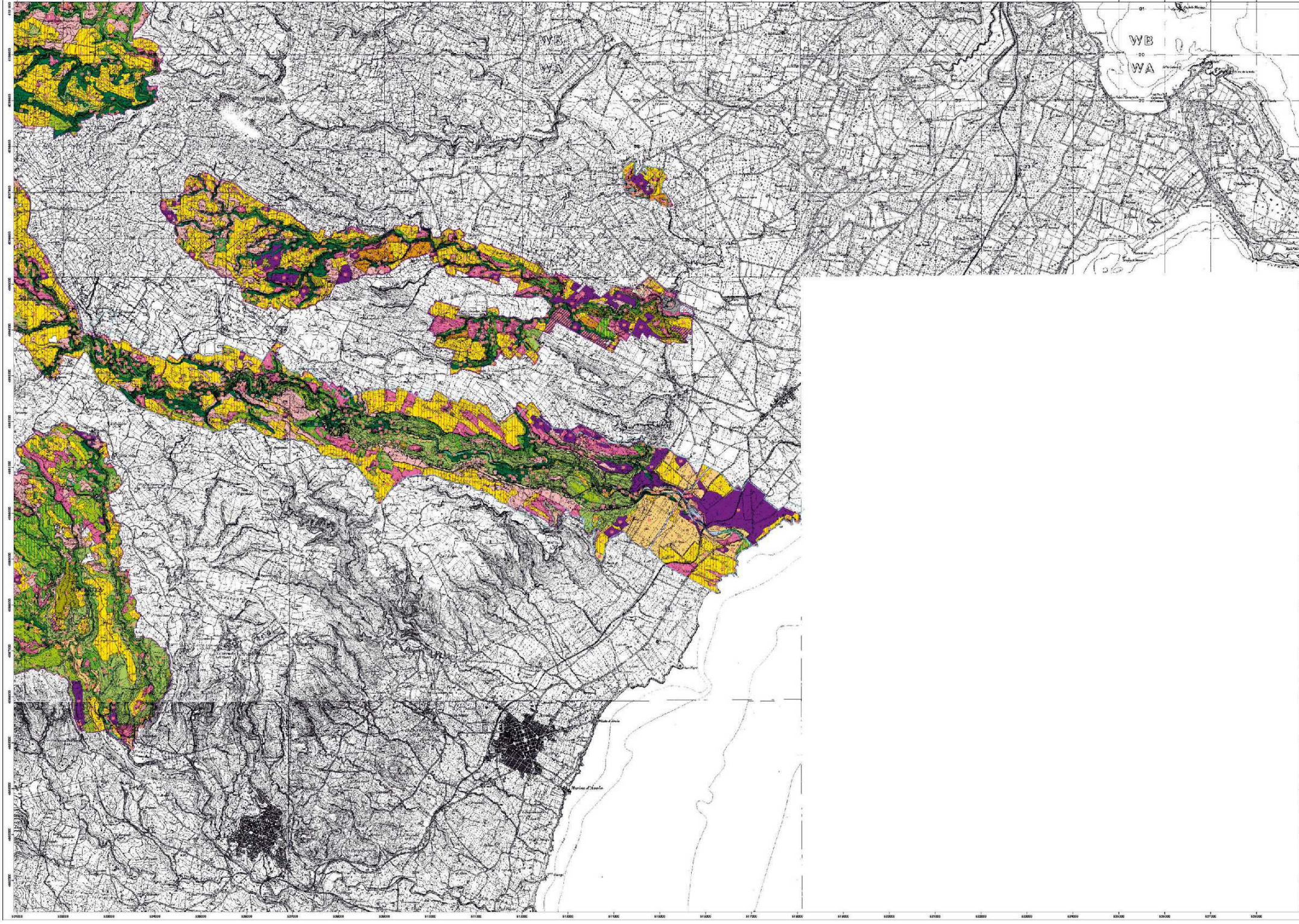


figura 10 Carta della vegetazione

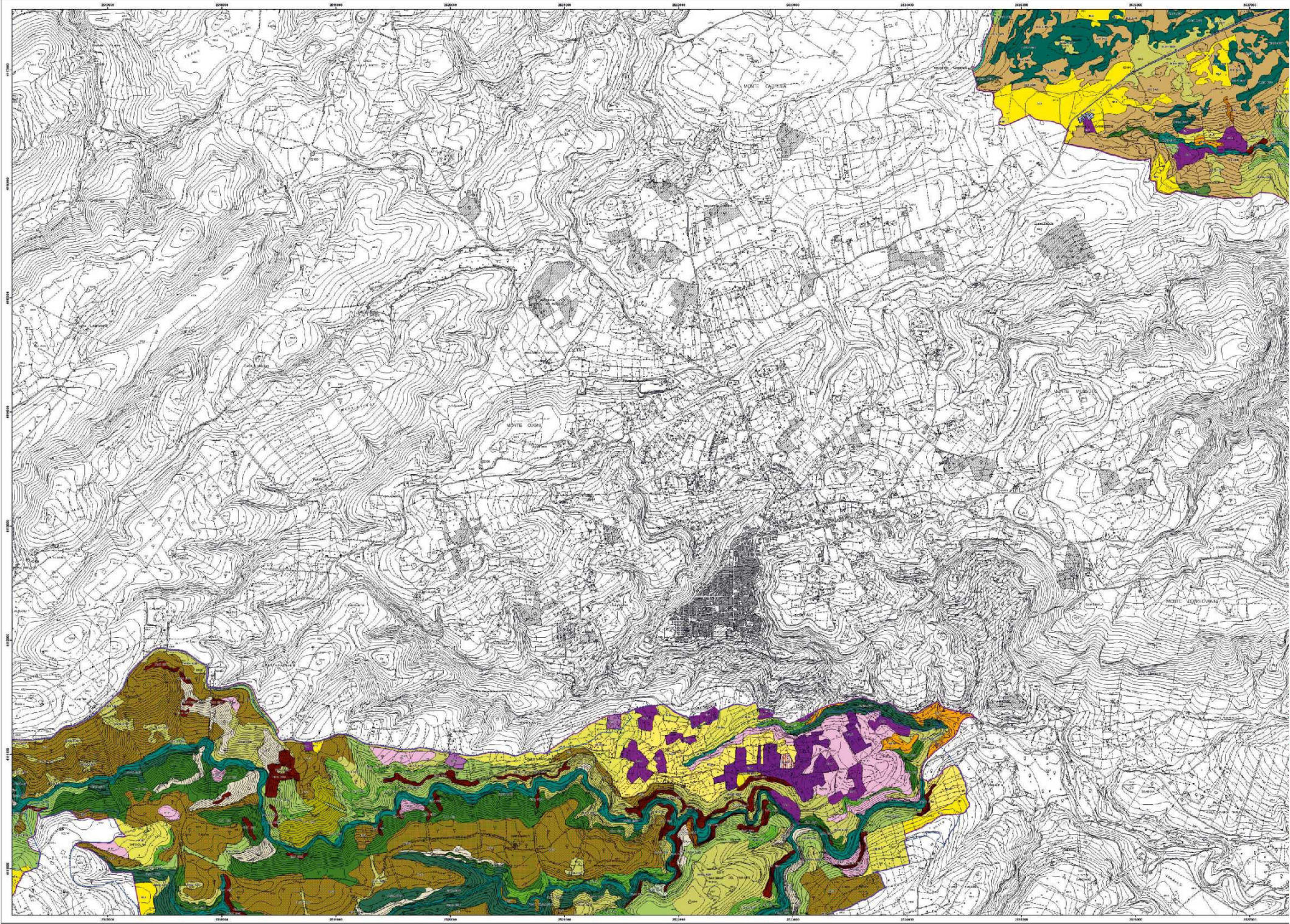


figura 11 Carta della distribuzione faunistica

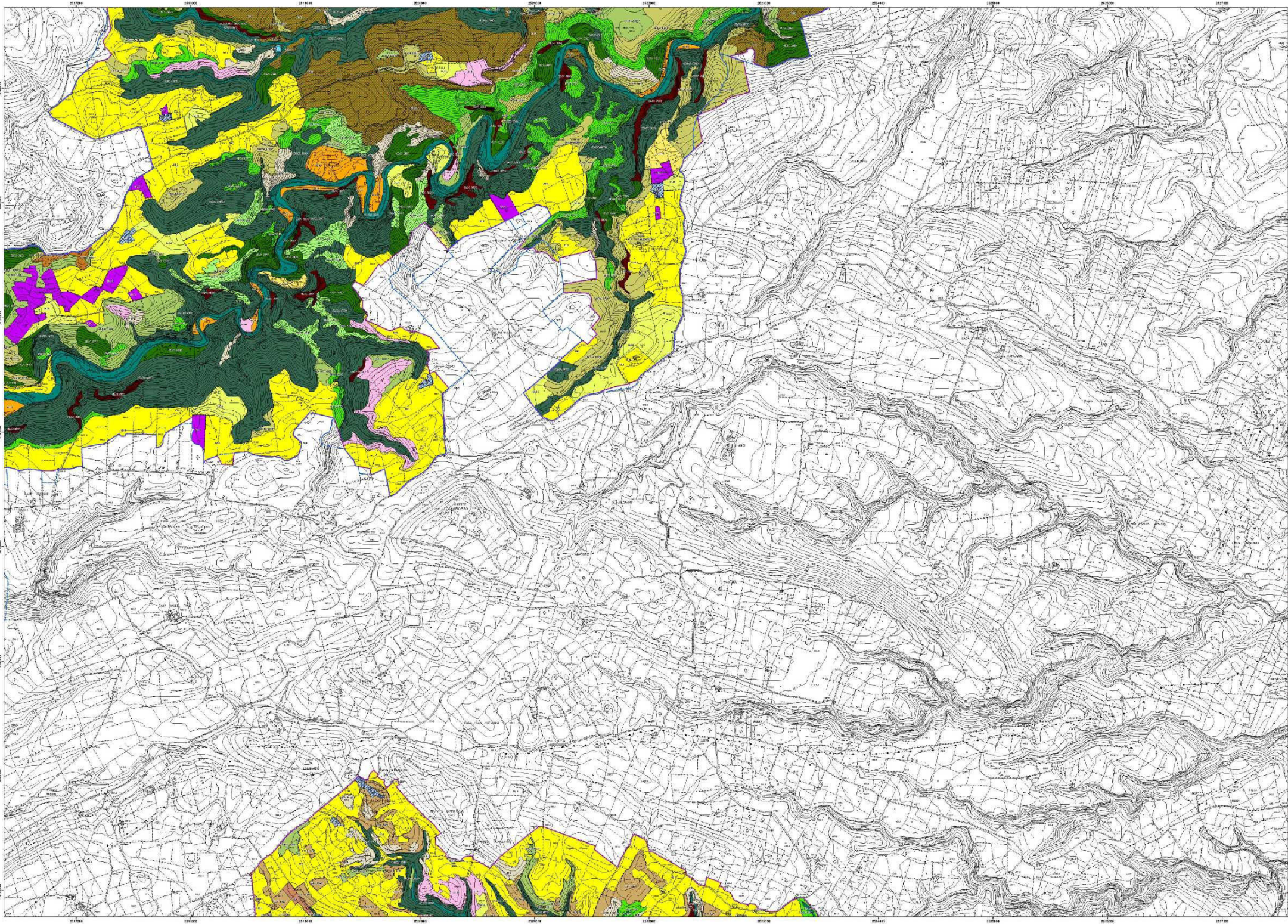




figura 12 Carta della distribuzione faunistica






Legenda della fig 13 e fig 14 Carta dei corridoi ecologici

 Confine del Piano di Gestione "Monti Iblei"




Aree Naturali Protette - Rete Natura 2000

 SIC - Siti di Interesse Comunitario
 ITA080002 ALTO CORSO DEL FIUME IRMINO
 ITA080009 CAVA D'ISPICA
 ITA090007 CAVA GRANDE DEL CASSIBILE, C. CINQUE PORTE, CAVA E BOSCO DI BAULI
 ITA090009 VALLE DEL F. ANAPO, CAVAGRANDE DEL CALCINARA, CUGNI DI SORTINO
 ITA090011 GROTTA MONELLO
 ITA090012 GROTTA PALOMBARA
 ITA090015 TORRENTE SAPILLONE
 ITA090016 ALTO CORSO DEL FIUME ASINARO, CAVA PIRARO E CAVA CAROSELLO
 ITA090017 CAVA PALOMBIERI
 ITA090018 F. TELLESIMO
 ITA090019 CAVA CARDINALE
 ITA090020 MONTI CLIMITI
 ITA090021 CAVA CONTESSA - CUGNO LUPO
 ITA090022 BOSCO PISANO
 ITA090023 MONTE LAURO
 ITA090024 COZZO OGLIASTRI

Riserve Naturali Regionali

 Riserva Naturale Orientata "Cavagrande del Cassibile" (R.N.O.)
 Riserva Naturale Integrata "Complesso speleologico Villasmundo - S. Alfio" (R.N.I.)
 Riserva Naturale Integrata "Grotta Monello" (R.N.I.)
 Riserva Naturale Integrata "Grotta Palombara" (R.N.I.)
 Riserva Naturale Orientata "Pantalica, valle dell'Anapo e torrente Cavagrande" (R.N.O.)

Rete ecologica - Connettività

 Connettività Alta
 Connettività Media
 Connettività Scarsa

Infrastrutture

 Nuclei urbani
 Rete stradale
 Rete ferroviaria

GRADO DI NATURALITA'		CORRIDOI ECOLOGICI	
	1 - NATURALE	SISTEMI CON VEGETAZIONE NATURALE E SUB-NATURALE	NODO
	2 - SUB-NATURALE		
	3 - SEMINATURALE	SISTEMI CON VEGETAZIONE SEMINATURALE	CORRIDOI DIFFUSI E LINEARI
	4 - SISTEMI UMANI TRADIZIONALI	SISTEMI UMANI TRADIZIONALI ED AREE URBANIZZATE	AREE ANTROPIZZATE
	5 - SISTEMI UMANI INTENSIVI	SISTEMI UMANI INTENSIVI ED AREE URBANIZZATE	

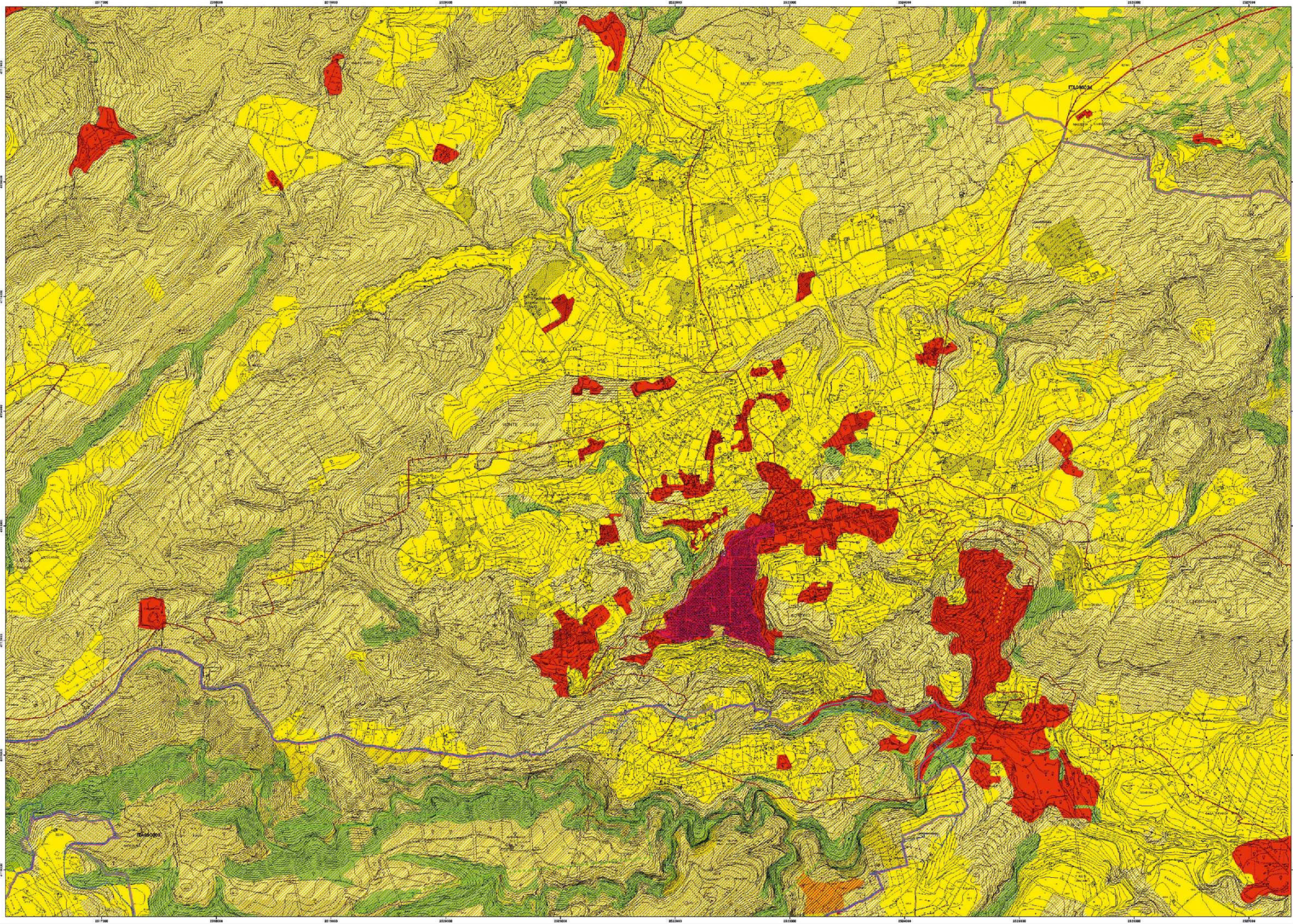


figura 13 Carta dei corridoi ecologici

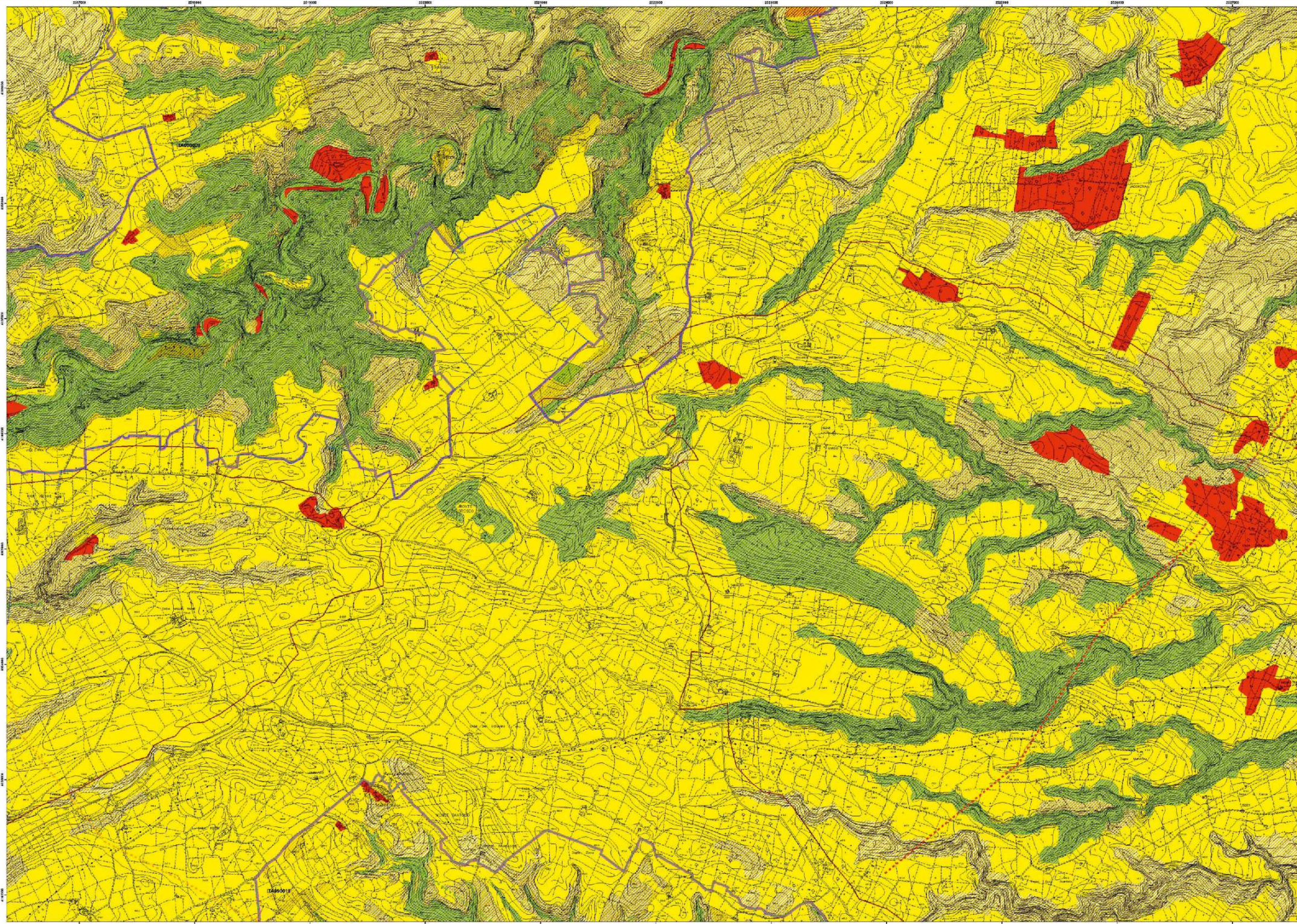


figura 14 Carta dei corridoi ecologici

Legenda della figura 15 e figura 16 Carta floristica

● Specie floristiche

Rif.	SPECIE FLORA (tab.3.2g, tab.3.3, motivazione A e B)
1	<i>Dianthus rupicola</i>
2	<i>Anthirrhinum siculum</i>
3	<i>Aristolochia altissima</i>
4	<i>Biscutella maritima</i> Ten.
5	<i>Brassica incana</i>
6	<i>Calendula suffruticosa</i> Vahl
7	<i>Callitriche brutia</i>
8	<i>Ceratophyllum submersum</i>
9	<i>Cladium mariscus</i>
10	<i>Crepis bursifolia</i> L.
11	<i>Cyclamen hederifolium</i> subsp. <i>confusum</i> (Grey-Wilson) Grey-Wilson
12	<i>Cymbalaria pubescens</i>
13	<i>Echinaria tolaroana</i>
14	<i>Euphorbia amygdaloides</i> subsp. <i>arbuscula</i> Meusel
15	<i>Euphorbia ceratocarpa</i>
16	<i>Helichrysum hyblaicum</i>
17	<i>Helichrysum scandens</i>
18	<i>Heliotropium supinum</i>
19	<i>Isoetes durieui</i>
20	<i>Isoetes hystrix</i> Bory
21	<i>Isoetes velata</i>
22	<i>Lythrum borystenicum</i>
23	<i>Micromeria microphylla</i>
24	<i>Odontites bocconei</i>
25	<i>Ophrys bertolonii</i> Moretti
26	<i>Ophrys biancae</i> (Tod.) Macchiati (= <i>Ophrys discors</i> Bianca)
27	<i>Ophrys calliantha</i>
28	<i>Ophrys ciliata</i>
29	<i>Ophrys discors</i>
30	<i>Ophrys exaltata</i> Ten.
31	<i>Ophrys lunulata</i>
32	<i>Ophrys mirabilis</i> Geniez & Melki
33	<i>Ophrys oxyrhynchos</i>
34	<i>Ophrys panormitana</i>
35	<i>Ophrys sabulosa</i> H. F. Paulus & Gack ex P. Deforge (= <i>O. fusca</i> "tardiva - grande" H. F. Paulus & Gack, nom. prov.)
36	<i>Platanus orientalis</i>
37	<i>Potamogeton pusillus</i>
38	<i>Prunus webbi</i>
39	<i>Pteris vittata</i>
40	<i>Putoria calabrica</i>
41	<i>Ranunculus lateriflorus</i>
42	<i>Salvia fruticosa</i>
43	<i>Sarcopoterium spinosum</i>
44	<i>Scutellaria rubicunda</i>
45	<i>Silene fruticosa</i> L.
46	<i>Silene italica</i> subsp. <i>sicula</i> (Ucria) Jeanmonod [Syn. <i>Silene sicula</i>]
47	<i>Sinphytum gussonei</i>
48	<i>Solenopsis laurentia</i>
49	<i>Trachelium lanceolatum</i>
50	<i>Urtica rupestris</i>
51	<i>Zelkova sicula</i>

Corine Biotopes

- 22.1 Acque ferme (laghi e piccoli invasi senza o povere di vegetazione)
- 22.34 Comunità' antiche degli Stagni temporanei mediterranei
- 22.4 Vegetazione acquatica (Lemnetea, Potamion, Nymphaeion etc.)
- 24.16 Fiumi mediterranei a flusso intermittente
- 24.53 Fiumi mediterranei a flusso permanente
- 31.81 Mantelli arbustivi su suoli ricchi (Prunetalia, Pruno-Rubion p.)
- 32.21 Cespuglieti, roveti e garighe termo-mediterranee
- 32.211 Macchia bassa ad Olivastro e Lentisco
- 32.215 Macchia bassa a Calicotome villosa
- 32.22 Formazioni a *Euphorbia dendroides*
- 32.4 Garighe calcicole
- 32.42 Garighe a *Rosmarinus officinalis*
- 32.47 Garighe a *Thymus capitatus* ed altre labiate (N.B. a questo codice vanno riferiti i timeti non costieri)
- 32.A Formazioni a *Spartium junceum*
- 33.36 Gariga a *Thymus capitatus* (zone costiere e isole)
- 33.6 Phrygana a *Sarcopoterium spinosum*
- 34.36 Pascoli termo-xerofili mediterranei e submediterranei
- 34.5 Prati aridi mediterranei (Thero-Brachypodietea)
- 34.633 Praterie ad *Ampelodesmos mauritanica*
- 34.634 Praterie ad *Hyparrhenia hirta*
- 34.81 Prati aridi sub-nitrofili a vegetazione post-culturale (Brometalia rubentis-lectori)
- 37.4 Prati umidi di erbe alte mediterranee (Holoschoenetalia)
- 44.713 Canyons a Platano orientale della Sicilia
- 45.215 Sugherete dell'Italia meridionale
- 45.31A Leccete sud-italiane e siciliane
- 61.3B Breccie termofili mediterranei
- 62.14 Rupi calcaree dell'Italia meridionale (*Dianthion rupicolae*)
- 83.31 Rimboschimenti a conifere
- 83.322 Piantagioni di Eucalpti
- 86.12 Tessuto residenziale rado
- 86.22 Fabbriati rurali
- 86.42 Vegetazione delle aree ruderali e delle discariche
- 86.43 Principali arterie stradali

LEGENDA

▭ Confine del Piano di Gestione "Monti Iblei"

Riserve Naturali Regionali

- ▭ Riserva Naturale Orientata "Cavagrande del Cassibile" (R.N.O.)
- ▭ Riserva Naturale Integrata "Complesso speleologico Villasmundo - S. Alfio" (R.N.I.)
- ▭ Riserva Naturale Integrata "Grotta Monello" (R.N.I.)
- ▭ Riserva Naturale Integrata "Grotta Palombara" (R.N.I.)
- ▭ Riserva Naturale Orientata "Pantalka, valle dell'Anapo e torrette Cavagrande" (R.N.O.)

Habitat secondo Rete Natura 2000

- 3150 Laghi eutrofici naturali con vegetazione del Magnopotamion o Hydrocharition
- 3170 * Stagni (cespuglietti mediterranei)
- 3280 Fiumi mediterranei a flusso permanente con il Paspalo-Agrostidion e con filari ripari di *Salix* e *Populus alba*
- 3290 Fiumi mediterranei a flusso intermittente con il Paspalo-Agrostidion
- 5330 Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici (tutti i tipi di macchie)
- 5331 Formazioni di *Euphorbia dendroides*
- 5420 Phrygane di *Sarcopoterium spinosum*
- 6220 * Percorsi substepici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea
- 6420 Praterie umide mediterranee con piante erbacee alte del Molinio-Holoschoenion
- 8130 Ghiaioni del Mediterraneo occidentale e termofili
- 8214 Versanti calcarei dell'Italia meridionale
- 92C0 Foreste di *Platanus orientalis* (*Platanus orientalis*)
- 9320 Foreste di *Olea* e *Ceratonia*
- 9340 Foreste di *Quercus ilex*

IL DIRIGENTE U.O.2
M. Fais



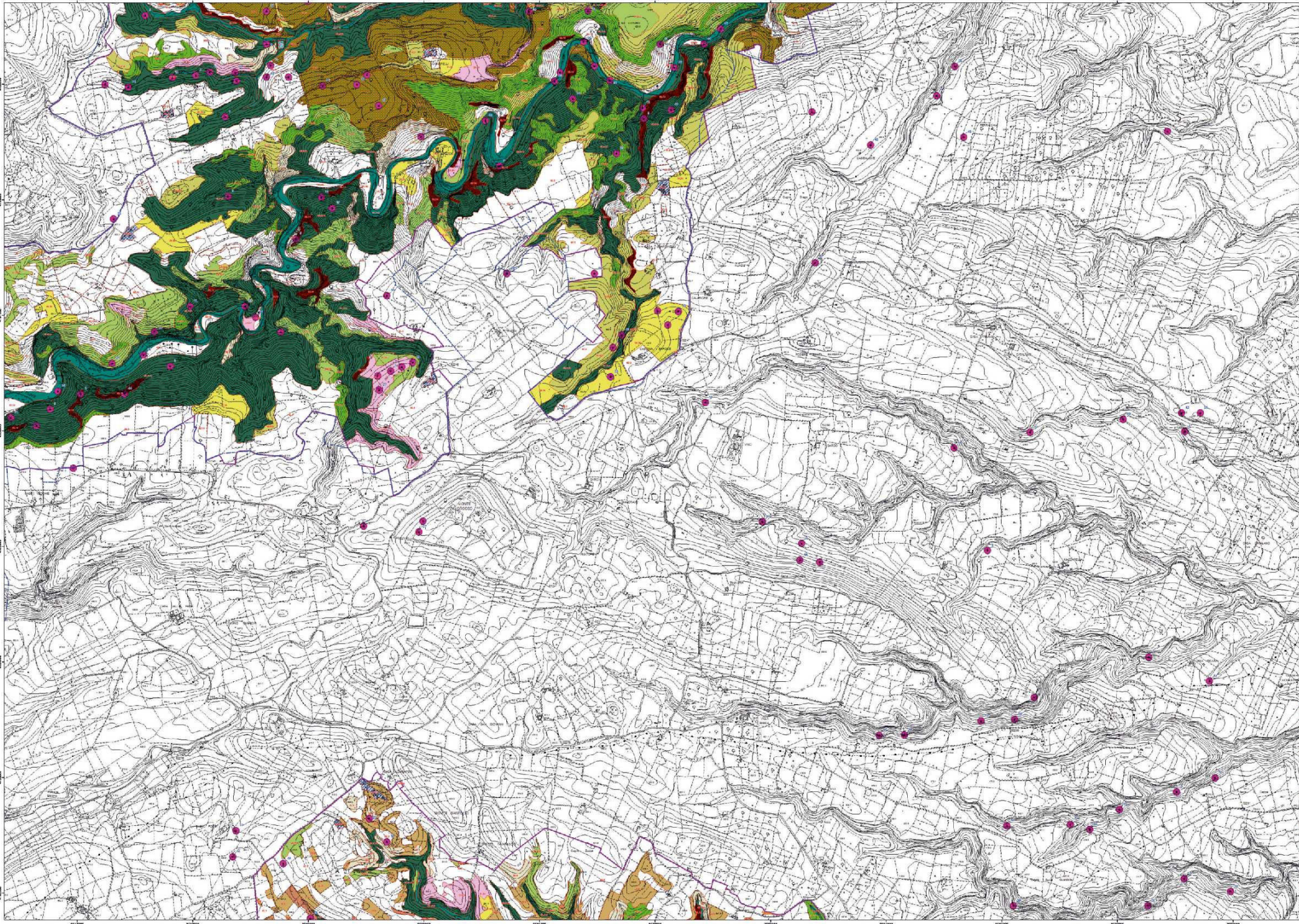


figura 15 Carta floristica

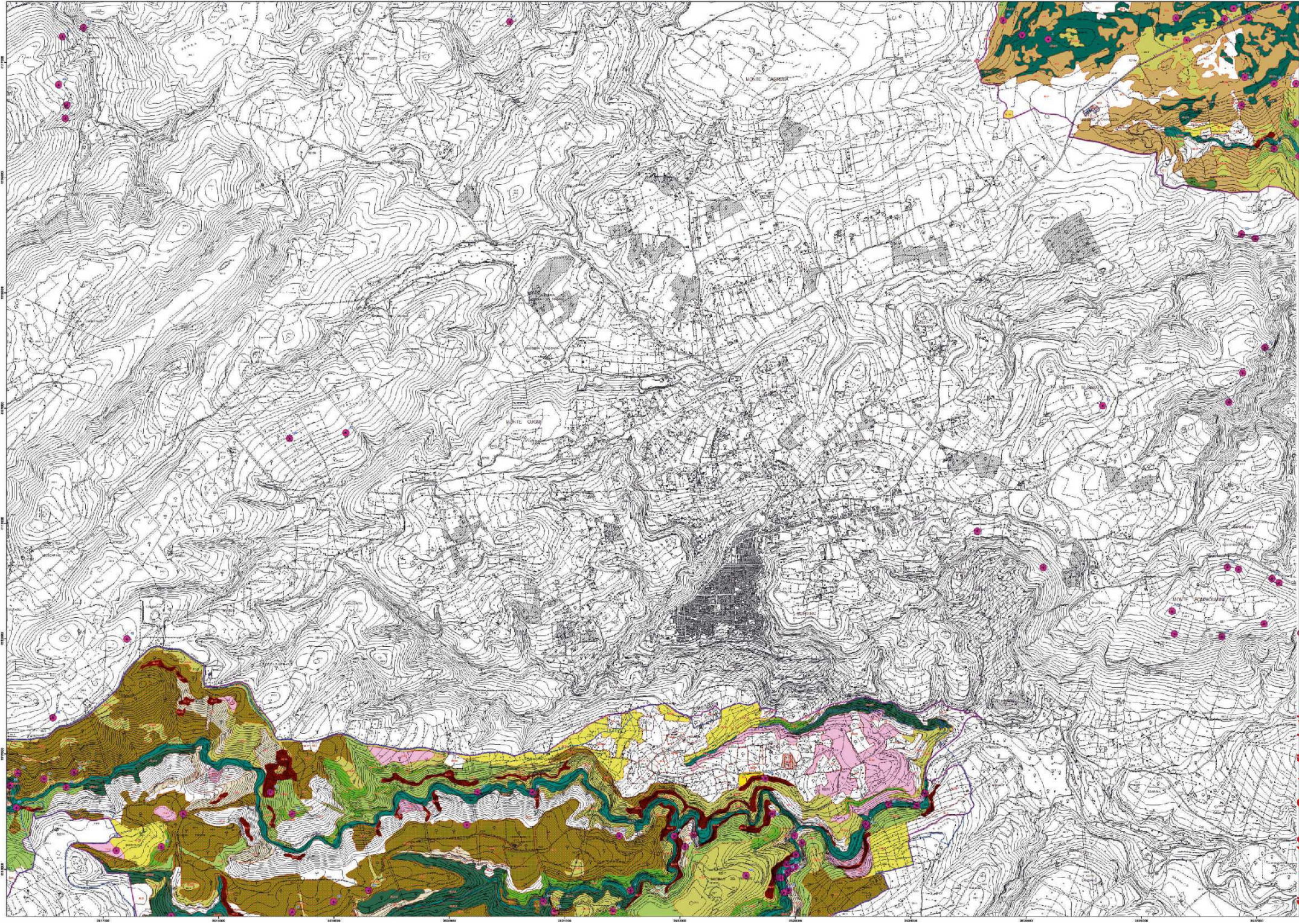


figura 16 Carta floristica

6.1 LE STRATEGIE GESTIONALI DEL PIANO

L'obiettivo generale che il Piano di Gestione persegue è quello di assicurare la conservazione degli habitat e delle specie vegetali e animali di interesse comunitario, prioritari e non, ai sensi della Direttiva Habitat (92/43/CEE) e 79/409/CEE (Uccelli), oltre che d'interesse Nazionale e Regionale presenti nell'area del SIC, garantendo, con opportune strategie gestionali, il mantenimento e/o il ripristino degli equilibri ecologici a cui è legata la loro conservazione. In particolare, gli obiettivi del Piano mirano a:

- Mantenere ed incrementare il livello di biodiversità degli habitat e delle specie;
- Mantenere ed incrementare la qualità ecologica degli habitat inclusi nella direttiva;
- Ripristinare e mantenere gli equilibri biologici alla base dei processi ecologici naturali;
- Mantenere livelli significativi di conservazione dei popolamenti di Vertebrati di soprattutto delle specie interesse comunitario e regionale, con particolare riferimento ai Chiroterti;
- Mitigare e/o rimuovere le cause di declino delle specie rare o minacciate ed i fattori che possono causare la perdita o la frammentazione degli habitat all'interno dei siti e delle aree esterne al sito;
- Mantenere e migliorare i valori paesaggistici;
- Controllo e/o limitazione delle attività che incidono sull'integrità ecosistemica; armonizzare i piani ed i progetti previsti nel territorio;
- Individuare i processi necessari per promuovere lo sviluppo di attività economiche eco-compatibili;
- Attivare meccanismi socio-politico-amministrativi che possano garantire una gestione attiva ed omogenea del territorio.

Il raggiungimento di tali obiettivi, impone soluzioni atte a conciliare le attività umane che in fluiscono direttamente e indirettamente sullo status di conservazione di specie e habitat presenti nel SIC in oggetto.

Uno degli obiettivi primari proposti dal PdG per il mantenimento di livelli soddisfacenti di conservazione di tutti gli habitat e delle specie vegetali ed animali presenti nel SIC è quello di predisporre un piano per la sua acquisizione al demanio.

Le azioni previste dal PdG sono riconducibili alle seguenti tipologie:

- interventi attivi (**IA**);
- incentivazioni (**IN**);
- programmi di monitoraggio e/o ricerca (**MR**);
- programmi didattici (**PD**);
- regolamentazioni (**RE**).

Gli interventi attivi (**IA**) sono finalizzati a rimuovere/ridurre un fattore di disturbo ovvero a "orientare" una dinamica naturale.

Le incentivazioni (**IN**) hanno la finalità di sollecitare l'introduzione presso le popolazioni locali di pratiche, procedure o metodologie gestionali di varia natura (agricole, forestali, produttive ecc.) che favoriscano il raggiungimento degli obiettivi del Piano di Gestione.

I programmi di monitoraggio e/o ricerca (**MR**) hanno la finalità di misurare lo stato di conservazione di habitat e specie, oltre che di verificare il successo delle azioni proposte dal Piano di Gestione; tra tali programmi sono stati inseriti anche gli approfondimenti conoscitivi necessari a definire più precisamente gli indirizzi di gestione e a tarare la

strategia individuata.

I programmi didattici (PD) sono direttamente orientati alla diffusione di conoscenze e modelli di comportamenti sostenibili che mirano, attraverso il coinvolgimento delle popolazioni locali, alla tutela dei valori del sito.

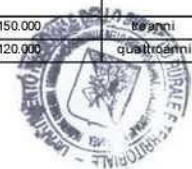
Con il termine di regolamentazioni (RE) si intendono delle indicazioni che saranno da recepire negli strumenti normativi, pianificatori e regolamenti vigenti sul territorio e ritenuti in qualche modo carenti in rapporto alle esigenze di conservazione degli habitat e delle specie di interesse comunitario presenti.

Tabella 6.1. Interventi del PdG "Montilblei"

N°	COD.CAT. AZIONE	COD.AZIONE	Titolo Intervento	Priorità	TEMATISMO	PREZZI	TEMPI
Interventi attivi							
Tutela delle risorse naturali e dell'equilibrio ecologico							
1	GES_HAB_06	IA.N_NPF	Adeguamento delle normative previste dal Piano Forestale Regionale e sua armonizzazione al Piano di Gestione	A	interosito	€20.000	due mesi
2	GES_HAB_05	IA.1_TRN	Interventi di prevenzione e tutela degli ambienti naturali: -campi antincendio e anti bracconaggio -attività di tutela e sorveglianza Acquisto di un rampino a scopo antincendio	A	interosito	€500.000	cinque anni
3	GES_HAB_07	IA.2_TRN	Recupero e ripristino dell'habitat 91AA * Querceti caduci foglia <i>Quercusvirgiliana</i>	A	areale	€300.000	quattordicesimi
4	GES_HAB_09	IA.3_TRN	Interventi per il mantenimento delle praterie xerofite secondarie 6220*	A	areale	€150.000	due anni
5	GES_HAB_07	IA.4_TRN	Interventi pilota di rinaturalizzazione graduale con specie autoctone delle aree boscate con specie alloctone	A	interosito	€250.000	cinque anni
6	GES_HAB_01	IA.5_TRN	Gestione forestale e di radamento delle specie alloctone	A	interosito	€400.000	cinque anni
7	RIQ_HAB_09	IA.6_TRN	Recupero di aree forestali di elevato interesse naturalistico per corse dal fuoco	A	interosito	€500.000	tre anni
8	RIQ_HAB_08	IA.7_TRN	Interventi di pulizia, rimozione rifiuti e bonifica delle discariche abusive	M	interosito	€150.000	un anno
9	NUO_HAB_03	IA.8_TRN	Ripristino cave dismesse	M	interosito	€150.000	quattordicesimi
10	RIQ_HAB_01	IA.9_TRN	Recupero di aree soggette a dissesto idrogeologico	M	interosito	€800.000	due anni
11	RIQ_HAB_09	IA.10_TRN	Recupero del Bosco Comunale S. Angelo	A	areale	€150.000	diciottomesi
Tutela delle specie rare e minacciate e della biodiversità							
12	GES_HAB_09	IA.11_TSR	Interventi per la conservazione della batracofauna	A	interosito	€750.000	due anni
13	RID_FRM_03	IA.12_TSR	Manutenzione e/o realizzazione di sottopassaggi per la fauna	M	interosito	€1.200.000	tre anni
14	RIQ_HAB_04	IA.13_TSR	Ripristino di muretti a secco	A	interosito	€200.000	cinque anni
Sviluppo economico sostenibile							
15	FRU_SIT_02	IA.14_SES	Creazione di un consorzio per l'animazione dello sviluppo locale	M	interosito	€250.000	tre anni
16	FRU_SIT_02	IA.15_SES	Incentivazione agricoltura e zootecnia tradizionale e biologica, turismo rurale e agriturismo	A	interosito	€900.000	tre anni
17	GES_HAB_14	IA.16_SES	Certificazione e creazione di un marchio delle produzioni locali (miele, carrubo, olive, ecc.)	M	interosito	€250.000	tre anni
18	GES_HAB_01	IA.17_SES	Sviluppo delle attività imprenditoriali derivate dalla fruizione del bosco	M	interosito	€80.000	due anni
19	REC_PAT_02	IA.18_SES	Recupero case rurali e ristrutturazione vecchi ovili	M	interosito	Da quantificare	cinque anni
20	FRU_SIT_04	IA.19_SES	Recupero della tratta ferroviaria a scartamento ridotto Siracusa-Vizzini-Licodia Eubea-Ragusa-Giarratana	M	areale	Da quantificare	tre anni
21	FRU_SIT_03	IA.20_SES	Recupero delle sentinelle storiche e creazione di itinerari escursionistici.	A	interosito	€1.500.000	tre anni
Rafforzamento della capacità di gestione del SIC							
22	FRU_SIT_05	IA.21_RCG	Formazione del personale del soggetto gestore e degli operai forestali	M	interosito	€90.000	un anno
23	FRU_SIT_02	IA.22_RCG	Realizzazione di centri di educazione ambientale e punti di accoglienza	M	interosito	Da quantificare	tre anni
24	GES_HAB_08	IA.23_RCG	Potenziamento ed introduzione dal S.I.T. con funzioni di osservatorio locale sull'ambiente	M	interosito	€150.000	due anni
25	GES_HAB_09	IA.24_RCG	Certificazione ambientale dell'Ente gestore	B	interosito	€120.000	due anni
Interventi di regolamentazione							
26	GES_HAB_07	RE.25_LGR	Individuazione di linee guida per la regolamentazione dei ripristini ambientali e delle piantumazioni	A	interosito	€25.000	sei mesi
27	GES_HAB_07	RE.26_LGI	Individuazione delle linee guida per gli interventi di riqualificazione delle aree percorse dal fuoco, censimento ed interventi di riqualificazione	A	interosito	€25.000	sei mesi
28	GES_HAB_07	RE.27_RCV	Regolamentazione per la conservazione dei lembi di gariga, macchia e boscaglia	A	interosito	€20.000	due anni
29	GES_HAB_07	RE.28_RAV	Regolamentazione dell'attività venatoria	A	interosito	€20.000	due anni
30	GES_HAB_02	RE.29_RAP	Regolamentazione e controllo dell'attività di pascolo	A	interosito	€30.000	due anni
Programma di monitoraggio e/o ricerca							
31	GES_HAB_08	MR.30_MHA	Monitoraggio degli habitat	A	interosito	€360.000	sei anni
32	GES_HAB_08	MR.31_SFV	Studio e monitoraggio della flora e della vegetazione	A	interosito	€150.000	tre anni
33	GES_HAB_08	MR.32_MPR	Monitoraggio delle popolazioni di Rapaci (siti di nidificazione, andamento popolazioni e reti trofiche correlate)	M	interosito	€90.000	tre anni
34	GES_HAB_08	MR.33_AGW	Monitoraggio della presenza di <i>Alectoris graecus whitakeri</i> ed individuazione di misure gestionali e di tutela per la sua conservazione	A	interosito	€80.000	tre anni
35	GES_HAB_08	MR.34_MCH	Monitoraggio dei chiroteri	A	interosito	€60.000	due anni
36	GES_HAB_08	MR.35_MCB	Monitoraggio dell'erpeto fauna e in particolare di <i>Zamenis situla</i> e Testuggine di Hermann.	A	interosito	€60.000	due anni
37	GES_HAB_08	MR.36_MPI	Monitoraggio delle popolazioni ittiche	A	interosito	€150.000	tre anni
38	GES_HAB_08	MR.37_CSM	Conservazione di <i>Salmo trutta macrostigma</i>	A	interosito	€120.000	quattordicesimi

IL DIRIGENTE U.O.2

M. Pais



39	GES_HAB_08	MR.38_MSI	Monitoraggio delle specie di invertebrati di maggiore interesse conservazionistico	A	interosito	€180.000	dueanni
40	GES_HAB_08	MR.39_CCP	Studio per la capacità di carico del pascolonei SIC	A	interosito	€70.000	dueanni
41	GES_HAB_08	MR.40_MAU	Monitoraggio aree umide	M	interosito	€120.000	seianni
42	GES_HAB_08	MR.41_MSI	Studio e monitoraggio del cancro colorato del Platano sulle popolazioni di <i>Platanusorientalis</i> delle cave ibilee	M	interosito	€60.000	treanni
Programma didattico							
43	FRU_SIT_05	PD.42_FPG	Formazione del personale coinvolto nella gestione	M	interosito	20.000,00€perciascun corsoodiformazione	cinqueanni
44	FRU_SIT_05	PD.43_FQA	Progetto di formazione teorica e pratica di esperti della qualità ambientale.	M	interosito	30.000,00€perciascun corsoodiformazione	treanni
45	FRU_SIT_05	PD.44_FAA	Progetto di formazione di educatori e animatori ambientali "Multiplier", per la valorizzazione delle risorse culturali e sociali degli Iblei.	B	interosito	35.000,00€perciascun corsoodiformazione	treanni
46	FRU_SIT_05	PD.45_FGE	Progetto di formazione di guide, per l'escursionismo didattico e culturale, e di sensibilizzazione degli operatori di attività turistiche	M	interosito	€35.000	unanno
47	FRU_SIT_05	PD.46_EAS	Educazione ambientale, strategie e piani d'azione relativi alla partecipazione dei cittadini, sportello informativo	B	interosito	20.000,00€/anno	cinqueanni
48	FRU_SIT_06	PD.47_CDC	Campagna di Comunicazione	A	interosito	€216.280	cinqueanni
49	FRU_SIT_06	PD.48_RSW	Realizzazione di materiale informativo e del sito Web	M	interosito	€50.000	unanno
50	FRU_SIT_06	PD.49_TEC	Tabellazione e cartellonistica	M	interosito	€30.000	unanno
Incentivazione							
51	FRU_SIT_06	IN.50_SES	Promozione di attività turistiche-ricreative compatibili	M	interosito	€150.000	treanni

6.2 NORME DI SALVAGUARDIA SPECIFICHE

Norme di salvaguardia specifiche. Alla luce delle peculiarità ambientali del SIC in oggetto e tenendo conto delle finalità di conservazione della biodiversità e delle criticità ambientali individuate, il PdG individua delle norme specifiche di tutela che si rendono necessarie riconducibili alle seguenti tipologie:

1. Gestione delle formazioni vegetazionali, soprattutto di quelle forestali e prossimo-forestali;
2. Gestione del patrimonio faunistico;
3. Attività di fruizione;
4. Gestione delle risorse agricole;
5. Colture e tecniche agricole tradizionali e biologiche;
6. Attività promozionali;
7. Tutela e riqualificazione territoriale e ambientale;
8. Attività di ricerca scientifica.

Gestione delle formazioni vegetazionali, soprattutto di quelle forestali e prossimo-forestali

Le norme dovranno prevedere una serie di divieti e regolamentazioni, di seguito specificate:

1. Divieto assoluto di trasformazione dei boschi in tipologi e colturali;
2. Elaborazione di un piano forestale che preve dal'inventario delle formazioni vegetali e soprattutto dei complessi boscati nonché dettagliate prescrizioni selvicolturali e norme d'uso distinte per tipologia;
3. Regolamentazione delle attività di rimboschimento delle zone nude e ricostruzione di aree boscate degradate;
4. Norme per la redazione e l'attuazione dei piani di assestamento e dei piani di gestione di enti pubblici o di singoli privati;
5. Interventi di rimboschimento delle zone nude e di ricostruzione boschiva delle aree degradate, condotti con criteri naturalistici, impiegando specie autoctone e sistemi di adeguata preparazione del suolo;
6. Salvo specifica autorizzazione, esclusione dal taglio di esemplari appartenenti alle specie

IL DIRIGENTE U.O.2
M. Fais



forestali (Querce);

7. Predisposizione di apposito elenco di alberi vetusti e/o monumentali di eccezionale pregio naturalistico e paesaggistico da tutelare rigorosamente.

Gestione del patrimonio faunistico

Appare urgente e indispensabile l'elaborazione di un piano per la gestione faunistica con riferimento all'intero territorio del SIC articolato per zone, sulla base di dettagliati studi della fauna dei diversi ecosistemi e sulle principali reti trofiche che ne condizionano la composizione.

In particolare, la gestione della fauna deve prevedere:

1 il divieto di istituire e gestire zone di ripopolamento, centri pubblici e privati di riproduzione, zone per l'addestramento, l'allenamento e le gare dei cani, aziende faunistico-venatorie e aziende agriturismo-venatorie ed ogni altro istituto previsto dalla normativa in materia faunistico-venatoria che prevedano comunque la cattura e l'abbattimento della fauna;

2 predisposizione di piani di cattura nel caso di abnorme sviluppo di singole specie (indigene o alloctone) tale da compromettere gli equilibri ecologici o tale da costituire un pericolo per l'uomo o un danno rilevante per le attività agro-silvo-pastorali. In questo caso è indispensabile che eventuali prelievi di esemplari siano supportati da adeguati piani di monitoraggio preventivi e sotto la diretta responsabilità e sorveglianza dell'Ente Gestore ed essere attuati dal personale dell'Ente o da persone all'uopo espressamente autorizzate;

3 attenzione per gli effetti derivanti da introduzione di specie animali per la lotta biologica nelle colture, in particolare sulle specie animali indigene;

4 l'eventuale reintroduzione di specie un tempo esistenti nel territorio ed oggi scomparse, deve essere preceduta da studi per valutarne attentamente gli effetti positivi e/o negativi sugli equilibri degli ecosistemi; studi analoghi devono essere effettuati per decidere in merito all'opportunità di effettuare ripopolamenti; questi ultimi devono essere in ogni caso effettuati a partire da popolazioni autoctone, per garantire il mantenimento dell'assetto genico originario.

Attività di fruizione

Nell'ambito del territorio del SIC, lo svolgimento di attività di fruizione va regolamentato dall'Ente Gestore che avrà facoltà di fissare limiti o prescrizioni in zone di particolare interesse naturalistico o per eccessive frequenze, fino a precludere totalmente alcune aree alla visita.

Si suggerisce pertanto il recepimento delle seguenti norme:

1 le escursioni a piedi sono libere;

2 nei periodi riproduttivi della fauna possono essere interdette attività che possano arrecare disturbo ed oggettivo pericolo nei confronti dell'attività riproduttiva e di nidificazione;

3 i sentieri devono essere limitati ad una semplice traccia senza alcun intervento strutturale, se non nei tratti in cui non si renda strettamente necessario per la morfologia particolarmente accidentata del suolo, e dotati di semplici segnali che indichino l'itinerario secondo le tradizioni dell'escursionismo.

Gestione delle risorse agricole

Le aree circostanti il SIC ed alcune aree interne ad esso risultano ad oggi coltivate o in abbandono post-culturale. Le zone a vocazione agricole sono molto importanti, soprattutto per il contesto dove ricadono, perché possiedono biopermeabilità significativa e sono considerabili quali aree di

connessione ecologica, ma anche, in molti casi, habitat di sostituzione per molte specie animali.

E' necessario pertanto il mantenimento di queste aree o, se in abbandono post-culturale, la protezione dagli incendi e la possibilità di evoluzione del dinamismo della vegetazione naturale.

Colture e tecniche agricole tradizionali e biologiche

Al fine di promuovere il recupero e la valorizzazione delle colture agricole tradizionali, nonché l'incentivazione delle colture biologiche, appare necessario che l'Ente Gestore svolga capillare attività di informazione presso i proprietari dei fondi ricadenti nel territorio oggetto di tutela.

Attività promozionali

Al fine della valorizzazione e fruizione sostenibile del territorio l'Ente Gestore si dovrà fare carico di idonee iniziative atte alla divulgazione delle conoscenze del patrimonio naturalistico esistente, nonché al recupero e valorizzazione delle risorse locali con particolare riferimento alle attività artigianali, silvo-pastorali - zootecniche e alla lavorazione dei relativi prodotti. I materiali prodotti nell'ambito di tali attività potranno essere accresciuti di valore se saranno contrassegnati da un logo che ne manterrebbe l'uso esclusivo.

Tutela e riqualificazione territoriale e ambientale

Per le sue peculiarità e valenze il SIC in oggetto costituisce un insieme di valori naturalistici e antropici meritevole di tutela rigorosa e di interventi gestionali migliorativi. In particolare:

- 1 bonifica di piccole discariche abusive;
- 2 rimozione di immobili abusivi parzialmente realizzati e/o abbandonati;
- 3 regolamentazione del flusso turistico negli ambienti epigei e nei sistemi di grotte;
- 4 sorveglianza attiva antincendio e realizzazione di punto di approvvigionamento idrico per le opere di spegnimento;
- 5 rimozione di immobili abusivi parzialmente realizzati e/o abbandonati.

Attività di ricerca scientifica

Al fine dell'ampliamento delle conoscenze dei valori naturalistici e culturali - antropici, in diversi settori al quanto carenti, va programmata e adeguatamente incentivata l'attività di ricerca scientifica da parte di soggetti qualificati. In particolare bisogna attivare piani multidisciplinari di indagine scientifica (geologico, botanico, zoologico ecc.) per armonizzare il quadro delle conoscenze finalizzato alla tutela.

6.3 NORME PER UNA MIGLIORE DEFINIZIONE DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA

Sulla base delle normative esistenti in materia di istituzione e tutela dei SIC, la gestione deve attuarsi congruentemente con le restrizioni e le regolamentazioni precedentemente illustrati, concernenti "divieti", "obblighi" ed "attività da promuovere o incentivare" al fine di semplificare la valutazione dell'incidenza delle attività antropiche nell'area del SIC.

In particolare vengono proposti i seguenti divieti:

1. divieto di bruciatura delle stoppie e delle paglie, nonché dei resti della vegetazione presente al termine dei cicli produttivi sulle superfici specificate ai punti seguenti: a) superfici a seminativo ai sensi dell'art. 2 punto 1 del regolamento (CE) n. 796/04, comprese quelle investite a colture consentite dai paragrafi a) e b) dell'art. 55 del regolamento (CE) n. 1782/03 ed escluse le superfici

di cui al successivo punto 2); b) superfici a seminativo soggette all'obbligo del ritiro dalla produzione (set-aside) e non coltivate durante tutto l'anno e altre superfici ritirate dalla produzione ammissibili all'aiuto diretto, mantenute in buone condizioni agronomiche e ambientali a norma dell'art. 5 del regolamento (CE) n. 1782/03. Sono fatti salvi interventi di bruciatura connessi ad emergenze di carattere fitosanitario prescritti dall'autorità competente.

2. divieto di eliminazione dei terrazzamenti esistenti, delimitati a valle da muretto a secco oppure da una scarpata inerbita; sono fatti salvi i casi regolarmente autorizzati di rimodellamento dei terrazzamenti eseguiti allo scopo di assicurare una gestione economicamente sostenibile.

3. divieto di eliminazione degli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica individuati dalla Regione con appositi provvedimenti.

4. divieto di esecuzione di livellamenti non autorizzati; sono fatti salvi i livellamenti ordinari per la preparazione del letto di semina.

5. divieto dell'esercizio dell'attività venatoria.

6. divieto di costituzione di nuove zone cinologiche, nonché ampliamento di quelle esistenti.

7. divieto di introduzione di specie vegetali ed animali alloctone.

8. divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di fauna.

9. divieto di realizzazione di discariche o di impianti di trattamento e smaltimento di fanghi e rifiuti di qualsiasi genere.

10. divieto di realizzazione di impianti eolici e fotovoltaici.

11. divieto di apertura di nuove cave e/o ampliamento di quelle esistenti.

12. divieto di svolgimento di attività di circolazione motorizzata al di fuori delle strade, compreso il motocross fatta eccezione per i mezzi agricoli e forestali, per i mezzi di soccorso, controllo e sorveglianza, nonché ai fini dell'accesso al fondo o all'azienda da parte degli aventi diritto, in qualità di proprietari, lavoratori e gestori.

13. divieto del taglio della vegetazione.

14. divieto assoluto di utilizzare diserbanti e pesticidi nelle aree del SIC e nelle aree coltivate circostanti per una intorno significativo.

Inoltre, vengono posti in maniera vincolante i seguenti obblighi:

- messa in sicurezza, rispetto al rischio di elettrocuzione e impatto degli uccelli, di elettrodotti e linee aeree ad alta e media tensione di nuova realizzazione o in manutenzione straordinaria o in ristrutturazione;
- regolamentazione degli interventi di diserbo meccanico nelle aree in abbandono post-culturale ad eccezione di adeguate fasce esposte a rischio incendio come pratica preventiva;
- repressione del bracconaggio;
- eliminazione graduale delle specie vegetali alloctone;
- sostituzione della vegetazione alloctona con specie vegetali indigene;
- valorizzazione e mantenimento delle pratiche agricole ecocompatibili;
- predisposizione di un sistema di vigilanza antincendio tramite un servizio di vigilanza durante il periodo estivo e l'installazione di torrette antincendio;
- attivazione di iniziative di informazione diffusa sul territorio per valorizzare il patrimonio naturale in un'ottica europea (Natura 2000, nuova PAC, Fondi strutturali, POR 2007-2013).

Quanto alle norme di incentivazione, bisogna prevedere la:

EL DIRIGENTE U.O.2
M.Fais



- 1 rimozione dei pali e dei cavi sospesi di elettrodotti dismessi;
- 2 informazione e sensibilizzazione della popolazione locale e dei maggiori fruitori del territorio sulla rete Natura 2000;
- 3 agricoltura biologica e integrata con riferimento ai Programmi di Sviluppo Rurale;
- 4 riconversione e riorientamento della produzione agricola verso principi di agroecologia;
- 5 produzione non alimentare e lo sviluppo forestale sostenibile;
- 6 definizione dei vincoli e degli incentivi per le attività agricole.

7. VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITÀ.

7.1 FATTORI DI POTENZIALE INCIDENZA SULLE COMPONENTI DEL SIC

Tenendo conto della descrizione delle azioni progettuali e dei caratteri naturalistici ed ambientali dell'area di intervento è ora possibile definire i potenziali impatti prodotti dall'attivazione di progetti di "manutenzione ordinaria di canali e riqualificazione del paesaggio tradizionale".

In questo capitolo vengono individuati i fattori di potenziale incidenza per il SIC, opportunamente divisi nella "fase di cantiere", relativamente alle attività necessarie alla realizzazione dei lavori, e in "fase di esercizio", per le attività previste e connesse essenzialmente alla fruizione dell'area naturale.

L'individuazione di tali fattori ci consente di definire quali effetti essi possono avere sull'equilibrio dell'ecosistema circostante.

Si tratta di un passaggio fondamentale ai fini della valutazione di incidenza dell'opera, ai sensi dell'art.6 (par.3 e 4) della Direttiva Habitat. Infatti, il confronto tra fattori di impatto e/o obiettivi di conservazione delle specie presenti nel SIC ci permetterà di precisare se e in quali termini la messa in opera degli interventi può compromettere la qualità dell'area protetta.

7.1 DEGRADO DELL'HABITAT E PERTURBAZIONE DELLE SPECIE

La valutazione del livello di incidenza di una determinata azione progettuale sulle componenti fisico-biologiche di un SIC, non può prescindere dalla precisazione dei concetti di degrado e perturbazione. È a questi, infatti, che nell'ambito delle valutazioni ai sensi dell'art.6 della Direttiva Habitat, si fa costantemente riferimento quando è richiesto di esprimere un parere in merito agli impatti che un determinato piano o progetto può avere rispetto agli obiettivi di salvaguardia di un sito di importanza comunitaria.

Degrado di habitat

Il degrado è un deterioramento fisico di un habitat. Nella definizione dello stato di conservazione di un habitat è necessario tener conto di tutte le influenze sull'ambiente che ospita gli habitat (spazio, acqua, aria, suolo).

In un sito si ha un degrado di habitat quando la superficie dell'habitat viene ridotta oppure la struttura e le funzioni specifiche necessarie al suo mantenimento a lungo termine o al buono stato di conservazione delle specie tipiche ad esso associate vengono ridotte rispetto alla situazione iniziale. Questa valutazione è effettuata in funzione del contributo

del sito alla coerenza della rete.

In particolare, per valutare il degrado rispetto agli obiettivi della direttiva, si può far riferimento a delle precise definizioni:

- *Qualsiasi evento che contribuisca a ridurre le superfici di un habitat naturale per il quale questo sito è stato designato può essere considerato un degrado*
- *Qualsiasi alterazione negativa dei fattori necessari per il mantenimento a lungo termine degli habitat può essere considerata un degrado.*

Per turbazione delle specie

A differenza del degrado, la perturbazione non incide direttamente sulle condizioni fisiche di un sito; essa concerne le specie ed è spesso limitata nel tempo (rumore, sorgente luminosa ecc.). L'intensità, la durata e la frequenza del ripetersi della perturbazione sono quindi parametri importanti.

Si ha una perturbazione di una specie in un sito quando i dati sull'andamento delle popolazioni di questo sito indicano che tale specie non può più essere un elemento vitale dell'habitat cui appartiene rispetto alla situazione iniziale. Questa valutazione è effettuata conformemente al contributo del sito alla coerenza della rete.

Per valutare se una perturbazione è significativa rispetto agli obiettivi della direttiva, si può far riferimento ai fattori seguenti:

- *Qualsiasi evento che contribuisce al declino a lungo termine della popolazione della specie sul sito può essere considerato una perturbazione significativa.*
- *Qualsiasi evento che contribuisce alla riduzione o al rischio di riduzione della gamma di specie nel sito può essere considerato come una perturbazione significativa.*
- *Qualsiasi evento che contribuisce alla riduzione delle dimensioni dell'habitat e della specie nel sito può essere considerato una perturbazione significativa.*

Nel caso di particolari specie migratorie l'incidenza è considerata significativa nel caso in cui essa:

- Altera (anche tramite frammentazione, alterazione dei cicli di sostanze nutrienti o idriche), distrugge o isola un'area di habitat importante per la sopravvivenza della specie;
- Introduce specie e invasive in un habitat importante per quella specie;
- Interferisce gravemente con il ciclo vitale (riproduzione, alimentazione, migrazione o riposo) di una parte ecologicamente significativa della popolazione di tale specie.

7.2 GRADO DI CORRELAZIONE

Una volta definiti gli obiettivi di conservazione è stato analizzato ogni singolo effetto che il progetto potrebbe avere su di essi, al fine di determinare in maniera univoca il livello di compatibilità dell'intervento progettuale con il territorio circostante.

A tale scopo si è ritenuto opportuno definire dapprima il grado di correlazione tra l'effetto analizzato e gli obiettivi di conservazione attraverso una scala articolata su valori: (alto, nessuno e basso).

In secondo luogo, si è stimato il livello di incidenza ambientale dell'azione progettuale sulla base di una scala di valori strutturata secondo quattro gradi di giudizio:



☺-nessuna incidenza

?☺-incidenza incerta forse assente

?⊗-incidenza incerta forse presente

⊗-incidenza presente



La definizione del grado di correlazione tra l'effetto analizzato e gli obiettivi di conservazione si rende necessaria in quanto esiste la possibilità che determinati effetti, legati a particolari aspetti del progetto, abbiano una bassa (o nulla) correlazione con le esigenze di salvaguardia delle specie stabilite negli obiettivi di conservazione. È opportuno, inoltre, sotto linea che, mentre è possibile che ad un alto grado di correlazione tra l'effetto considerato e gli obiettivi di conservazione, corrisponda una incidenza nulla, non è possibile che ad un basso grado di correlazione corrisponda una incidenza elevata.

7.3 EFFETTI PRINCIPALI ED INCIDENZA POTENZIALE

Alterazione fisica dell'ambiente

La specificità degli interventi finalizzati alla manutenzione ordinaria del canale Galermi, ed al mantenimento degli elementi tipici del paesaggio tradizionale siracusano già presenti nell'area del SIC almeno dalla fine del secolo scorso, non provocherà alcuna alterazione dell'ambiente naturale e valorizzerà il tipico paesaggio agricolo dell'area.

Il progetto è finalizzato anche al miglioramento della qualità ambientale del sito e prevede inoltre interventi localizzati di risanamento ambientale con rimozione di rifiuti di vario genere.

L'estensione planimetrica dell'area di intervento è pari a circa 17.527,00 Metri quadri con un rapporto tra la superficie interessata e l'area totale del SIC pari allo 0,00004811%.

*Grado di correlazione tra l'effetto e gli obiettivi di conservazione: **alto***

*Verifica dell'incidenza: **nessuna incidenza**☺*

Creazione di barriere che potrebbero interferire con gli spostamenti di alcune specie

Gli interventi progettuali mirano alla manutenzione ordinaria di manufatti del canale Galermi esistenti che pertanto non causano impatti sensibili nell'area.

*Grado di correlazione tra l'effetto e gli obiettivi di conservazione: **basso**.*

*Verifica dell'incidenza: **nessuna incidenza**☺.*

"Apertura" di tratti di territorio precedentemente inaccessibili ad animali non autoctoni

Gli interventi previsti non favoriranno l'ingresso di specie non indigene.

*Grado di correlazione tra l'effetto e gli obiettivi di conservazione: **nessuno**.*

*Verifica dell'incidenza: **nessuna incidenza**☺.*

Aumento della pressione antropica

Gli interventi previsti non genereranno alcun aumento della pressione antropica.

*Grado di correlazione tra l'effetto e gli obiettivi di conservazione: **alto***

*Verifica dell'incidenza: **nessuna incidenza**☺*

Generazione di rumore

La probabilità che si generino rumori che potrebbero causare disturbo alle specie, soprattutto nel periodo di accoppiamento e riproduzione, è legata tanto alla fase di cantiere quanto a quella di esercizio delle opere. In relazione alla fase di cantiere è bene sottolineare che si tratta di un evento temporaneo legato all'esecuzione dei lavori. Nel caso del progetto in esame si prevede un ridotto ricorso ai mezzi meccanici dato che la gran parte dei lavori è affidata all'esecuzione manuale. Nel periodo di accoppiamento e di riproduzione i lavori di cantiere maggiormente impattanti saranno limitati o sospesi. Nel successivo periodo di esercizio la generazione di rumore è correlata esclusivamente alle attività connesse con la gestione agricola del fondo.

*Grado di correlazione tra l'effetto e gli obiettivi di conservazione: **alto***

*Verifica dell'incidenza : = **nessuna incidenza**☺*

Produzione e abbandono di rifiuti

Uno degli interventi previsti dal progetto è quello della rimozione di eventuali i rifiuti lungo la fascia demaniale del Canale Galermi. Questa azione di progetto è espressamente finalizzata alla tutela dell'ecosistema naturale soprattutto rispetto la qualità dell'aria e dei suoli del sito.

La produzione di rifiuti inerti (terre di scavo) è pressoché nulla poiché non sono previste molte attività di scavo e/o di rimodellamento del terreno, rispettando pertanto la morfologia originaria.

*Grado di correlazione tra l'effetto e gli obiettivi di conservazione: **alto***

*Verifica dell'incidenza: **nessuna incidenza**☺*

Alterazione della qualità delle risorse idriche e compromissione della falda

Le tipologie di interventi previsti non hanno alcuna interazione con i caratteri idrologici superficiali e idrogeologici del sito.

*Grado di correlazione tra l'effetto e gli obiettivi di conservazione: **nessuno***

*Verifica dell'incidenza: **nessuna incidenza**☺*

Impatto visivo e paesaggistico

L'intervento di manutenzione ordinaria del canale Galermi, e mantenimento dei manufatti esistenti, riqualificano l'area ripristinandola al tipico paesaggio agrario che caratterizza tutta l'area siracusana.

L'intervento è pertanto da ritenere migliorativo dell'indicatore.

*Grado di correlazione tra l'effetto e gli obiettivi di conservazione : **alto***

*Verifica dell'incidenza : **nessuna incidenza**☺*

EL DIRIGENTE U.O.2

M. Fais



Incremento del traffico

La tipologia dell'intervento non causerà incremento di traffico durante la fase di esercizio. Durante la fase di cantiere è previsto eccezionalmente l'ingresso di qualche mezzo qualora le esigenze lo dovessero richiedere.

Grado di correlazione tra l'effetto e gli obiettivi di conservazione : nessuno

Verifica dell'incidenza : nessuna incidenza 😊

EL DIRIGENTE U.O.2
M.Fais



Emissioni di polveri

Durante la fase di cantiere le emissioni di polveri saranno presenti ma di entità trascurabile e costituiranno comunque un fattore temporaneo.

Grado di correlazione tra l'effetto e gli obiettivi di conservazione: basso

Verifica dell'incidenza: nessuna incidenza 😊

Vibrazioni

Le vibrazioni sono da considerare un fattore temporaneo relativo esclusivamente alla fase di cantiere, ma per le tipologie di lavori previsti dal progetto si esclude che le attrezzature utilizzate possano produrre vibrazioni tali da risultare nocive o moleste; il disturbo arrecato in questo caso si considera nullo.

Grado di correlazione tra l'effetto e gli obiettivi di conservazione: basso

Verifica dell'incidenza : nessuna incidenza 😊

EL DIRIGENTE U.O.2
M.Fais



7.5 VALUTAZIONE COMPLESSIVA DI INCIDENZA

La tabella di seguito riporta il quadro sintetico delle connessioni analizzate in precedenza.

Tabella 6.1.Valutazione di incidenza fattoriale.

Fattori di impatto potenziale del progetto	Grado di correlazione tra l'effetto e gli obiettivi di conservazione delle specie del SIC	Livello Di incidenza dell'effetto
Alterazione fisica dell'ambiente	alto	☺
Creazione di barriere che potrebbero interferire con gli spostamenti di alcune specie	basso	☺
"Apertura" di tratti di territorio precedentemente inaccessibili ad animali non autoctoni	nessuno	☺
Aumento della pressione antropica	alto	☺
Generazione di rumore	alto	☺
Produzione e abbandono di rifiuti	alto	☺
Alterazione della qualità delle risorse idriche e compromissione della falda	nessuno	☺
Impatto visivo e paesaggistico	alto	☺
Incremento del traffico	nessuno	☺
Emissioni di polveri	basso	☺
Vibrazioni	basso	☺

Legenda:

☺ =nessuna incidenza	?☺ = incidenza incerta forse assente
☹ = incidenza presente	?☹ = incidenza incerta forse presente

Come si può evincere dalla lettura della tabella, si può certamente affermare che gli interventi di progetto, tenendo conto delle modalità di intervento, del periodo di cantiere e delle opere di mitigazione previste, non avranno un'incidenza sensibile sul SIC analizzato.

EL DIRIGENTE U.O.2
M.Fais



7.6 MATRICE DI SCREENING

Secondo quanto previsto dalla guida metodologica alle disposizioni dell'art.6, di seguito è riportata la Matrice di screening il cui scopo è quello di fornire un quadro completo e facilmente comprensibile sia dell'intervento oggetto del presente studio di incidenza ambientale che degli esiti delle valutazioni effettuate.

MATRICE DI SCREENING	
Breve descrizione dell'intervento	La manutenzione ordinaria del Canale Galermi si pone i seguenti obiettivi prioritari: a) Ripristino della funzionalità e la tutela del Canale Storico Galermi. b) Ripristinare il servizio irriguo all'utenza Finale di n° 600 ditte agricole

Breve descrizione del Sito Natura 2000

Il SIC ITA090009 "Pantalica Valle dell'Anapo e torrente Cavagrande" è esteso ha 27 852 23 e costituisce i confini nord dei territori comunali di Sortino e di confini sud del territorio comunale di Siracusa.

Il SIC include gran parte del bacino idrografico del Fiume Anapo che interessa il fondo di una profonda e spettacolare valle caratterizzata da versanti piuttosto acclivi con estese pareti rocciose. I sub strati sono costituiti essenzialmente da calcari miocenici profondamente incisi da fenomeni carsici. Lungo il fondo valle si osservano numerosi laghetti intervallati a piccole cascate e balze

rocciose.

Il bioclimate rientra termo-mediterraneo con obrotipi compresi tra il subumido inferiore e superiore. La vegetazione naturale è piuttosto degradata ed è rappresentata soprattutto da praterie ad *Ampelodesmos mauritanicus* e da garighe ad erica e rosmarino.

Le formazioni forestali più frequenti e ancora ben conservati sono quelle ripariali a *Platanus orientalis* e *Salix pedicellata*, mentre piuttosto rari sono i boschi sempre verdi a *Quercus ilex*. Le pareti rocciose ospitano una vegetazione casmofila molto specializzata e ricca di specie endemiche e rare appartenenti al *Dianthionrupicola*. Significativi anche se poco frequenti sono le formazioni igrofile ad elofite dei *Phragmito-Magnocaricetea* e quelle legate alle pareti stillicidiose ad *Adiantum capillus-veneris* e *Pteris vittata*.

IL DIRIGENTE U.O.2

M. Fais



<p><u>Descrizione dei singoli elementi del piano che possono produrre un impatto sul sito Natura 2000.</u></p>	<p>Le azioni di piano riguardano un'area di circa ha 1.34.68 ettari pari al 0,00004811% dell'intera superficie del SIC.</p> <p>In linea con quanto previsto dalle direttive generali e dallo Schema di Massima, L'intervento di manutenzione ordinaria del Canale Galermi promuove un insieme di azioni di salvaguardia del paesaggio agrario e di tutela dell'ambiente. Queste sono mirate al con seguimiento di obiettivi di valorizzazione paesaggistica e ambientale, attraverso una capillare riqualificazione del territorio con azioni mirate a promuoverne i valori peculiari in una prospettiv a propria allo sviluppo locale. Con lo sguardo volto alla costruzione di queste strategie, si riconoscono i valori economici, sociali e culturali del paesaggio agrario, e sulla scorta delle analisi condotte e delle prescrizioni del PTP e del Piano Paesaggistico si individuano le invarianti da considerare come gli elementi portanti per avviare uno sviluppo durevole, in una prospettiva territorialista.</p> <p>Questi elementi, pur nelle specificità derivanti dalla compresenza di vincoli e prescrizioni derivanti dai diversi regimi normative, dovranno essere considerate, come le componenti di una complessiva "infrastruttura verde" destinata a fornire i servizi ecosistemici.</p> <p>Le invarianti e le risorse individuate si sintetizzano nei seguenti lementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il SIC e la Riserva Naturale Orientata della Valle Dell'Anapo e del Torrente Cavagrande;
--	--

EL DIRIGENTE U.O.2

M. Fais



MATRICE DI SCREENING

	<ul style="list-style-type: none"> • La balza calcarea che separa la zona costiera dall'altopiano, per la quale si prevedono interventi di salvaguardia, valorizzazione e fruizione; • Le aree agricole produttive, classificate con E1, e quella particolarmente pregiata tipizzata come E3; • la zona definita di valorizzazione degli ambiti fluviali e torrentizi, dove al tema della salvaguardia ambientale si unisce quello della riduzione del rischio; • Altre aree ad elevata naturalità, o interessate dalla presenza di beni culturali di rilievo tipizzate come Parco Territoriale e Parco Archeologico; • Le aree boscate individuate dallo Studio Agricolo Forestale.
<p><u>Descrizione degli eventuali impatti diretti, indiretti e secondari del progetto sul sito Natura 2000 in relazione ai seguenti elementi:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Dimensioni e densità • superficie occupata • distanza dal sito Natura 2000 o caratteristiche salienti del sito • fabbisogno intermini di risorse (estrazione di acqua, ecc.) • emissioni (smaltimento in terra, acqua o aria) • dimensioni degli scavi • esigenze di trasporto • durata della fase di manutenzione canale, operatività e smantellamento, ecc. • altro 	<p>Le azioni di Manutenzione ordinaria non provocheranno perdita di superficie per gli habitat del SIC in quanto si interviene quasi esclusivamente su manufatti già esistenti.</p>
<p><u>Cambiamenti che potrebbero verificarsi nel sito in seguito a:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • una riduzione dell'area dell'habitat; • la perturbazione di specie fondamentali; • la frammentazione dell'habitat o della specie; • la riduzione nella densità della specie; • variazioni negli indicatori chiave del valore di conservazione (qualità dell'acqua, ecc.); • cambiamenti climatici. 	<p>Le azioni di piano non produrranno la riduzione degli habitat presenti,. Non esistono rischi di un'eventuale Frammentazione dell'area protetta in quanto le opere da realizzare non costituiranno alcuna soluzione di continuità degli habitat del SIC.</p>

IL DIRIGENTE U.O.2

M. Fais



<p>Probabili impatti sul sito Natura 2000</p> <p><u>Complessivamente in termini di:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • interferenze con le relazioni principali che determinano la struttura del sito; • interferenze con le relazioni principali che determinano la funzione del sito. 	<p>Non si riscontrano impatti significativi delle azioni di piano con la natura del sito in quanto non esistono interferenze tra i lavori da eseguire e gli ambienti naturali da salvaguardare.</p>
---	---

MATRICE DI SCREENING

<p><u>Indicatori atti a valutare la significatività dell'incidenza sul sito, identificati in base agli effetti sopra individuati intermini di:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • perdita; • frammentazione; • distruzione; • perturbazione; • cambiamenti negli elementi principali del sito (ad esempio, qualità dell'acqua,ecc.). 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Percentuale nulla di perdita di habitat all'interno del sito(N) 2. Grado di frammentazione e di perturbazione pari a zero(N) 3. Nessuna riduzione stimata nelle popolazioni delle varie specie(N). 4. Nessun rischio stimato di inquinamento del sito rispetto alle componenti aria, acqua e suolo(N) <p>Legenda N=nessun impatto/modifica sul parametro X=impatto/modifica negativo ?=Impatto presunto Negativo (X) o Assente(N)</p>
---	--

EL DIRIGENTE U.O.2
M.Fais



7.7 CONCLUSIONI

Considerato che l'opera in progetto di Manutenzione ordinaria del Canale Galermi, non provoca perdita di superficie per gli habitat del SIC in quanto si interviene quasi esclusivamente su manufatti già esistenti.

Considerato che su una superficie complessiva della ZPS ITA09009 di **27.852,23** ettari ($278.522.000\text{m}^2$), si interviene su una superficie di appena mq. **13.468**, ha che equivale a **0,0004811%** della superficie totale del sito Natura 2000 di cui sopra.

Considerato che sono stati invitati a partecipare alla Conferenza dei Servizi n°7 Enti e di cui n° 6 Enti hanno già espresso parere favorevole e precisamente:

- ✓ l'Assessorato Territorio ed Ambiente - Dipartimento Regionale dell'Ambiente
- ✓ l'Ing. Capo del Genio Civile di Siracusa
- ✓ la Soprintendenza di Siracusa ai Beni Culturali ed Ambientali
- ✓ il Sig. Sindaco del Comune di Siracusa Area III Ambiente e Territorio
- ✓ il Sig. Sindaco del Comune di Sortino - Ufficio Tecnico Settore LL.PP.
- ✓ il Servizio 15 - Ispettorato ripartimentale delle Foreste di Siracusa

Sulla base delle valutazioni espresse in precedenza si esclude la probabilità che l'attuazione dell'intervento di manutenzione ordinaria sul Canale Galermi sito nei pressi del Comune di Sortino possa produrre effetti significativi, dovuti al disturbo provocato da alcune delle azioni di piano sopra descritte sul SIC ITA090009 "Pantalica valle dell'Anapo e Torrente Cavagrande". E pertanto non si rende necessario alcun ulteriore approfondimento.

La guida metodologica alle disposizioni dell'art.6 della Direttiva Habitat prevede che a seguito dello screening, nel caso in cui sia stata evidenziata la probabilità che si verifichino effetti significativi, ovvero che non è possibile escludere tali effetti, è necessario passare ad una fase di ulteriore approfondimento.

Poiché la fase di screening relativa al presente studio di valutazione di incidenza ambientale inerente all'intervento di manutenzione ordinaria sul Canale Galermi sito nei pressi del Comune di Sortino non ha evidenziato impatti significativi tali da prevedere sensibili effetti sul SIC ITA090009.

EL DIRIGENTE U.O.2

M. Fais





REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA,
DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLO SVILUPPO
RURALE E TERRITORIALE

Codice Fiscale 80012000826

SERVIZIO 2° - RISERVE NATURALI, AREE PROTETTE E TURISMO

Rif. nota n. _____
del _____

Viale Regione Siciliana, 4600 - 90145 PALERMO
TEL. 091 7077416 – Fax 0919828984
Servizio2.svilupporurale@regione.sicilia.it
www.regione.sicilia.it/agricolturaeforeste

Prot. n° 29869 del 4 dic. '17
All. - VARI

OGGETTO: R.N.O. "Pantalica, Valle dell'Anapo e Torrente Cava Grande", zona "A" e SIC ITA 090009 "Valle del F. Anapo, Cavagrande del Calcinara, Cugni di Sortino". Consorzio di Bonifica 10 Siracusa- Progetto Esecutivo di "Riparazione di perdite e pulizia di tratti dell'Acquedotto "Canale Galermi" in località varie.



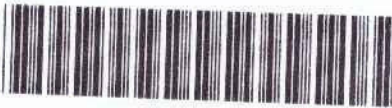
AL CONSORZIO DI BONIFICA 10
VIA AGNONE, 68
96016 LENTINI (SR)

Protocollo nr.: **0001046**

del **05/12/17**

Ente: **Consorzio di Bonifica 10**
SR Mandat. Cons. Bon. Sicilia
.Oient.

A00:



ALL'UFFICIO SERVIZIO PER IL TERRITORIO
UNITA' OPERATIVA 3
SIRACUSA

AL COMUNE DI
96100 SORTINO (SR)

ALL'ASSESSORATO REGIONALE
TERRITORIO E AMBIENTE
SERVIZI 1° e 4°
PALERMO

ALLA SOPRINTENDENZA REGLE BB.CC.AA
SIRACUSA

ALL'ISPETTORATO RIPARTIMENTALE
DELLE FORESTE
SIRACUSA

AL DISTACCAMENTO FORESTALE
SORTINO

Viste le ll.rr. 98/81 e 14/88 e successive modifiche e integrazioni;
Visto il regolamento della R.N.O. "Pantalica, Valle Anapo e Torrente Cava Grande" approvato con D.A. Territorio e Ambiente n. 482 del 25.07.1997;
Vista la nota prot. n° 8657 del 08/11/2017, assunta al prot. dello scrivente al n° 28208 del 14/11/2017, con la quale l'Ufficio Servizio per il Territorio di Siracusa, ha trasmesso al

Dipartimento scrivente, l'istanza di nulla osta e relativi elaborati del Consorzio di Bonifica 10 Siracusa, per il Progetto Esecutivo di "Riparazione di perdite e pulizie di tratti dell'Acquedotto "Canale Galermi" in località varie", territorio del Comune di Siracusa, all'interno della zona "A" della R.N.O. Pantalica, Valle Dell'Anapo e Torrente Cava Grande", e del SIC ITA 090009 ".

- Visto la Relazione Istruttoria rilasciata dal Servizio per il Territorio di Siracusa;
- Visto la nota prot. 29074 del 23/11/2017 con la quale il servizio scrivente ha richiesto chiarimenti ed integrazioni;
- Visti gli elaborati progettuali pubblicati nel sito istituzionale del Consorzio, successivamente integrati e comprensivi di relazione tecnica, relazione di valutazione di incidenza, nell'ambito del progetto "riparazione di perdite e pulizia di tratti dell'Acquedotto Canale Galermi" relativi alla effettuazione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sull'acquedotto, i quali per i tratti "G" ed "H" del progetto interessano la zona A della RNO "Pantalica Valle dell'Anapo e Torrente Cavagrande" ed il SIC ITA 090009 e consistenti nello specifico in:
- Eliminazione delle radici infestanti causanti ostruzione del canale Galermi;
 - Pulizia dell'area circostante il canale mediante rimozione della vegetazione posta ai lateralmente ai margini del canale;
 - Riparazione interna delle perdite del canale mediante materiale cementizio impermeabilizzante di tipo mapelastic ;
 - Sostituzione delle lastre in cemento di copertura dei pozzetti esistenti ammalorate o danneggiate con lastre di cls delle dimensioni 150x50 rete elettrosaldata
 - Rimozione manuale del materiale fangoso trasportato dalle piene ed accumulatosi nella galleria di immissione delle acque dal Fiume Anapo al canale Galermi per un totale di materiale da rimuovere di mc 60 circa;
 - Opere per il ripristino del deflusso delle acque nell'opera di presa denominata "Presa Anapo", e sistemazione del canale Incile mediante rimozione dei cumuli di materiale depositato dalle piene per una cubatura totale di 52,50 mc;
 - Pulizia del canale "Bottigliera" mediante la rimozione di materiale calcareo per circa mc. 504;
- Visto l'art.1 punto1.1. lett. "d" del Regolamento della riserva ai sensi del quale in zona "A" è consentito effettuare sugli impianti a rete esistenti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria nel rispetto delle caratteristiche planoaltimetriche tipologiche e formali previo nulla osta dell'Ente Gestore;
- Visto l'art. 2. punto 2 lettera g ai sensi del quale è vietato in zona "A" scaricare terra o qualsiasi altro materiale solido o liquido, lett."h" ai sensi del quale è vietato effettuare movimenti di terreno salvo che per motivi connessi ad attività consentite dal regolamento e lett. "n" ai sensi del quale è vietato distruggere danneggiare o asportare vegetali di ogni specie e tipo o parti dei essi fatti salvi gli interventi connessi ad attività consentite dal presente regolamento;
- Esaminato lo studio di valutazione di incidenza, redatto ai sensi dell'allegato G al DPR 357/97 e le relative cartografie;
- Considerato che le opere di manutenzione ordinaria e straordinaria dei canali esistenti, se opportunamente eseguite e con le prescrizioni e limitazioni impartite dallo scrivente Ente Gestore, non risulteranno in contrasto con il regolamento della Riserva e non arrecheranno Incidenza Negativa sugli habitat del Sito SIC ITA 090009 ;
- questo Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale, in qualità di Ente Gestore della R.N.O. "Pantalica, Valle Anapo e Torrente Cava Grande", per quanto di competenza, fatti salvi i diritti di terzi, eventuali vincoli derivanti dalle leggi vigenti nel territorio, ogni altra autorizzazione, concessione, nulla osta da emanarsi da parte di altri Enti, rilascia il proprio

NULLA OSTA

al **CONSORZIO DI BONIFICA 10** di Siracusa, per gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di cui al Progetto di Riparazione di perdite e pulizia di tratti dell'Acquedotto "Canale Galermi" da effettuarsi all'interno della R.N.O. "Pantalica, Valle Anapo e Torrente Cava Grande", nonché del SIC ITA 090009 con le seguenti limitazioni e prescrizioni:

- la pulizia della vegetazione lungo i margini esterni del canale potrà essere effettuata esclusivamente a mano e limitatamente allo stretto necessario per il ripristino del normale deflusso; risultano in ogni caso esclusi qualsivoglia interventi a carico delle specie arbustive autoctone o appartenenti ad Habitat tutelati ai sensi della Direttiva 92/43 Habitat;
- tutto il materiale rimosso dai canali e risultante dalle operazioni di ripristino del deflusso delle acque nei canali, qualora non classificabile come rifiuto, dovrà essere opportunamente allontanato dall'area protetta; risulta pertanto non autorizzato qualsiasi intervento di riporto dei materiali rimossi e/o livellamento del terreno o degli alvei o delle sponde con il suddetto materiale;
- in fase di cantiere e di realizzazione degli interventi, dovranno essere adottati gli accorgimenti più idonei a impedire il rilascio in atmosfera di eventuali sostanze ed emissioni acustiche inquinanti, evitando altresì di arrecare disturbo alla flora ed alla fauna presenti in loco;
- le operazioni di taglio, da effettuare a mano non dovranno in alcun modo arrecare danno o compromettere l'integrità della rinnovazione naturale di essenze autoctone e di essenze minori, eventualmente presenti in loco;
- le stesse, inoltre, dovranno essere effettuate secondo criteri convenzionali e nel rispetto delle prescrizioni di Polizia Forestale e delle norme e regole di buona selvicoltura;
- è fatto divieto di aprire, anche temporaneamente, nuove strade piste o sentieri, ovvero di modificare le caratteristiche planoaltimetriche, tipologiche e formali di quelle esistenti;

Le opere, fatte salve ulteriori e più restrittive prescrizioni dettate da altri organi, dovranno essere realizzate conformemente alle condizioni impartite ed alle previsioni progettuali, non essendo autorizzato altro intervento non espressamente previsto in progetto e indicato nel dispositivo, pena la sospensione o revoca del presente provvedimento.

Ogni eventuale, successiva variante al progetto ed eventuali, ulteriori interventi che comportino trasformazioni del territorio o modifica del paesaggio, dovranno essere quindi preventivamente autorizzati da questo Dipartimento ed il mancato rispetto anche di una delle condizioni e indicazioni date, potrà comportare la sospensione o la revoca del presente provvedimento autorizzativo, la cui validità è fissata in mesi 18 dalla data di rilascio.

Sarà cura infine del Consorzio beneficiario del presente provvedimento, dare poi puntuale comunicazione dell'effettivo inizio dei lavori, tanto all'Ufficio Servizio per il Territorio ed all'Ispettorato Ripartimentale Foreste di Siracusa, quanto al Distaccamento Forestale di Sortino

Il predetto provvedimento costituisce altresì parere favorevole ai sensi dell'art.5 comma 7 del D.P.R. 357/97, poiché gli interventi relativi al SIC ITA 090009 se eseguiti nel rispetto delle limitazioni e prescrizioni impartite non apporteranno incidenza negativa sulla conservazione del sito.

Al Comune di Sortino (SR) si trasmette per il prosieguo di competenza rammentando la necessità di:

- verificare l'esatto adempimento delle procedure fissate dalla normativa vigente, per quanto concerne il versamento degli oneri istruttori, ai sensi dell'allegato all'art. 91, l.r. n. 9 del 2015 e ss.mm.ii., in favore del Bilancio della Regione Sicilia;
- valutare in sede di rilascio del provvedimento finale di incidenza, la congruità delle tipologie delle opere proposte con le previsioni contenute nel Piano di gestione sopra citato;
- trasmettere copia dell'eventuale autorizzazione di Incidenza, anche al Dipartim. Reg.le Ambiente – Servizio 1 VAS VIA, ed all'Ispettorato Ripartimentale Foreste di Siracusa, ai sensi dell'art. 7 del D.A. 22.10.2007, per i compiti di cui all'art. 15 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii.

Sarà cura infine del beneficiario del presente provvedimento, dare poi puntuale comunicazione dell'effettivo inizio dei lavori, tanto all'Ufficio Servizio per il Territorio ed all'Ispettorato Ripartimentale Foreste di Siracusa, quanto al Distaccamento Forestale di Sortino (SR), tutti in indirizzo per conoscenza.

IL DIRIGENTE DELLA U.O.B.2

Mara FAIS




IL DIRIGENTE GENERALE
Dorotea DI TRAPANI
